



BILANCIO
AL 31 DICEMBRE 2024

ASCONFIDI LOMBARDIA

Sede Sociale: Milano - Piazza E. Duse, 1

Registro imprese di Milano - R.E.A. n° 1917374

N° di iscrizione, codice fiscale e P.IVA 06808560962

Albo Società Cooperative n° A202814

INDICE

Relazione del Consiglio di Gestione	PAG.....3
Capitolo 1 – Bilancio 2024	PAG.....21
Capitolo 2 - Nota integrativa	PAG.....27
Parte A - Politiche contabili	PAG.....28
Parte B - Informazioni sullo Stato Patrimoniale	PAG.....43
Parte C - Informazioni sul Conto Economico	PAG.....59
Parte D – Altre Informazioni	PAG.....68
Relazione della Società di Revisione	PAG.....108

Relazione del Consiglio di Gestione

BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2024**RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI GESTIONE**

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2024 è redatto in applicazione dei principi contabili internazionali IAS (International Accounting Standards) e IFRS (International Financial Reporting Standards) emanati dallo IASB (International Accounting Standard Board), ed è corredato dalla presente relazione sulla gestione predisposta dal Consiglio di Gestione.

In particolare nella relazione viene riportato quanto segue:

- Premessa e andamento della gestione;
- Dati di sintesi e indicatori di performance al 31 dicembre 2024;
- Situazione della società;
- Criteri di redazione del bilancio e criteri di valutazione applicati;
- Accantonamenti prudenziali sulle garanzie rilasciate;
- Principali rischi ed incertezze;
- Informazioni relative all'ambiente ed al personale.

La relazione contiene, inoltre, notizie su:

- attività di ricerca e sviluppo;
- fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio;
- sedi secondarie della società;
- altre informazioni inerenti la gestione.

Premessa e andamento della gestione

Asconfidi Lombardia è una società cooperativa per azioni costituita nel novembre del 2009 su iniziativa e volontà di tredici Confidi aventi sede legale ed operativa in Regione Lombardia; nel mese di settembre dell'anno 2016 è stato rilasciato il provvedimento di autorizzazione all'esercizio dell'attività di concessione di finanziamenti nei confronti del pubblico ai sensi degli articoli 106 e seguenti del D.lgs. 385/93 (TUB) (comunicazione di Banca d'Italia n. 1127289/16 del 20 settembre 2016).

Asconfidi Lombardia nasce, quindi, e si sviluppa quale modello organizzativo basato sulla divisione e separazione dei compiti tra la propria struttura baricentrica e quella dei Confidi soci:

- ai Confidi soci competono principalmente le attività sul territorio, i rapporti e le relazioni commerciali con le imprese socie, la raccolta delle domande di garanzia e la loro preistruttoria.
- in capo ad Asconfidi Lombardia sono strutturate le attività di istruttoria fidi, l'autonoma ed insindacabile decisione rispetto il rilascio di garanzie ed altre operazioni finanziarie connesse e/o

similari, la gestione delle fideiussioni, il monitoraggio e la classificazione del credito anomalo, le attività di gestione anche monitoria delle partite deteriorate, le attività di recupero delle sofferenze di cassa e l'attività dei controlli di linea, di secondo e terzo livello.

Se il profilo organizzativo è, quindi, caratterizzato dalla netta separazione delle funzioni tra le due "componenti" della rete, il profilo finanziario è invece caratterizzato dalla condivisione dell'assunzione di rischio tra Asconfidi Lombardia, garante diretto nei confronti del sistema bancario, ed i Confidi della sua rete i quali, su ogni operazione di garanzia rilasciata (fatte salve talune operazioni autonomamente gestite da Asconfidi Lombardia assistite dalla garanzia del Fondo di Garanzia per le PMI e le garanzie rilasciate di natura commerciale), rilasciano a favore di Asconfidi medesima una controgaranzia pari ad almeno il 50% del rischio complessivo da questa assunto.

Anche sotto il profilo dell'assetto patrimoniale Asconfidi Lombardia ha implementato un modello sicuramente nuovo nel panorama dei Confidi conosciuti, ma che le consente il raggiungimento ed il mantenimento di elevato standing patrimoniale; un modello che poggia stabilmente su regole statutarie e regolamentari interne ben definite e vincolanti per i soci e che garantiscono alla società una progressiva e costante capitalizzazione.

I fondi propri della società al 31 dicembre 2024, calcolati secondo i criteri previsti dalla Circolare n. 288 del 3 aprile 2015 e successivi aggiornamenti emanata dalla Banca d'Italia, ammontano ad 32.206.956 Euro, con un incremento pari ad Euro 47.504 rispetto al dato registrato al 31 dicembre 2023.

Fondi Propri	31/12/2024	31/12/2023
A. Capitale primario di classe 1 (Common Equity Tier 1 - CET 1) prima dell'applicazione dei filtri prudenziali	28.697.043	27.916.795
di cui strumenti di CET1 oggetto di disposizioni transitorie		
B. Filtri prudenziali del CET1 (+/-)	-18.265	-17.732
C. CET1 al lordo degli elementi da dedurre e degli effetti del regime transitorio (A +/- B)	28.678.778	27.899.063
D. Elementi da dedurre dal CET1	188.479	39.611
E. Regime transitorio - Impatto su CET1 (+/-)	0	0
F. Totale Capitale primario di classe 1 (Common Equity Tier 1 - CET1) (C- D +/-E)	28.490.299	27.859.452
G. Capitale aggiuntivo di classe 1 (Additional Tier 1 - AT1) al lordo degli elementi da dedurre e degli effetti del regime transitorio	0	0
di cui strumenti di AT1 oggetto di disposizioni transitorie	0	0
H. Elementi da dedurre dall'AT1	0	0
I. Regime transitorio - Impatto su AT1 (+/-)	0	0
L. Totale Capitale aggiuntivo di classe 1 (Additional Tier 1 - AT1) (G - H +/-I)	0	0
M. Capitale di classe 2 (Tier 2 -T2) al lordo degli elementi da dedurre e degli effetti del regime transitorio	3.716.658	4.300.000
di cui strumenti di T2 oggetto di disposizioni transitorie	0	0
N. Elementi da dedurre dal T2	0	0
O. Regime transitorio - Impatto su T2 (+/-)	0	0
P. Totale Capitale di classe 2 (Tier 2 -T2) (M - N +/- O)	3.716.658	4.300.000
Q. Totale fondi propri (F + L + P)	32.206.956	32.159.452

Ai fondi propri della Società occorre aggiungere anche l'ammontare del patrimonio netto dei singoli confidi soci pari a circa 70 milioni di Euro, in termini aggregati quindi la Società disporrebbe di un Patrimonio complessivo di circa **102 milioni di Euro**.

Confidi della Rete Asconfidi Patrimonio (EUR/K) al 31.12.2023		
Confidi Territoriale	Patrimonio Netto	Fondi a Presidio dei Rischi
Ascomfidi Brescia	3.047	1.664
Ascomfidi Cremona	1.071	1.323
Ascomfidi Lecco	4.346	3.009
Ascomfidi Novara	715	1.043
Ascomfidi Pavia	4.534	1.435
Ascomfidi Varese	7.183	2.556
Assopadanafidi	935	1.308
Coop. Art. Lombarda	2.661	1.827
FidiComet Soc. Coop.	17.245	6.764
FidiComtur Soc. Coop.	4.805	1.074
Confiditer Verona	5.602	8.756
Fogalco Soc. Coop.	4.492	1.431
Sofidi Sondrio	13.730	4.907
Patrimonio Rete	70.365	37.098

Ammontano invece a 168 milioni di Euro i fondi lordi a presidio delle garanzie rilasciate così come riepilogate per grado di rischio:

Classificazione	N. operazioni	Valore residuo garanzia	Fondo Lordo	% Coverage Ratio
Bonis - Stage 1	3583	157.790.238	128.197.339	81,25%
Bonis - Stage 2	265	16.457.055	13.659.197	83,00%
Scaduto deteriorato	41	1.034.460	870.674	84,17%
Inadempienze probabili	191	8.560.229	7.907.894	92,38%
Sofferenze di firma	596	16.089.745	15.838.853	98,44%
Sofferenze di cassa	89	2.004.276	2.004.276	100,00%
Totale deteriorato	917	27.688.710	26.621.698	96,15%
Totale	4.765	201.936.003	168.478.234	83,43%

Nella colonna Fondo Lordo sono conteggiate: le garanzie reali e personali (limitatamente alle posizioni con grado di rischio deteriorato) le controgaranzie ricevute da operatori istituzionali, le controgaranzie dei confidi soci e il totale dei fondi rischi sulle garanzie prestate.

Dati di sintesi e indicatori di performance al 31.12.2024

Indicatori di redditività (%)	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Margine da servizi / margine di intermediazione	32,68%	42,71%	-10,03%
Margine di interesse / margine di intermediazione	56,82%	45,84%	10,98%
(Costi operativi + rettifiche/riprese di valore nette) / margine di intermediazione	85,36%	81,40%	3,96%
Cost / income	85,85%	82,83%	3,02%

Indicatori di rischio (%)	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Garanzie deteriorate nette / Totale garanzie in essere nette	11,39%	7,71%	3,68%
TEXAS ratio [Importo lordo deteriorato / (Patrimonio netto tangibile + rettifiche di valore dei deteriorati)]	77,87%	59,06%	18,81%

Coefficienti patrimoniali	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Attività di rischio ponderate - RWA (€)	72.342.633	76.596.028	-5,55%
Common equity Tier 1 / RWA (CET1 ratio) (%)	39,382%	36,371%	3,01%
Fondi propri / RWA (Total capital ratio) (%)	44,520%	41,986%	2,53%

Il bilancio dell'esercizio 2024 si chiude con un risultato positivo di Euro 552.020 e può essere così riassunto:

Stato Patrimoniale	31/12/2024	31/12/2023
Totale Attività	56.837.942	58.028.762
Totale passività (al netto del PN)	28.140.899	30.070.183
Capitale Sociale + Riserve	28.145.023	27.651.770
Risultato d'esercizio	552.020	306.809

Conto Economico	31/12/2024	31/12/2023
Margine d'interesse	1.359.278	1.013.658
Commissioni nette	781.701	944.518
Margine di intermediazione	2.392.191	2.211.470
Risultato netto della gestione finanziaria	2.430.614	2.188.012
Risultato dell'attività corrente al lordo delle imposte	586.131	336.603
Imposte sul reddito dell'esercizio	- 34.111	- 29.794
Risultato d'esercizio	552.020	306.809

Nell'esaminare il conto economico e gli indicatori di redditività al 31 dicembre 2024, in comparazione con l'anno precedente, si conferma il buon andamento della gestione finanziaria con particolare riferimento all'attività di erogazione di finanziamenti diretti. Il margine di interesse registrato al 31 dicembre 2024 risulta in aumento rispetto al dato del precedente esercizio (+ €uro 345.620).

I risultati della gestione operativa legata all'attività caratteristica di rilascio di garanzie, rappresentati dal margine *Commissioni nette*, registrano una diminuzione (- €uro 162.817 rispetto al dato consuntivo rilevato al 31 dicembre 2023). Tale flessione dev'essere comunque esaminata nel contesto di una più ampia contrazione del mercato delle garanzie a livello nazionale dal periodo pandemico in avanti, come peraltro si può evincere dai dati pubblicati nel Report *"I confidi in Italia"* ediz. 2025. Nonostante i flussi di garanzie in calo, infatti, Asconfidi Lombardia si posiziona tra i primi sette Confidi maggiori in Italia per stock di garanzie in portafoglio. Inoltre, dal documento sopra citato, emerge come la Società sia ben posizionata nel panorama nazionale dei Confidi Vigilati sotto il profilo della sostenibilità economica, derivante non solo dal rilascio di garanzie e/o dall'erogazione di credito diretto, ma anche dall'attività *non core* basata sulla redditività dei propri asset finanziari.

Si evidenzia, comunque, un andamento positivo dell'attività nel suo complesso come testimoniato dal dato del margine di intermediazione registrato al 31 dicembre 2024 (+ €uro 180.721).

L'indicatore *Cost/Income*, determinato dal rapporto tra le spese amministrative ed il margine di intermediazione, si attesta intorno all'85,85%, in linea rispetto al dato registrato al 31 dicembre 2023 (82,83%) seppur con un lieve incremento da ricondurre principalmente all'aumento complessivo dei costi amministrativi. Più precisamente, nell'esercizio 2024 si sono registrati maggiori oneri legati alla crescita della struttura operativa della Società, che ha reso necessaria, da un lato, l'assunzione di nuove risorse nel proprio organico e, dall'altro, l'ampliamento della sede sociale attuato attraverso l'acquisizione di una nuova porzione immobiliare al termine del precedente esercizio a seguito dell'incorporazione della partecipata Milano 2010 Società Semplice

Situazione della società

Nel corso del 2024 la nostra società ha garantito n. 777 operazioni per un totale finanziato di **€uro 81.593.244** pari ad un rischio di **€uro 59.673.650**, ricevendo controgaranzie per un importo pari ad €uro 32.046.311 dai Confidi soci ed €uro 40.003.883 dal Fondo di Garanzia per le PMI.

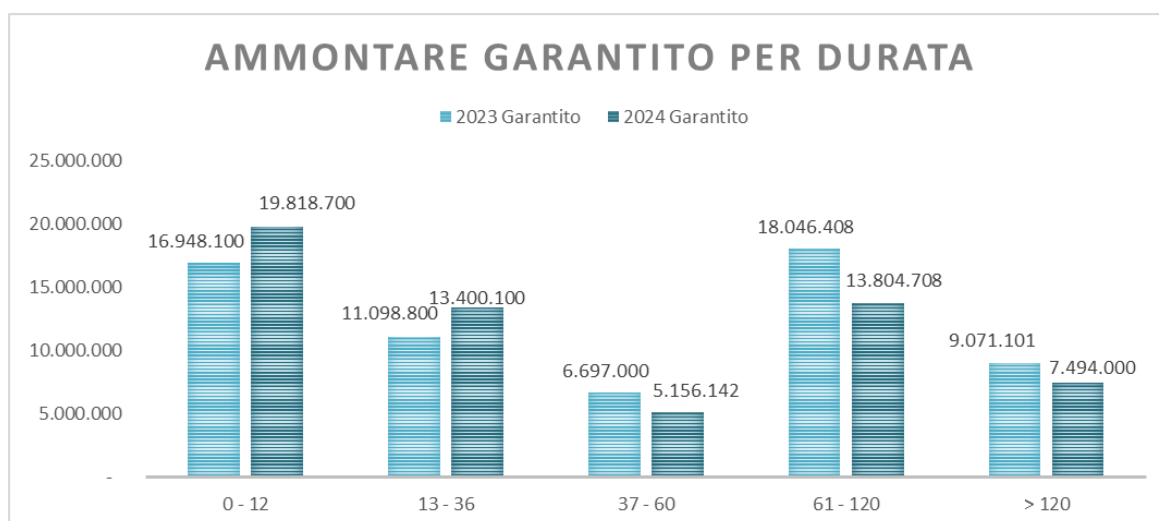
Nel corso del 2024 la società ha proseguito l'attività di erogazione di credito diretto di importo ridotto a valere sui fondi propri. Sono state lavorate n. 548 pratiche con 502 pratiche

erogate al 31 dicembre 2024 per un importo finanziato di Euro **10.388.415**. La società ha ricevuto sulle medesime garanzie per un importo pari ad Euro 1.474.924 dai Confidi soci, Euro 1.471.800 dal Fondo di Garanzia per le PMI ed Euro 7.102.212 dalla Regione Lombardia. Si evidenzia che per n. 34 finanziamenti "Confidiamo nella ripresa" la garanzia Regionale pari ad Euro 528.000 è stata deliberata nel corso del 2025, per i restanti finanziamenti la garanzia Regionale è stata regolarmente deliberata nel 2024.

Si riepilogano di seguito i dati dell'operatività raffrontati al precedente esercizio:

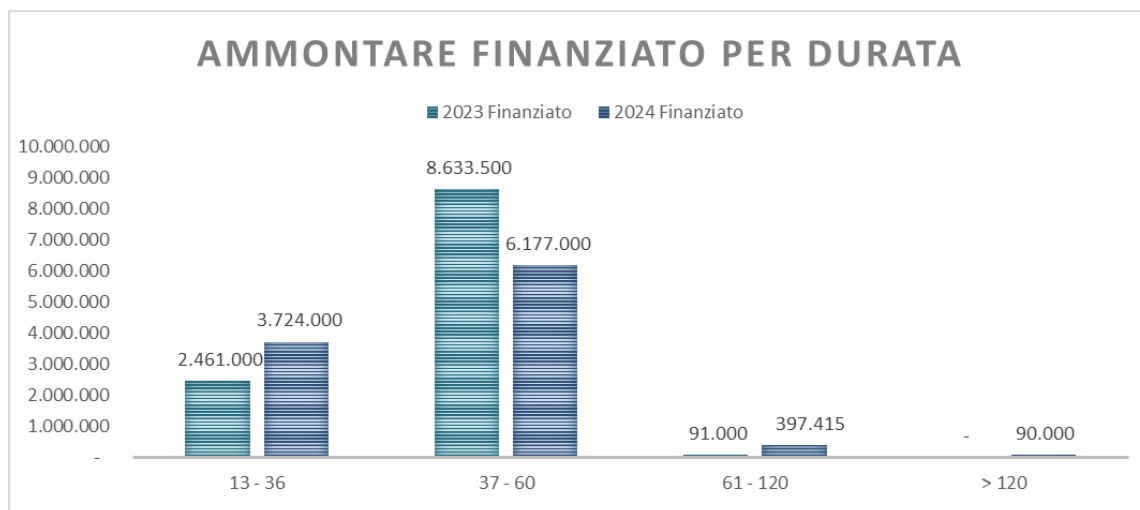
- il dettaglio delle operazioni garantite suddivise per durata:

Durata mesi	2023			2024			
	N.	Finanziato	Garantito	N.	Finanziato	Garantito	Var. Gar. %
0 - 12	300	24.170.000	16.948.100	308	28.524.500	19.818.700	16,94%
13 - 36	131	14.133.000	11.098.800	125	17.891.000	13.400.100	20,73%
37 - 60	143	8.935.500	6.697.000	109	6.623.177	5.156.142	-23,01%
61 - 120	212	24.612.648	18.046.408	194	18.377.817	13.804.708	-23,50%
> 120	50	13.980.601	9.071.101	41	10.176.750	7.494.000	-17,39%
Totale	836	85.831.749	61.861.409	777	81.593.244	59.673.650	-3,54%



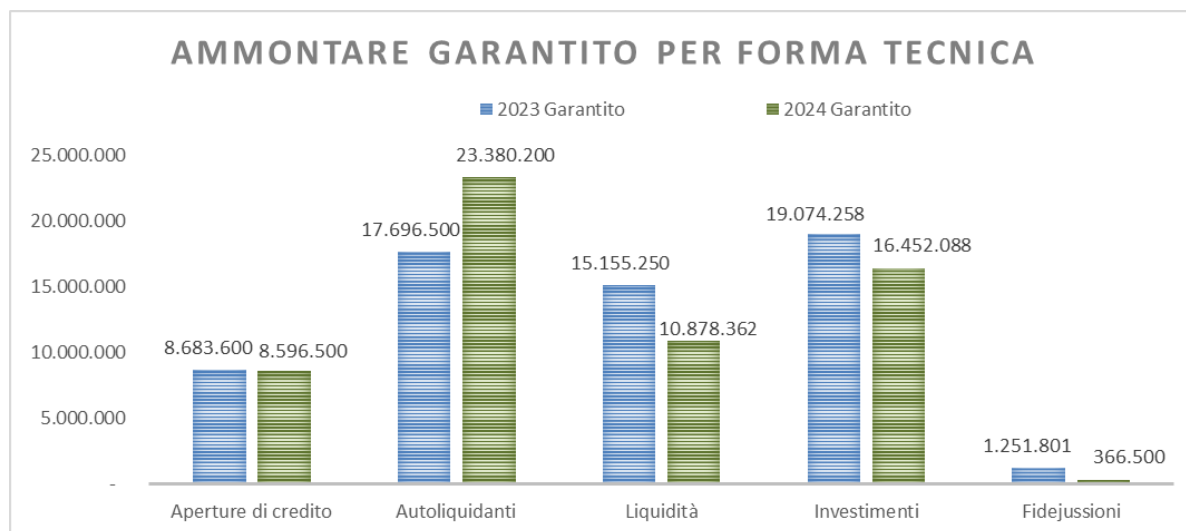
- il dettaglio dei finanziamenti diretti per durata:

Durata mesi	2023		2024		Var. %
	N.	Finanziato	N.	Finanziato	
13 - 36	128	2.461.000	187	3.724.000	51,32%
37 - 60	426	8.633.500	305	6.177.000	-28,45%
61 - 120	4	91.000	9	397.415	336,72%
> 120	0	-	1	90.000	100,00%
Totale	558	11.185.500	502	10.388.415	-7,13%



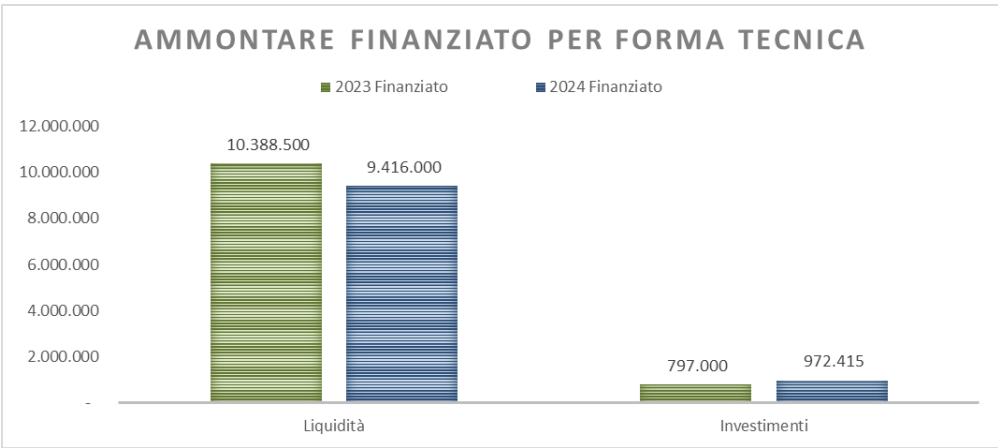
- il dettaglio delle garanzie rilasciate suddivise per forma tecnica:

Forma tecnica	2023			2024			
	N.	Finanziato	Garantito	N.	Finanziato	Garantito	Var. Gar. %
Aperture di credito	199	12.080.000	8.683.600	186	12.143.000	8.596.500	-1,00%
Autoliquidanti	199	24.000.000	17.696.500	227	32.550.000	23.380.200	32,12%
Liquidità	229	21.618.500	15.155.250	177	14.425.577	10.878.362	-28,22%
Investimenti	203	26.881.448	19.074.258	183	22.108.167	16.452.088	-13,75%
Fidejussioni	6	1.251.801	1.251.801	4	366.500	366.500	-70,72%
Totale	836	85.831.749	61.861.409	777	81.593.244	59.673.650	-3,54%



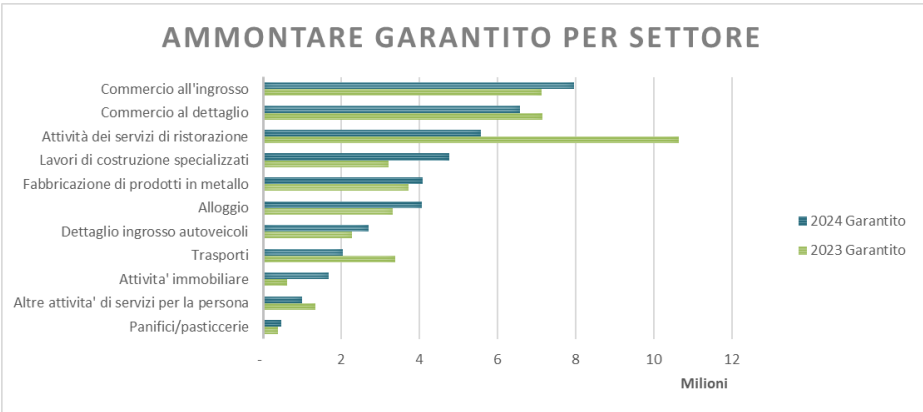
- il dettaglio dei finanziamenti diretti per forma tecnica

Forma tecnica	2023		2024		
	N.	Finanziato	N.	Finanziato	Var. %
Liquidità	522	10.388.500	474	9.416.000	-9,36%
Investimenti	36	797.000	28	972.415	22,01%
Totale	558	11.185.500	502	10.388.415	-7,13%



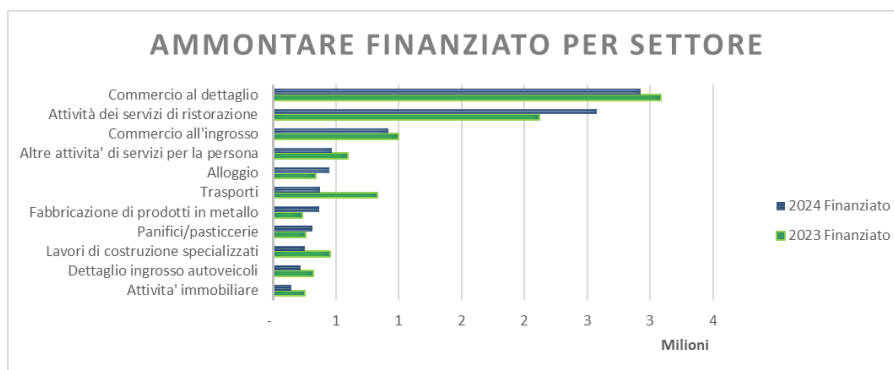
il dettaglio delle operazioni garantite suddivise per settore merceologico:

Settore	2023			2024			
	N.	Finanziato	Garantito	N.	Finanziato	Garantito	Var. Gar. %
Commercio all'ingrosso	115	9.613.000	7.129.100	103	11.649.158	7.955.679	11,59%
Commercio al dettaglio	137	10.007.500	7.148.250	109	8.643.500	6.570.600	-8,08%
Attività dei servizi di ristorazione	132	14.575.000	10.632.500	115	7.311.948	5.560.974	-47,70%
Lavori di costruzione specializzati	61	4.521.000	3.203.800	66	6.596.600	4.759.180	48,55%
Fabbricazione di prodotti in metallo	46	4.925.000	3.712.000	37	5.425.000	4.073.000	9,73%
Alloggio	20	5.835.000	3.315.000	22	5.825.000	4.054.000	22,29%
Dettaglio ingrosso autoveicoli	34	2.941.000	2.280.800	28	3.550.000	2.690.600	17,97%
Trasporti	40	4.512.000	3.368.100	27	2.608.750	2.033.000	-39,64%
Attività immobiliare	10	825.000	615.000	14	2.140.000	1.665.500	170,81%
Altre attività di servizi per la persona	32	1.900.000	1.341.800	26	1.282.577	994.562	-25,88%
Panifici/pasticcerie	11	521.200	377.900	7	655.000	468.500	23,97%
Altri	198	25.656.049	18.737.159	223	25.905.711	18.848.055	0,59%
Totale	836	85.831.749	61.861.409	777	81.593.244	59.673.650	-3,54%



- il dettaglio dei finanziamenti diretti per settore merceologico:

Settore	2023		2024		
	N.	Finanziato	N.	Finanziato	Var. %
Commercio al dettaglio	155	3.087.000	147	2.927.000	-5,18%
Attività dei servizi di ristorazione	108	2.120.000	123	2.573.000	21,37%
Commercio all'ingrosso	47	996.000	42	917.000	-7,93%
Altre attività di servizi per la persona	34	598.000	25	470.000	-21,40%
Alloggio	17	340.000	18	445.000	30,88%
Trasporti	42	830.000	17	375.000	-54,82%
Fabbricazione di prodotti in metallo	11	230.000	12	367.415	59,75%
Panifici/pasticcerie	13	260.000	15	310.000	19,23%
Lavori di costruzione specializzati	22	452.000	14	254.000	-43,81%
Dettaglio ingrosso autoveicoli	15	320.000	11	220.000	-31,25%
Attività immobiliare	10	250.000	6	145.000	-42,00%
Altri	84	1.702.500	72	1.385.000	-18,65%
Totale	558	11.185.500	502	10.388.415	-7,1%



L'importo delle garanzie in essere (stock di garanzie), delle fidejussioni rilasciate per operazioni non ancora perfezionate alla data del 31 dicembre 2024 è schematicamente riassunto come segue:

Tipologia	N. operazioni	Importo residuo finanziato	Importo residuo Garantito
Garanzie in essere	4.676	287.048.232	199.931.726
Impegni irrevocabili	19	7.375.000	3.292.376
Totale	4.695	294.423.232	203.224.102

Il rischio di Asconfidi Lombardia è mitigato dal costante ricorso alle controgaranzie rilasciate dal Fondo di garanzia per le PMI, dai Confidi soci e da intermediari finanziari vigilati, quali Finlombarda, Fin.Promo. Ter. e altri enti controgaranti per i prodotti Cip FEI e Agroindustria. Alla data del 31 dicembre 2024 risultano ricevute le seguenti controgaranzie:

Controgaranti	Num.	Residuo Garantito	Controgarantito	% media
Fondo di garanzia per le PMI	3.032	146.638.783	122.781.958	83,7%
Confidi Soci	3.904	178.524.249	97.794.970	54,8%
Finlombarda*	998	31.841.855	11.028.004	34,6%
Fin.Promo.Ter.	252	3.203.097	2.353.653	73,5%
Cip FEI **	43	758.864	607.091	80,00%
Confidi Systema! (su operazioni Simest)	4	330.673	165.336	50,0%
Agroindustria	1	112.103	112.103	100,0%

* la controgaranzia erogata da Finlombarda è cappata; il valore residuo del cap disponibile è pari ad Euro 5.448.046.

** la controgaranzia sui Fondi CIP FEI è cappata; il valore residuo del cap disponibile è pari ad Euro 1.127.031.

Le controgaranzie dei Confidi soci vengono di norma raccolte su ogni singola operazione perfezionata da Asconfidi; trattandosi di garanzie sussidiarie vengono attivate solo dopo aver escusso eventuali controgaranti "Istituzionali", come evidenziato dalla tabella sottostante:

Controgaranti	Num.	Residuo Garantito	Controgaranzia effettiva	Cap residuo utilizzato	Controg. Sussidiaria Confidi Soci	Totale controgaranzie	%
Fondo di garanzia per le PMI	3.032	146.638.783	112.752.531		17.340.971	130.093.502	88,72%
Confidi Soci / convenzionati	805	30.456.680	15.322.678			15.322.678	50,31%
Finlombarda	485	14.709.612		4.909.537	5.197.882	10.107.420	68,71%
Fin.Promo.Ter.	249	3.080.728	1.647.057		717.131	2.364.188	76,74%
Cip FEI	43	758.864		521.146	86.001	607.147	80,01%
Confidi Systema!	4	330.673	152.109		-	152.109	46,00%
Agroindustria	1	112.103	103.135		4.484	107.619	96,00%
Altre operazioni non controgarantite	57	3.844.283			-	-	0,00%
Totale	4.676	199.931.726	129.977.511	5.430.683	23.346.470	158.754.664	79,40%

Oltre alle controgaranzie vengono sistematicamente raccolte fidejussioni dirette, rilasciate in favore della società, da parte di terzi garanti persone fisiche e/o giuridiche. Si rileva che alla data di chiusura dell'esercizio ben 2.595 garanzie di firma erano assistite da fidejussioni dirette per un controvalore totale di Euro 113.191.861 e n. 883 crediti diretti erano garantiti da terzi garanti per un controvalore di Euro 12.552.124.

Tali garanzie, pur essendosi dimostrate efficaci nell'attività di recupero del credito deteriorato, non vengono utilizzate come forme di mitigazione nella determinazione degli accantonamenti prudenziali.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nel periodo intercorrente tra la data di riferimento del bilancio e la sua approvazione da parte del Consiglio di Gestione non sono intervenuti fatti di rilievo gestionali che possano compromettere la società ed i suoi fondamentali.

Si ritiene che non ci saranno impatti negativi tali da compromettere la situazione economica e patrimoniale della società nell'esercizio in corso. Il costante ricorso alle garanzie e controgaranzie rilasciate da controgaranti istituzionali di indubbia solidità (Fondo Centrale di Garanzia, Finlombarda, Regione Lombardia) e dalla rete dei confidi soci permette alla società di limitare in modo significativo l'esposizione netta e poter contenere le previsioni di perdita anche negli scenari meno favorevoli.

Criteri di redazione del bilancio e criteri di valutazione applicati

I documenti facenti parte del fascicolo di bilancio sono stati predisposti secondo gli schemi e le regole di compilazione previste dal D. Lgs. del 18 agosto 2015, n. 136 e dal Provvedimento di Banca d'Italia del 17 novembre 2022 denominato "Il bilancio degli intermediari IFRS diversi dagli intermediari bancari".

Si rammenta, inoltre, che Asconfidi ha recepito gli aggiornamenti introdotti dal Provvedimento di Banca d'Italia del 17 novembre 2022 in merito alla disciplina di bilancio degli intermediari IFRS diversi dalle banche, con particolare riferimento all'applicazione del principio contabile internazionale IFRS 9 "*Financial Instruments*": tali disposizioni sono state applicate a partire dal bilancio relativo all'esercizio chiuso o in corso al 31 dicembre 2018, con conseguente adozione del sopra citato principio contabile a far data dal 1° gennaio 2018.

Per una analisi dettagliata dei criteri di redazione del bilancio e dei relativi criteri di valutazione applicati si rimanda a quanto esposto nella sezione A.2 della nota integrativa.

Accantonamenti prudenziali sulle garanzie rilasciate

Il processo di valutazione del portafoglio garanzie al 31 dicembre 2024 è stato effettuato sulla base delle indicazioni previste dalle circolari n. 217 e 288 di Banca d'Italia unitamente alle indicazioni di cui alla comunicazione prot. 0437171/13 dell'08.05.2013, integrate dalle modifiche conseguenti l'applicazione del principio contabile IFRS 9 (International Financial Reporting Standard 9).

La quantificazione degli accantonamenti prudenziali per le posizioni classificate in stage 1 e 2 viene definita con il supporto del modello metodologico realizzato da Galileo Network.

Il rischio residuo complessivo dell'intero portafoglio è stato calcolato applicando al debito residuo di ogni singolo finanziamento la relativa percentuale di garanzia.

Il rischio associato alle singole posizioni deteriorate viene preventivamente mitigato per effetto:

- di eventuali garanzie di carattere reale (pegno e/o ipoteca) acquisite sulle singole posizioni;
- di eventuali garanzie/controgaranzie rilasciate da operatori professionali (Fondo di garanzia per le PMI, Finlombarda, CIP FEI e Fin.Promo. Ter., Regione Lombardia).

Il valore attribuito ad eventuali ipoteche viene determinato facendo riferimento all'ultima perizia disponibile relativa all'immobile oggetto di garanzia, rideterminato in funzione del presunto valore di realizzo attribuito alla garanzia medesima. In mancanza di uno storico significativo il valore di perizia viene prudenzialmente ridotto del 40% in caso di ipoteca iscritta su immobili a destinazione residenziale, del 50% in caso di immobili a destinazione commerciale e del 60% in caso di immobili a destinazione produttiva.

Qualora non si disponga di perizia aggiornata, intesa come tale una perizia redatta da meno di 18/36 mesi (rispettivamente per le sofferenze di firma/scaduto deteriorato e inadempienza probabile), al valore come sopra calcolato viene applicato un ulteriore haircut del 30%.

In presenza di garanzie con vincolo iscritto su titoli quotati si pegno: in caso di vincolo iscritto su titoli obbligazionari quotati si fa riferimento alla quotazione del mese cui si riferisce la situazione, mentre per i titoli non quotati si fa riferimento al presunto valore di realizzo; in entrambi i casi, al valore come sopra determinato, si applicherà una percentuale di rettifica prudenziale compresa tra un minimo del 5% ed un massimo del 30%, in funzione delle caratteristiche dell'emittente, della natura del titolo e della durata residua. In mancanza di informazioni utili si applicherà la percentuale massima del 30%. In caso di vincolo su depositi bancari si fa riferimento al loro valore nominale.

Qualora il debito residuo del finanziamento deteriorato risulti inferiore al valore attribuito al titolo/bene oggetto di pegno/ipoteca, la svalutazione verrà calcolata applicando al rischio lordo una percentuale di accantonamento pari ad almeno il 2%.

Le controgaranzie rilasciate da operatori professionali sono prudenzialmente svalutate utilizzando percentuali comprese tra il 2% e il 17% in considerazione della percentuale media di inefficacia delle stesse riconducibili ad errori formali o procedurali.

Il rischio residuo, al netto delle mitigazioni per garanzie reali e per le controgaranzie professionali, viene quindi ripartito tra Asconfidi Lombardia ed il Confidi socio in funzione della percentuale di controgaranzia rilasciata da quest'ultimo.

L'ammontare degli accantonamenti prudenziali viene quindi determinato applicando al rischio residuo come sopra calcolato le opportune percentuali di svalutazione, a loro volta definite in funzione della perdita media attesa associata alle diverse categorie di rischio.

La definizione degli accantonamenti prudenziali per le posizioni classificate in stage 1 e 2 viene elaborata con il supporto del modello metodologico realizzato da Galileo Network. Recependo le disposizioni dei nuovi principi, le svalutazioni tengono conto di elementi previsivi (forward-looking), di parametri di perdita di PD life time, di una modellizzazione del processo di calcolo della perdita attesa. Vengono così formulati due scenari alternativi: scenario baseline, scenario stress Worst.

Considerata la variabilità dello scenario nazionale ed internazionale, Asconfidi Lombardia ha ritenuto di applicare anche per il calcolo degli accantonamenti prudenziali al 31 dicembre 2024 lo scenario **Worst**.

Per il portafoglio deteriorato, l'organo amministrativo ha ritenuto opportuno non modificare, rispetto all'esercizio precedente, il metodo di definizione degli accantonamenti, utilizzando le seguenti percentuali da applicare all'esposizione al netto delle mitigazioni:

- scaduto deteriorato: dal 9%;
- inadempienze probabili: dal 27% al 65%;

- sofferenze di firma: dal 65% al 95%;
- sofferenze di cassa: 100%.

Nello specifico la percentuale effettiva di svalutazione viene individuata come di seguito specificato:

- le posizioni in stage 1 e 2 vengono svalutate applicando la metodologia sopra descritta;
- agli scaduti deteriorati viene applicata una percentuale di svalutazione progressiva e direttamente proporzionale ai giorni di scaduto, in considerazione del fatto che – mediamente – maggiore è il periodo di inadempienza e maggiore è la probabilità di default.

- le posizioni ad inadempienza probabile e le sofferenze di firma vengono svalutate tenendo conto dei seguenti elementi:

- ✓ previsioni di continuità aziendale;
- ✓ presenza di patrimonio in capo all'azienda e di garanzie dirette.

A questi tre fattori viene infatti riconosciuta la capacità di mitigare il rischio complessivo cui si espone la società e, conseguentemente, di concorrere a definire la percentuale effettiva di svalutazione; quest'ultima, in mancanza di elementi di mitigazione, viene di fatto equiparata a quella per le posizioni con grado di rischio immediatamente superiore.

Sulla base delle suddette valutazioni la situazione del portafoglio garanzie dirette al 31 dicembre 2024 è la seguente:

Stato del credito	N. operazioni	Valore residuo garanzia	Mitigazioni	Controgaranzia Confidi soci	Rischio netto	Accantonamento prudenziale
Impegni Irrevocabili	19	3.292.376	1.277.604	-	2.014.771	14.418
Bonis - Stage 1	3583	157.790.238	97.362.231	30.338.746	30.089.261	496.362
Bonis - Stage 2	265	16.457.055	9.775.646	3.330.281	3.351.127	553.270
Scaduto deteriorato	41	1.034.460	697.505	136.846	200.108	36.322
Inadempienze probabili	191	8.560.229	5.201.834	1.865.575	1.492.820	840.486
Sofferenze di firma	596	16.089.745	10.290.899	2.997.700	2.801.146	2.550.254
Sofferenze di cassa	89	2.004.276	1.016.556	396.056	591.664	591.664
Totale deteriorato	917	27.688.710	17.206.794	5.396.177	5.085.739	4.018.727
Totale	4.784	205.228.378	125.622.276	39.065.205	40.540.898	5.082.776

Al 31 dicembre risultano in essere 2.373 finanziamenti diretti per un residuo pari ad Euro 30.241.447, di questi l'86,98% risulta classificato a stage 1, il 4,16% è classificato a stage 2, risultano classificati a stage 3 l'8,86% dei finanziamenti in essere. Le mitigazioni raccolte sono rappresentate da garanzie del Fondo di Garanzia, da Regione Lombardia e dei confidi soci.

Stato del credito	N. operazioni	Valore residuo	Mitigazioni	Garanzia Confidi soci	Rischio netto	Accantonamento prudenziale
Impegni Irrevocabili						
Bonis - Stage 1	2073	26.304.588	20.931.390	1.949.989	3.423.209	42.779
Bonis - Stage 2	116	1.256.910	1.016.050	114.978	125.881	15.073
Scaduto deteriorato	28	360.334	315.390	23.541	21.402	2.153
Inadempienze probabili	104	1.515.216	1.213.213	146.432	155.570	99.643
Sofferenze	52	804.400	608.099	58.382	137.919	137.919
Totale deteriorato	184	2.679.949	2.136.703	228.355	314.892	239.715
Totale	2.373	30.241.447	24.084.142	2.293.322	3.863.982	297.567

I Confidi soci effettuano gli accantonamenti prudenziali sulle posizioni deteriorate applicando i medesimi criteri (e le medesime percentuali) adottati da Asconfidi; le somme così calcolate, sono costituite in pegno (su titoli e/o denaro) su specifico conto corrente intestato ad Asconfidi Lombardia.

Alla data del 31 dicembre 2024 risultano costituiti in pegno Euro 5.290.639 di cui Euro 818.127 in denaro ed Euro 3.791.481 in titoli di debito (valore di mercato degli stessi pari ad Euro 3.529.742) ed Euro 1.499.158 rappresentati da polizze assicurative.

Di seguito vengono riportati gli accantonamenti effettuati al 31 dicembre 2023 e al 31 dicembre 2024:

Stato del credito	Dati al 31/12/2023			Dati al 31/12/2024		
	Rischio Residuo	Accantonamento prudenziale	%	Rischio Residuo	Accantonamento prudenziale	%
Impegni Irrevocabili	737.390	5.467	0,74%	2.014.771	14.418	0,72%
Bonis - Stage 1	36.111.205	800.689	2,22%	30.089.261	496.362	1,65%
Bonis - Stage 2	2.252.050	491.089	21,81%	3.351.127	553.270	16,51%
Totale Bonis	38.363.256	1.291.778	3,37%	33.440.388	1.049.631	3,14%
Scaduto deteriorato	272.542	53.661	19,69%	200.108	36.322	18,15%
Inadempienze probabili	382.607	208.505	54,50%	1.492.820	840.486	56,30%
Sofferenze di firma	2.706.821	2.476.930	91,51%	2.801.146	2.550.254	91,04%
Sofferenze di cassa	583.400	583.400	100,00%	591.664	591.664	100,00%
Totale deteriorato	3.945.370	3.322.497	84,21%	5.085.739	4.018.727	79,02%
Totale	43.046.016	4.619.742		40.540.898	5.082.776	

Le somme complessivamente a disposizione di Asconfidi Lombardia a presidio dei rischi connessi al decadimento del portafoglio garantito ammontano ad **Euro 133.989.703**.

Di seguito si riporta il dettaglio di tali somme:

Fondi di Terzi	31/12/2024	31/12/2023	31/12/2022
Controgaranzie CIP FEI	521.146	1.133.211	1.176.766
Controgaranzie Finlombarda	4.909.537	5.513.306	5.320.736
Controgaranzie Fin.Promo.Ter	1.647.057	2.631.277	5.187.174
Controgaranzie Fondo di garanzia per le PMI	112.752.531	117.744.958	123.432.399
Controgaranzie Soci su Deteriorato	5.000.121	3.582.195	3.850.748
Fondi Mi.Se. Legge Stabilità	4.520.293	4.360.433	4.152.599
Totale	129.350.685	134.965.380	143.120.422

Fondi Propri	31/12/2024	31/12/2023	31/12/2022
Risconti Passivi	994.409	1.957.061	2.409.471
Fondi Rischi (deteriorato)	3.375.189	2.713.760	2.637.141
Fondi Rischi (bonis)	269.420	374.944	317.683
Totale	4.639.018	5.045.766	5.364.295

Totale Fondi di Terzi + Fondi propri	133.989.703	140.011.146	148.484.717
---	--------------------	--------------------	--------------------

Principali rischi ed incertezze

I principali rischi ai quali è esposta la società sono sinteticamente identificabili in:

- Rischio di credito: legato principalmente al *core business* della società ed in parte alla gestione del portafoglio titoli;
- Rischio di concentrazione: si riferisce non solo alla presenza nel portafoglio di singoli prenditori con elevati importi a rischio ma anche a gruppi di esposizione di rischio tra loro interconnesse che, a causa di andamenti negativi in uno specifico mercato, settore o zona del paese, potrebbero originare perdite di ammontare rilevante tali da mettere a repentaglio la solvibilità;
- Rischio operativo: perdite derivanti dalla inadeguatezza o dalla disfunzione di procedure, risorse umane e sistemi interni, oppure da eventi esogeni; nel calcolo dei Fondi propri il rischio operativo è stato calcolato in base all'indicatore rilevante ex artt. 315 e segg. CRR, che prevede un assorbimento pari al 15% della media dell'indicatore rivelante calcolato per i tre esercizi precedenti;
- Rischio di non conformità: legato alla conformità della società rispetto a leggi, Statuto e regolamenti;
- Rischio strategico: legato alle scelte aziendali;
- Rischio di tasso di interesse, relativo alla posizione finanziari della società a seguito di variazione dei tassi di interesse;
- Rischio reputazionale.

La società ha aderito all'Arbitro Bancario Finanziario e ha istituito un servizio reclami.

Nel corso del 2024 non sono stati registrati reclami.

Informazioni relative all'ambiente e al personale

Nel corso dell'esercizio 2024 non vi sono danni causati all'ambiente per i quali la società è stata dichiarata consapevole.

Non vi sono sanzioni né pene inflitte alla società per reati o danni ambientali.

Non vi sono in corso indagini nei confronti della società per i casi di cui sopra.

Non vi sono infortuni sul lavoro di personale.

Non vi sono addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti e cause di mobbing.

Attività di ricerca e sviluppo

Non si segnalano attività nell'ambito della ricerca e sviluppo.

Sedi della società

Tipologia sede	Indirizzo	Città
Sede Legale	Piazza E. Duse, 1	Milano
Sede Operativa	Piazza E. Duse, 1	Milano
Sede Operativa	Via Della Posta, 9	Brescia
Sede Operativa	Via Manzoni, 2	Cremona
Sede Operativa	Via Valle Venosta, 4	Varese
Sede Operativa	Via Doberdò, 16	Milano
Sede Operativa	Corso Venezia 47/49	Milano
Sede Operativa	Via Manzoni, 4	Como
Sede Operativa	Via Londra, 2 B/C	Porto Mantovano
Sede Operativa	Via Borgo Palazzo, 137	Bergamo
Sede Operativa	Via Roma, 51	Lecco
Sede Operativa	Via Del Vecchio Macello, 4/c	Sondrio
Sede Operativa	Via Emilia, 83/a	Cologno Monzese
Sede Operativa	Corso Cavour, 30	Pavia
Sede Operativa	Via delle Canovine, 46	Bergamo
Sede Operativa	Via Lecco, 5	Brescia
Sede Operativa	Via Paletta, 1	Novara
Sede Operativa	Via Sommacampagna, 63/H	Verona

Altre informazioni

Finalità mutualistiche

Segnaliamo che, ai sensi dell'art. 2 della legge 59/92 per quanto attiene la gestione sociale, la nostra cooperativa ha seguito i criteri di mutualità prevalente conformi agli scopi statutari. La società, regolarmente iscritta all'Albo delle Cooperative a Mutualità Prevalente ai sensi dell'art. 2512 del Codice Civile, ha esplicitato l'attività organizzativa prevalentemente nei confronti dei Soci, mentre ha rilasciato garanzie fideiussorie solo nei confronti dei soci di questi ultimi, a norma dell'art. 13 D.L. 269/2003, convertito con modifiche in L. 326/2003 ("Legge quadro Confidi"). Si segnala, inoltre, che nell'esecuzione dei rapporti mutualistici con i Soci è stato rispettato, ai sensi dell'art. 2516 del Codice Civile, il principio di parità di trattamento.

Azioni proprie

In ossequio al provvedimento Banca d'Italia del 17 novembre 2022 precisiamo che la società non detiene azioni proprie né di imprese controllanti.

Proposta di destinazione del risultato di esercizio

Il bilancio relativo all'esercizio chiuso il 31 dicembre 2024 che viene di seguito illustrato e che sottoponiamo all'approvazione del Consiglio di Sorveglianza, è oggetto di giudizio da parte della società di revisione "CROWE BOMPANI ASSURANCE SERVICES S.P.A.".

Si invita il Consiglio di Sorveglianza ad approvare il bilancio chiuso al 31 dicembre 2024, con un utile pari ad Euro 552.020.

Proponiamo, inoltre, all'Assemblea dei Soci di destinare il risultato d'esercizio come segue:

- Per il 30%, pari a Euro 165.606 a riserva legale indivisibile;
- Per la restante parte, pari a Euro 386.414, a riserva indivisibile.

Per il Consiglio di Gestione

IL PRESIDENTE

Capitolo 1 - Bilancio al 31 dicembre 2024

STATO PATRIMONIALE			
	Voci dell'attivo	31/12/2024	31/12/2023
10	Cassa e disponibilità liquide	€ 922.927	€ 631.578
20	Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a C.E.		
	<i>a) attività finanziarie detenute per la negoziazione</i>	€ -	€ -
	<i>b) attività finanziarie designate al fair value</i>	€ -	€ -
	<i>c) altre attività obbligatoriamente valutate al fair value</i>	€ 2.774.877	€ 2.547.304
30	Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	€ 15.490.536	€ 15.184.463
40	Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato		
	<i>a) crediti verso banche</i>	€ 1.099.792	€ 1.082.092
	<i>b) crediti verso società finanziarie</i>	€ 65.923	€ 94.855
	<i>c) crediti verso clientela</i>	€ 31.381.003	€ 32.547.955
50	Derivati di copertura	€ -	€ -
60	Adeguamento di valore delle attività finanz. oggetto di copertura generica (+/-)	€ -	€ -
70	Partecipazioni	€ -	€ -
80	Attività materiali	€ 4.592.570	€ 5.382.077
90	Attività immateriali	€ 188.479	€ 252.220
100	Attività fiscali		
	<i>a) correnti</i>	€ 3.901	€ 21.397
	<i>b) anticipate</i>	€ -	€ -
110	Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	€ -	€ -
120	Altre attività	€ 317.933	€ 284.821
	TOTALE ATTIVO	€ 56.837.942	€ 58.028.762

STATO PATRIMONIALE			
	Voci del passivo e del patrimonio netto	31/12/2024	31/12/2023
10	Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato		
	<i>a) debiti</i>	€ 17.361.029	€ 18.890.363
	<i>b) titoli in circolazione</i>	€ 120.000	€ 160.000
20	Passività finanziarie di negoziazione	€ -	€ -
30	Passività finanziarie designate al fair value	€ -	€ -
40	Derivati di copertura	€ -	€ -
50	Adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)	€ -	€ -
60	Passività fiscali		
	<i>a) correnti</i>	€ 1.757	€ 1.466
	<i>b) differite</i>	€ -	€ -
70	Passività associate ad attività in via di dismissione	€ -	€ -
80	Altre passività	€ 5.714.737	€ 5.759.528
90	Trattamento di fine rapporto del personale	€ 304.358	€ 254.845
100	Fondi per rischi e oneri:		
	<i>a) impegni e garanzie rilasciate</i>	€ 4.491.111	€ 4.036.342
	<i>b) quiescenza e obblighi simili</i>	€ -	€ -
	<i>c) altri fondi per rischi e oneri</i>	€ 147.906	€ 1.009.424
110	Capitale	€ 25.254.250	€ 25.254.250
120	Azioni proprie (-)	€ -	€ -
130	Strumenti di capitale	€ -	€ -
140	Sovrapprezzi di emissione	€ -	€ -
150	Riserve	€ 4.058.385	€ 3.751.576
160	Riserve da valutazione	-€ 1.167.612	-€ 1.395.840
170	Utile (Perdita) d'esercizio	€ 552.020	€ 306.809
	TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	€ 56.837.942	€ 58.028.762

CONTO ECONOMICO			
	Voci	31/12/2024	31/12/2023
10	Interessi attivi e proventi assimilati	€ 2.026.592	€ 1.571.390
	<i>di cui: interessi attivi calcolati con il metodo dell'interesse effettivo</i>	€ 418.538	€ 404.636
20	Interessi passivi ed oneri assimilati	-€ 667.314	-€ 557.732
30	MARGINE DI INTERESSE	€ 1.359.278	€ 1.013.658
40	Commissioni attive	€ 943.525	€ 1.158.290
50	Commissioni passive	-€ 161.824	-€ 213.772
60	COMMISSIONI NETTE	€ 781.701	€ 944.518
70	Dividendi e proventi simili	€ 39.564	€ 28.182
80	Risultato netto dell'attività di negoziazione	€ -	€ -
90	Risultato netto dell'attività di copertura	€ -	€ -
100	Utile (perdita) da cessione o riacquisto di:		
	<i>a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato</i>	€ -	€ -
	<i>b) attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva</i>	€ 69.306	€ 3.099
	<i>c) passività finanziarie</i>	€ -	€ -
110	Risultato netto delle altre attività e delle passività finanziarie valutate al fair value con impatto a C.E.		
	<i>a) attività e passività finanziarie designate al fair value</i>	€ -	€ -
	<i>b) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value</i>	€ 142.343	€ 222.014
120	MARGINE DI INTERMEDIAZIONE	€ 2.392.191	€ 2.211.470
130	Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito di:		
	<i>a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato</i>	-€ 11.798	-€ 31.702
	<i>b) attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva</i>	€ 50.221	€ 8.244
140	Utile/perdite da modifiche contrattuali senza cancellazioni	€ -	€ -
150	RISULTATO NETTO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	€ 2.430.614	€ 2.188.012
160	Spese amministrative		
	<i>a) spese per il personale</i>	-€ 1.355.156	-€ 1.238.679
	<i>b) altre spese amministrative</i>	-€ 698.497	-€ 593.052
170	Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri		
	<i>a) impegni e garanzie rilasciate</i>	-€ 856.483	-€ 340.207
	<i>b) altri accantonamenti netti</i>	€ -	€ -
180	Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali	-€ 84.154	-€ 58.621
190	Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali	-€ 2.586	-€ 2.464
200	Altri proventi e oneri di gestione	€ 889.932	€ 371.615
210	COSTI OPERATIVI	-€ 2.106.945	-€ 1.861.409
220	Utile (Perdite) delle partecipazioni	€ -	€ -
230	Risultato netto della valutazione al fair value delle attività materiali e immateriali	€ -	€ -
240	Rettifiche di valore dell'avviamento	€ -	€ -
250	Utili (Perdite) da cessione di investimenti	€ 262.462	€ 10.000
260	UTILE (PERDITA) DELL'ATTIVITA' CORRENTE AL LORDO DELLE IMPOSTE	€ 586.131	€ 336.603
270	Imposte sul reddito d'esercizio dell'operatività corrente	-€ 34.111	-€ 29.794
280	UTILE (PERDITA) DELL'ATTIVITA' CORRENTE AL NETTO DELLE IMPOSTE	€ 552.020	€ 306.809
290	Utile (perdita) delle attività operative cessate al netto delle imposte	€ -	€ -
300	UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	€ 552.020	€ 306.809

PROSPETTO DELLA REDDITIVITA' COMPLESSIVA			
	Voci	31/12/2024	31/12/2023
10	Utile (perdita) d'esercizio	552.020	306.809
	Altre componenti reddituali al netto delle imposte senza rigiro a conto economico		
20	Titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva		
30	Passività finanziarie designate al fair value con impatto a conto economico (variazioni del proprio merito creditizio)		
40	Copertura di titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva		
50	Attività materiali		
60	Attività immateriali		
70	Piani a benefici definiti	- 2.889	3.910
80	Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione		
90	Quota delle riserve di valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto		
	Altre componenti reddituali al netto delle imposte con rigiro a conto economico		
100	Copertura di investimenti esteri		
110	Differenze di cambio		
120	Copertura dei flussi finanziari		
130	Strumenti di copertura (elementi non designati)		
140	Attività finanziarie (diverse dai titoli di capitale) valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	- 1.164.723	- 1.399.750
150	Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione		
160	Quota delle riserve di valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto		
170	Totale altre componenti reddituali al netto delle imposte	- 1.167.612	- 1.395.840
180	REDDITIVITA' COMPLESSIVA (Voce 10 + 170)	- 615.592	- 1.089.031

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO													
	Esistenze al 31.12.23	Modifica saldi di apertura	Esistenze al 01.01.24	Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni dell'esercizio						Redditività complessiva esercizio 2024	Patrimonio netto al 31.12.24
						Operazioni sul patrimonio netto							
				Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Variazioni di riserve	Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria di dividendi	Variazioni strumenti di capitale	Altre variazioni		
Capitale	25.254.250		25.254.250										25.254.250
Sovrapprezzo emissioni	-		-										-
Riserve	-		-										-
A) di utili	4.373.659		4.373.659	306.809									4.680.468
B) altre	- 622.083		- 622.083										- 622.083
Riserve da valutazione	- 1.395.840		- 1.395.840			228.228							- 1.167.612
Strumenti di capitale	-		-										-
Azioni proprie	-		-										-
Utile (Perdita) di esercizio	306.809		306.809	- 306.809								552.020	552.020
Patrimonio netto	27.916.795		27.916.795	-	-	228.228	-	-	-	-	-	552.020	28.697.043

RENDICONTO FINANZIARIO Metodo indiretto		
A. ATTIVITA' OPERATIVA	31/12/2024	31/12/2023
1. Gestione	196.195	167.725
Risultato d'esercizio (+/-)	552.020	306.809
Plus/ minusvalenze su attività finanziarie detenute per la negoziazione e sulle altre attività/passività finanziarie valutate al fair value con impatto a c.e. (-/+)	- 142.343	- 222.014
Plus/ minusvalenze su attività di copertura (-/+)		
Rettifiche di valore nette per rischio di credito (+/-)	- 38.423	23.458
Rettifiche di valore nette su immobilizzazioni materiali e immateriali (+/-)	86.740	61.085
Accantonamenti netti ai fondi rischi ed oneri ed altri costi/ricavi (+/-)	- 295.911	- 31.407
Imposte, tasse e crediti d'imposta non liquidati (+/-)	34.111	29.794
Rettifiche di valore nette delle attività operative cessate al netto dell'effetto fiscale (+/-)		
Altri aggiustamenti (+/-)		
2. Liquidità generata/assorbita dalle attività finanziarie	987.249	- 3.060.245
Attività finanziarie detenute per la negoziazione		
Attività finanziarie designate al fair value		
Altre attività obbligatoriamente valutate al fair value	- 227.573	900.564
Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	- 77.845	- 554.877
Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	1.308.283	- 3.542.083
Altre attività	- 15.616	136.150
3. Liquidità generata/assorbita dalle passività finanziarie	- 1.564.320	3.157.554
Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	- 1.569.334	2.517.646
Passività finanziarie di negoziazione		
Passività finanziarie designate al fair value	-	-
Altre passività	5.014	639.909
<i>Liquidità netta generata/assorbita dall'attività operativa</i>	- 380.876	265.034
B. ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
1. Liquidità generata da:	811.463	10.000
Vendite di partecipazioni		
Dividendi incassati su partecipazioni		
Vendite di attività materiali	811.463	10.000
Vendite di attività immateriali		
Vendite di rami di azienda		
2. Liquidità assorbita da:	- 139.237	- 325.860
Acquisti di partecipazioni	-	
Acquisti di attività materiali	- 137.651	- 324.628
Acquisti di attività immateriali	- 1.586	- 1.233
Acquisti di rami d'azienda		
<i>Liquidità netta generata/assorbita dall'attività di investimento</i>	672.226	- 315.860
C. ATTIVITA' DI PROVVISTA		
Emissioni/acquisti di azioni proprie	-	-
Emissioni/acquisti di strumenti capitale	-	-
Distribuzione di dividendi e altre finalità		
<i>Liquidità netta generata/assorbita dall'attività di provvista</i>	-	-
LIQUIDITA' NETTA GENERATA/ASSORBITA NELL'ESERCIZIO	291.350	- 50.826

PROSPETTO DI RICONCILIAZIONE	31/12/2024	31/12/2023
Cassa e disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	631.578	682.404
Liquidità totale netta generata/assorbita nell'esercizio	291.350	- 50.826
Cassa e disponibilità liquide: effetto della variazione dei cambi	-	-
Cassa e disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio	922.927	631.578

Capitolo 2 - Nota integrativa

La nota integrativa è redatta in unità di Euro ed è suddivisa nelle seguenti parti:

Parte A - politiche contabili

A.1 Parte generale

Sezione 1 - Dichiarazione di conformità ai principi contabili internazionali;

Sezione 2 - Principi generali di redazione del bilancio;

Sezione 3 - Eventi successivi alla data di riferimento del bilancio;

Sezione 4 - Altri aspetti.

A.2 Parte relativa alle principali voci di bilancio

Per le principali voci dello stato patrimoniale e, in quanto compatibile, del conto economico, occorre illustrare i seguenti punti:

- ✓ criteri di iscrizione;
- ✓ criteri di classificazione;
- ✓ criteri di valutazione;
- ✓ criteri di cancellazione;
- ✓ criteri di rilevazione delle componenti reddituali.

A.3 Informativa sui trasferimenti tra portafogli di attività finanziarie

A.4 Informativa sul fair value

Parte B - Informazioni sullo stato patrimoniale

Parte C - Informazioni sul conto economico

Parte D - Altre informazioni

2. PARTE A - POLITICHE CONTABILI

A.1 PARTE GENERALE

Sezione 1 – Dichiarazione di conformità ai principi contabili internazionali

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2024 è redatto in applicazione dei principi contabili internazionali IAS (International Accounting Standards) e IFRS (International Financial Reporting Standards) emanati dallo IASB (International Accounting Standard Board), omologati dalla Commissione Europea come stabilito ai sensi del Regolamento comunitario n.1606 del 19 luglio 2002, adottati poi in ambito europeo ai sensi del Regolamento 1725/2003 e successive modifiche e in Italia a seguito dell'emanazione del D. Lgs. 38/2005.

I principi contabili internazionali adottati nelle attività di valutazione delle poste del presente bilancio sono quelli in vigore alla data di riferimento del presente bilancio, redatto al 31 dicembre 2024.

Sezione 2 – Principi generali di redazione

I documenti facenti parte del fascicolo di bilancio sono stati predisposti secondo gli schemi e le regole di compilazione previste dal D. Lgs. del 18 agosto 2015, n. 136 e dal Provvedimento di Banca d'Italia del 17 novembre 2022 denominato "Il bilancio degli intermediari IFRS diversi dagli intermediari bancari".

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2024, in ossequio a tali Istruzioni, è composto dai seguenti prospetti:

- ✓ Stato patrimoniale;
- ✓ Conto economico;
- ✓ Prospetto della Redditività complessiva;
- ✓ Rendiconto Finanziario;
- ✓ Prospetto delle variazioni del patrimonio netto;
- ✓ Nota Integrativa.

Il bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria e il risultato economico dell'esercizio della società, ed è stato redatto nel rispetto dei principi di continuità aziendale, di rilevazione per competenza economica e di prevalenza della sostanza sulla forma.

Il bilancio è redatto all'unità di Euro.

Il bilancio è corredato dalla Relazione del Consiglio di Gestione sull'andamento economico della gestione della società nel suo complesso, nonché sui principali rischi che l'impresa affronta.

In particolare nella Relazione viene riportato quanto segue:

- ✓ evoluzione del sistema economico;
- ✓ situazione della società, andamento e risultato della gestione, principali rischi ed incertezze ai quali la società è esposta;
- ✓ indicatori finanziari ed economici relativi al bilancio chiuso, nonché informazioni relative all'ambiente ed al personale.

La relazione contiene, inoltre, informazioni su:

- ✓ attività di ricerca e sviluppo;
- ✓ fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio;
- ✓ sedi secondarie della società;
- ✓ altre informazioni inerenti la gestione;
- ✓ proposta di ripartizione del risultato di esercizio.

Sezione 2.a Stato patrimoniale e Conto Economico

Lo stato patrimoniale ed il conto economico sono strutturati secondo quanto previsto dalla normativa sopra richiamata con voci e sottovoci.

Qualora se ne presenti la necessità ed opportunità, potranno essere aggiunte nuove voci in caso di valori non riconducibili alle voci esistenti, purché di un certo rilievo.

Per contro potranno essere raggruppati valori relativi a sottovoci presenti negli schemi, qualora gli importi delle sottovoci risultino irrilevanti e qualora il raggruppamento sia considerato utile ai fini della chiarezza di bilancio. L'eventuale distinzione sarà evidenziata in nota integrativa.

Non sono riportate voci che non presentino saldi per l'esercizio in corso e precedente.

Salvo che non sia richiesto dai principi contabili internazionali o dalla normativa sopra richiamata non sono state compensate attività e passività, costi e ricavi.

Sezione 2.b Prospetto della redditività complessiva

Tale prospetto fornisce la riconciliazione tra il risultato dell'esercizio e la redditività complessiva, evidenziando, nelle voci relative alle "altre componenti reddituali al netto delle relative imposte", le variazioni di valore delle attività registrate nell'esercizio in contropartita delle Riserve da valutazione.

Sezione 2.c Rendiconto finanziario

Il rendiconto finanziario è il prospetto che fornisce agli utilizzatori del bilancio informazioni utili per valutare la capacità dell'impresa di generare denaro e i suoi equivalenti e i fabbisogni dell'impresa di impiego di tali flussi finanziari.

Lo IAS 7 dispone che il Rendiconto finanziario mostri i flussi finanziari avvenuti nell'esercizio classificandoli tra attività operativa, di investimento e finanziaria.

Lo IAS 7 stabilisce che nella presentazione del prospetto del rendiconto finanziario l'entità ricostruisca i flussi finanziari derivanti dall'attività operativa utilizzando, alternativamente il metodo diretto o il metodo indiretto.

La società ha optato per l'utilizzazione del metodo "indiretto" per mezzo del quale l'utile o la perdita di esercizio sono rettificati dagli effetti delle operazioni di natura non monetaria, da qualsiasi differimento o accantonamento di precedenti o futuri incassi o pagamenti di elementi operativi, e da elementi di costi o ricavi connessi con flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento o finanziaria.

Sezione 2.d Prospetto delle variazioni del patrimonio netto

Tale prospetto mette in evidenza le variazioni subite dal patrimonio netto nel corso dell'esercizio. La voce "Capitale sociale" è esposta al netto del capitale sottoscritto e non ancora versato per il quale se ne dà comunque evidenza separata nella Nota Integrativa.

Sezione 3 – Eventi successivi alla data di riferimento del bilancio

Successivamente alla data di riferimento del presente bilancio non si sono verificati particolari eventi necessitanti di specifica informativa nel presente documento.

A.2 PARTE RELATIVA ALLE PRINCIPALI VOCI DI BILANCIO

ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE

Criteri di iscrizione

In base al criterio generale disposto dall'IFRS 9, gli strumenti finanziari devono essere valutati alla data della prima rilevazione contabile al loro fair value, il quale di norma coincide con il corrispettivo versato/incassato all'atto della transazione che ha portato alla rilevazione dello strumento (es. erogazione del credito, incasso delle somme a fronte del finanziamento ricevuto, ecc...). Inoltre, in tutti i casi in cui lo strumento finanziario non sia destinato ad essere valutato successivamente al fair value con impatto a conto economico, il predetto valore di iscrizione iniziale deve essere "corretto" per tenere conto dei costi (e degli eventuali ricavi) connessi all'operazione, ossia direttamente attribuibili all'acquisto dell'attività finanziaria (o all'emissione della passività).

Criteri di classificazione

Il principio contabile IFRS 9 prevede che le **attività finanziarie** siano classificate in tre distinti portafogli contabili, vale a dire:

- i. il portafoglio delle "Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato" (CA);
- ii. il portafoglio delle "Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva" (FVTOCI);
- iii. il portafoglio delle "Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico" (FVTPL).

La classificazione di un'attività finanziaria all'interno della prima categoria discende dall'adozione di un modello di tipo "*held to collect*", finalizzato cioè all'acquisizione dei flussi di cassa contrattuali dello strumento, mentre la seconda categoria accoglie le attività finanziarie detenute secondo un modello "*held to collect and sale*", il cui obiettivo è quello di recuperare le

somme investite non soltanto tramite l'incasso dei flussi di cassa contrattuali, ma anche – ove le condizioni di mercato lo permettano – attraverso la dismissione dello strumento. La classificazione dell'attività finanziaria in uno dei due predetti portafogli è tuttavia subordinata alla verifica della natura dei flussi finanziari corrisposti dallo strumento, i quali devono risultare corrispondenti a pagamenti di capitale ed interessi (cosiddetto “SSPI test” – “*solely payments of principal and interests*”).

Il mancato superamento del test comporta l'obbligatoria riconduzione dell'attività in esame all'interno del terzo portafoglio (FVTPL), ove trovano collocazione anche le attività finanziarie detenute con finalità di trading, ovvero quelle per le quali il Confidi avesse manifestato in sede di rilevazione iniziale l'intenzione di designarle al fair value al fine di sanare una “asimmetria contabile” (cosiddetta fair value option).

Le **passività finanziarie** devono essere classificate come valutate al costo ammortizzato, tranne:

- a) le passività finanziarie al fair value rilevato nell'utile (perdita) d'esercizio. Tali passività, inclusi i derivati, devono successivamente essere valutate al fair value;
- b) le passività finanziarie che si originano quando il trasferimento di un'attività finanziaria non soddisfa i criteri previsti per l'eliminazione contabile o quando si applica l'approccio del coinvolgimento residuo;
- c) i contratti di garanzia finanziaria. Dopo la rilevazione iniziale l'emittente di un tale contratto deve successivamente valutarlo al valore maggiore tra:
 - i) l'importo corrispondente alle perdite attese rivenienti dalle garanzie stesse;
 - ii) il valore di iscrizione iniziale ridotto dell'ammortamento cumulato dei ricavi riconosciuti sulla base dei criteri stabiliti dall'IFRS 15.
- d) gli impegni all'erogazione di un finanziamento a un tasso di interesse inferiore a quello di mercato. L'emittente di un tale impegno deve successivamente valutarlo al valore maggiore tra:
 - i) l'importo corrispondente alle perdite attese rivenienti dalle garanzie stesse;
 - ii) il valore di iscrizione iniziale ridotto dell'ammortamento cumulato dei ricavi riconosciuti sulla base dei criteri stabiliti dall'IFRS 15.
- e) il corrispettivo potenziale rilevato dall'acquirente in una aggregazione aziendale cui si applica l'IFRS 3. Tale corrispettivo potenziale deve essere successivamente valutato al fair value con le variazioni rilevate nell'utile (perdita) d'esercizio.

Criteri di valutazione

Un'**attività finanziaria** deve essere valutata al costo ammortizzato se sono soddisfatte entrambe le seguenti condizioni:

- a) l'attività finanziaria è posseduta nel quadro di un modello di business il cui obiettivo è il possesso di attività finanziarie finalizzato alla raccolta dei flussi finanziari contrattuali;
- b) i termini contrattuali dell'attività finanziaria prevedono a determinate date flussi finanziari rappresentati unicamente da pagamenti del capitale e dell'interesse sull'importo del capitale da restituire.

Un'attività finanziaria deve essere valutata al fair value rilevato nelle altre componenti di conto economico complessivo se sono soddisfatte entrambe le seguenti condizioni:

- a) l'attività finanziaria è posseduta nel quadro di un modello di business il cui obiettivo è conseguito sia mediante la raccolta dei flussi finanziari contrattuali che mediante la vendita di attività finanziarie;
- b) i termini contrattuali dell'attività finanziaria prevedono a determinate date flussi finanziari rappresentati unicamente da pagamenti del capitale e dell'interesse sull'importo del capitale da restituire.

Se non è valutata al costo ammortizzato o al fair value rilevato nelle altre componenti di conto economico complessivo ai sensi del principio contabile IFRS 9, un'attività finanziaria deve essere valutata al fair value rilevato nell'utile (perdita) d'esercizio.

La regola generale sancita dall'IFRS 9, inoltre, prevede che le **passività finanziarie** emesse dall'intermediario siano valutate al **costo ammortizzato**, fatta eccezione per quelle:

i. che l'intermediario detiene con finalità di negoziazione (*held for trading*), le quali devono essere valutate al fair value con impatto a conto economico (categoria residuale);

ii. che si originano dal trasferimento di attività finanziarie che non rispettano i requisiti dell'IFRS 9 per la cancellazione e che il principio contabile obbliga a valutare in modo che il valore netto risultante in bilancio tra le attività cedute e non cancellate e le correlate passività corrisponda al costo ammortizzato dei diritti e delle obbligazioni residue in capo al cedente (qualora l'attività ceduta fosse originariamente valutata al costo ammortizzato), ovvero al fair value dei predetti diritti ed obbligazioni (negli altri casi);

iii. che si sostanziano in contratti di garanzia finanziaria, per i quali l'IFRS 9 prevede che il valore di bilancio (alle date successive a quella di rilevazione iniziale) debba corrispondere al maggiore tra:

- a) l'importo corrispondente alle perdite attese rivenienti dalle garanzie stesse;
- b) il valore di iscrizione iniziale ridotto dell'ammortamento cumulato dei ricavi riconosciuti sulla base dei criteri stabiliti dall'IFRS 15;

iv. che si sostanziano in impegni ad erogare finanziamenti a tassi fuori mercato, ai quali si applicano criteri di valutazione in parte simili a quelli illustrati al punto precedente per le garanzie finanziarie.

Criteri di cancellazione

Un'attività finanziaria è eliminata quando:

- a) i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dall'attività finanziaria scadono; o
- b) l'attività finanziaria è oggetto di cessione con trasferimento di tutti i rischi e benefici ad essa connessi.

La passività finanziaria (o parte di essa) è estinta quando il debitore:

- a) regola il debito (o parte di esso) pagando il creditore, solitamente in contanti o tramite altre attività finanziarie, beni o servizi; o
- b) è legalmente svincolato dalla responsabilità primaria per la passività (o parte di essa) o dalla legge o dal creditore (questa condizione può essere soddisfatta anche se il debitore ha dato una garanzia).

Criteri di rilevazione delle componenti reddituali

Gli utili o le perdite derivanti da una variazione di fair value (variazioni da valutazione) sono imputati direttamente a Patrimonio Netto, rilevando gli stessi in una Riserva di valutazione e contestualmente nel prospetto della redditività complessiva. Al momento della dismissione dell'attività il risultato economico cumulato su ciascun titolo è girocontato dalla Riserva di valutazione del Patrimonio Netto all'apposita voce di Conto Economico. Contestualmente si avrà una posta rettificativa della redditività complessiva della società.

Fanno eccezione a tale regola le perdite per riduzione di valore, gli utili e le perdite su cambi, gli interessi ed i dividendi che devono essere rilevati a Conto Economico, nonché gli utili e le perdite derivanti da una variazione di fair value (variazioni da valutazione) per le attività finanziarie classificate come "valutate al fair value con impatto a conto economico (FVTPL)".

Con riferimento ai crediti classificati nel portafoglio "Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato", le relative riprese e rettifiche di valore sono imputate alla voce 130 a) del conto economico.

ATTIVITÀ MATERIALI

Criteri di iscrizione

Le attività materiali sono inizialmente iscritte al costo che comprende, oltre al prezzo di acquisto, anche gli oneri accessori direttamente imputabili all'acquisto e alla messa in funzione del cespite.

Le eventuali manutenzioni straordinarie che comportano un incremento di valore del bene sono portate ad incremento del valore del cespite e ammortizzate in relazione alla residua possibilità di utilizzo degli stessi.

Criteri di classificazione

Le immobilizzazioni materiali comprendono mobili e arredi, macchine elettroniche, impianti di comunicazione e macchinari ed attrezzature varie.

Le immobilizzazioni materiali collocate in bilancio alla presente voce contabile sono strumentali all'esercizio dell'attività della società.

Criteri di valutazione

Le immobilizzazioni materiali sono valutate al netto degli ammortamenti e delle eventuali perdite di valore. Le immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate secondo la loro vita utile adottando come criterio di ammortamento il metodo a quote costanti.

Criteri di rilevazione delle componenti reddituali

Gli ammortamenti delle attività materiali sono contabilizzati alla voce 180 del Conto Economico; le attività materiali sono eventualmente rettificare per perdite di valore, qualora non si ritenga più recuperabile il valore contabile iscritto in bilancio.

Criteri di cancellazione

Le immobilizzazioni materiali sono cancellate al momento della loro dismissione e dalla loro dismissione non sono attesi benefici economici futuri.

ATTIVITÀ IMMATERIALI

Criteri di iscrizione

Le immobilizzazioni immateriali sono inizialmente iscritte al costo, rappresentato dal prezzo di acquisto e da qualsiasi altro onere direttamente sostenuto per predisporre l'utilizzo dell'attività.

Criteri di classificazione

I principi contabili internazionali definiscono immateriali quelle le attività non monetarie, prive di consistenza fisica, possedute per essere utilizzate in un periodo pluriennale o indefinito e che soddisfano le seguenti caratteristiche:

- identificabilità dell'attività;
- la società ne detiene il controllo;
- è probabile che i benefici economici futuri, attesi attribuibili all'attività, affluiranno alla società;
- il costo dell'attività può essere valutato in maniera attendibile.

Le immobilizzazioni immateriali indicate nella presente voce sono costituite da licenze d'uso software acquisite per lo svolgimento dell'attività della società e dalla concessione del diritto d'uso esclusivo di una porzione di un autosilo in Milano.

Criteri di valutazione

Le immobilizzazioni immateriali sono valutate al netto degli ammortamenti effettuati a quote costanti in base della loro vita utile residua.

Criteri di rilevazione delle componenti reddituali

Gli ammortamenti delle attività immateriali sono contabilizzati alla voce 190 del Conto Economico; le attività immateriali sono eventualmente rettificare per perdite di valore, qualora non si ritenga più recuperabile il valore contabile iscritto in bilancio.

Criteri di cancellazione

Le immobilizzazioni immateriali sono cancellate al momento della loro dismissione o al termine del processo di ammortamento, ovvero quando da tali attività non siano attesi benefici economici futuri.

FISCALITÀ CORRENTE E DIFFERITA

Criteri di iscrizione

Gli accantonamenti per le imposte sul reddito dell'esercizio sono determinati in applicazione del T.U. delle imposte sul reddito (DPR 917/1986), del D. Lgs 446/1997 in tema di Irap nonché delle disposizioni contenute nell'art. 13 della Legge 326/2003, recanti la specifica disciplina fiscale dei Confidi.

Per quanto riguarda l'imposta regionale sulle attività produttive (Irap), lo stesso art. 13 al comma 47, prevede che la base imponibile sia determinata con i criteri adottati dagli enti non commerciali, espressi nel D. Lgs 446/1997, che dispone il conteggio della base imponibile ai fini Irap secondo il metodo retributivo.

In relazione alla specifica disciplina tributaria dei Confidi, contenuta nel già citato art. 13 della Legge 326/2003, non sono rilevabili differenze temporanee imponibili o deducibili che diano luogo, rispettivamente, a passività o attività fiscali differite.

Criteri di classificazione

I crediti verso l'erario per acconti versati e ritenute subite sono iscritte alla voce 100 dello stato patrimoniale attivo, mentre il debito lordo per imposte correnti viene iscritto alla voce 60 dello stato patrimoniale passivo.

Criteri di valutazione

Il valore di iscrizione dei debiti per fiscalità corrente è successivamente rettificato dei rimborsi in linea capitale eseguiti e delle eventuali riduzioni e riprese di valore.

Criteri di cancellazione

Relativamente ai debiti e ai crediti per fiscalità corrente, presenti nel bilancio della società, i medesimi sono cancellati quando estinti.

Criteri di rilevazione delle componenti reddituali

Gli oneri per imposte sono contabilizzati alla voce 270 del Conto Economico.

ALTRE ATTIVITA' - ALTRE PASSIVITA'

Criteri di iscrizione

In tali voci sono comprese le attività e le passività non riconducibili ad altre voci dell'attivo e del passivo dello Stato Patrimoniale.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Criteri di iscrizione

La prima iscrizione di tali passività avviene al valore nominale, in funzione della maturazione del relativo diritto da parte del lavoratore dipendente.

Criteri di classificazione

Rientrano nella presente voce i benefici successivi alla fine del rapporto di lavoro dipendente, dovuti in base all'articolo 2120 del Codice Civile.

Criteri di valutazione

Con riferimento all'importo del T.F.R. si precisa che il valore espresso in bilancio al 31 dicembre 2024 soddisfa i requisiti richiesti dal principio contabile IAS 19, essendo stato applicato il metodo della "Proiezione unitaria del credito", secondo il quale il T.F.R. è iscritto sulla base del

suo valore attuariale. Secondo tale metodo la passività è calcolata in misura proporzionale al servizio già maturato alla data di bilancio rispetto a quello che presumibilmente potrebbe essere prestato in totale. Tale metodo, inoltre, determina la passività senza considerare il valore attuale medio dei futuri contributi eventualmente previsti.

La valutazione delle prestazioni secondo i principi IAS 19 si compone delle seguenti fasi:

- proiezione sulla base di una serie di ipotesi economiche-finanziarie delle possibili future prestazioni che potrebbero essere erogate a favore di ciascun dipendente nel caso di pensionamento, decesso, invalidità, dimissioni, richiesta di anticipazione, ecc. La stima include anche i futuri accantonamenti annui e le future rivalutazioni;
- calcolo alla data della valutazione, sulla base del tasso annuo di interesse adottato e della probabilità che ciascuna prestazione ha di essere effettivamente erogata, il valore attuale medio delle future prestazioni;
- definizione della passività individuando la quota del valore attuale medio delle future prestazioni riferita al servizio già maturato dal dipendente in azienda alla data della valutazione;
- individuazione, sulla base della passività determinata e della riserva accantonata in bilancio, della riserva riconosciuta valida ai fini IAS.

Relativamente alla scelta del tasso annuo di attualizzazione, lo IAS 19 richiede che tale tasso coincida, sulle scadenze delle grandezze di cui si procede alla valutazione, con il tasso di rendimento garantito alla data della valutazione dai titoli obbligazionari emessi da primarie aziende e istituzioni.

Criteri di cancellazione

Relativamente al trattamento di fine rapporto, il medesimo viene cancellato dal bilancio della società quando viene estinto il relativo debito.

Criteri di rilevazione delle componenti reddituali

I costi relativi al personale dipendente sono contabilizzati alla voce 160 a) del Conto Economico.

GARANZIE RILASCIATE

Criteri di iscrizione

Al momento del rilascio le garanzie mutualistiche vengono rilevate al loro valore nominale.

Il valore degli impegni assunti a fronte delle garanzie mutualistiche rilasciate è quello risultante dalle evidenze contabili e gestionali del Confidi, che riflettono l'impegno originario diminuito dei rimborsi nel tempo intercorsi secondo il piano di ammortamento teorico adottato.

Criteri di classificazione

Il processo di valutazione delle garanzie rilasciate prevede la classificazione del portafoglio garanzie secondo le indicazioni previste dalla circolare n. 217 del 05.08.1996 di Banca d'Italia, 12° aggiornamento del 30 settembre 2014, e dalla circolare prot. 0437171/13 dell'08.05.2013, secondo le quali le esposizioni in essere possono essere classificate nelle seguenti categorie:

- ✓ in bonis;
- ✓ scadute non deteriorate;
- ✓ scadute deteriorate;
- ✓ inadempienze probabili;
- ✓ sofferenza di firma;
- ✓ sofferenza di cassa.

Ad ogni tipologia corrisponde un livello specifico di rischio e, di conseguenza, vi è la necessità di un differente accantonamento prudenziale.

Criteri di valutazione

Il processo degli accantonamenti prudenziali di Asconfidi Lombardia segue la citata divisione delle attività proposta dalla normativa di Banca d'Italia.

La definizione degli accantonamenti prudenziali per le posizioni classificate in stage 1 e 2 viene elaborata con il supporto del modello metodologico realizzato da Galileo Network. Recependo le disposizioni dei nuovi principi, le svalutazioni tengono conto di elementi previsivi (forward-looking), di parametri di perdita di PD life time, di una modellizzazione del processo di calcolo della perdita attesa.

Per il portafoglio deteriorato, l'organo amministrativo ha ritenuto opportuno non modificare, rispetto all'esercizio precedente, il metodo di definizione degli accantonamenti basati sul confronto con peer group adeguati, facendo riferimento alle percentuali indicate da Banca d'Italia nel "Rapporto sulla stabilità finanziaria" pubblicato a novembre 2024, riferite alle banche di minore dimensione, più confrontabili con i confidi vigilati.

Pertanto vengono stabilite le seguenti percentuali da applicare all'esposizione al netto delle mitigazioni:

- | | |
|---------------------------|-----------------|
| - scaduto deteriorato: | dal 9% al 27%; |
| - inadempienze probabili: | dal 27% al 65%; |
| - sofferenze di firma: | dal 65% al 95%; |
| - sofferenze di cassa: | 100%. |

Nello specifico la percentuale effettiva di svalutazione viene individuata come di seguito specificato:

- le posizioni in stage 1 e 2 vengono svalutate applicando la metodologia sopra descritta;
- agli scaduti deteriorati viene applicata una percentuale di svalutazione progressiva e direttamente proporzionale ai giorni di scaduto, in considerazione del fatto che - mediamente - maggiore è il periodo di inadempienza e maggiore è la probabilità di default.

- le posizioni ad inadempienza probabile e le sofferenze di firma vengono svalutate tenendo conto dei seguenti elementi:

- ✓ previsioni di continuità aziendale;
- ✓ presenza di patrimonio in capo all'azienda;
- ✓ presenza di garanzie dirette;
- ✓ processi di definizione a saldo e stralcio in atto.

A questi fattori viene infatti riconosciuta la capacità di mitigare il rischio complessivo cui si espone la società e, conseguentemente, di concorrere a definire la percentuale effettiva di svalutazione; quest'ultima, in mancanza di elementi di mitigazione, viene di fatto equiparata a quella per le posizioni con grado di rischio immediatamente superiore.

Criteri di cancellazione

La cancellazione del rischio riferito alle singole garanzie contro garantite può avvenire per:

- ✓ estinzione anticipata del finanziamento sottostante la garanzia rilasciata;
- ✓ estinzione naturale del finanziamento sottostante la garanzia rilasciata.

Criteri di rilevazione delle componenti reddituali

La società provvede ad imputare quale ricavo di competenza dell'esercizio la quota di commissioni fideiussorie che rappresentano la copertura dei costi diretti sostenuti nel corso dell'esercizio per il rilascio delle garanzie, sia a distribuire la residua commissione fideiussoria in funzione della durata del relativo finanziamento e in funzione del rischio residuo connesso al finanziamento stesso, al fine di tenere maggiormente in considerazione l'effettivo rischio sopportato dalla società nel corso della durata del finanziamento, rischio che è massimo all'inizio dello stesso e che si riduce nel corso della durata del finanziamento; in particolare, la commissione fideiussoria, al netto di quanto destinato alla copertura dei costi d'esercizio, viene riscontata in funzione del rischio residuo, calcolato come media su dodici mesi del capitale residuo del piano di finanziamento originario.

La valorizzazione dell'ammontare dei costi diretti, sostenuti nel corso dell'esercizio per il rilascio delle garanzie, è stata operata dall'organo amministrativo tenendo conto delle singole componenti di costo, risultanti dal bilancio della società, e ponderando tali componenti secondo la loro incidenza in rapporto all'attività di rilascio delle garanzie rispetto alle attività accessorie della società. Più in particolare, sono stati presi in considerazione: i) il costo del personale dipendente, ponderato a seconda delle specifiche funzioni ricoperte (istruttoria pratiche di finanziamento,

funzioni antiriciclaggio, funzioni di segreteria); ii) le spese del consiglio di gestione, per l'attività deliberativa delle garanzie; iii) i costi per servizi (software, spese per informazioni e visure, cancelleria, funzioni di controllo interno e risk management) direttamente correlati all'erogazione delle garanzie.

A.3. INFORMATIVA SUI TRASFERIMENTI TRA PORTAFOGLI DI ATTIVITA' FINANZIARIE

Con riferimento al disposto del Regolamento CE n. 1126/2008 – con il quale sono state introdotte modifiche all'IFRS 7 che consentono alle imprese di riclassificare determinati strumenti finanziari a decorrere dal 1° luglio 2008 – e come richiesto dalle Istruzioni emanate con Provvedimento della Banca d'Italia in data 13 marzo 2012, si segnala che non sono state effettuate riclassificazioni o trasferimenti tra portafogli.

A.4. INFORMATIVA SUL FAIR VALUE

Informativa di natura qualitativa

Secondo quanto previsto dalle Istruzioni della Banca d'Italia, le valutazioni al fair value sono classificate sulla base di una gerarchia di livelli che riflette la significatività degli input utilizzati nelle valutazioni, così dettagliati:

- a) quotazioni (senza aggiustamenti) rilevate su un mercato attivo per le attività o passività oggetto di valutazione (livello 1);
- b) input diversi dai prezzi quotati di cui al punto precedente, che sono osservabili direttamente (prezzi) o indirettamente (derivati dai prezzi) sul mercato (livello 2);
- c) input che non sono basati su dati di mercato osservabili (livello 3).

Nelle successive informazioni sullo stato patrimoniale viene data evidenza dei livelli di valutazione applicati alle singole categorie di attivi.

Informativa di natura quantitativa**A.4.5.1 – Attività e passività valutate al *fair value* su base ricorrente: ripartizione per livelli del fair value**

Attività/passività misurate al fair value	31/12/2024			31/12/2023		
	L1	L2	L3	L1	L2	L3
1. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico						
a) attività finanziarie detenute per la negoziazione						
b) attività finanziarie designate al fair value						
c) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	592.563	2.183.314		414.009	2.133.295	
2. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	15.177.304	200.078	113.154	15.082.310		102.153
3. Derivati di copertura						
4. Attività materiali			4.592.570			5.382.077
5. Attività immateriali			188.479			252.220
Totale	15.769.867	2.383.392	4.894.203	15.496.319	2.133.295	5.736.450
1. Passività finanziarie detenute per la negoziazione						
2. Passività finanziarie designate al <i>fair value</i>						
3. Derivati di copertura						
Totale	-	-	-	-	-	-

A.4.5.4 – Attività e passività non valutate al fair value o valutate al fair value su base non ricorrente: ripartizione per livelli di fair value

Attività/passività non misurate al fair value o misurate al fair value su base non ricorrente	31/12/2024				31/12/2023			
	VB	L1	L2	L3	VB	L1	L2	L3
1. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	32.546.718	1.099.792		31.446.926	33.724.902	1.082.092		32.642.810
2. Attività materiali detenute a scopo di investimento								
3. Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione								
Totale	32.546.718	1.099.792		31.446.926	33.724.902	1.082.092		32.642.810
1. Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	17.481.029			17.481.029	19.050.363			19.050.363
2. Passività associate ad attività in via di dismissione								
Totale	17.481.029			17.481.029	19.050.363			19.050.363

2. PARTE B - INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE**ATTIVO***Sezione 1 - Cassa e disponibilità liquide – Voce 10*

Composizione della voce 10 “Cassa e disponibilità liquide”

Voci	31.12.2024	31.12.2023
Disponibilità Liquide	921.804	630.847
Cassa contanti	1.123	731
Cassa assegni	-	-
Totale	922.927	631.578

*Sezione 2 – Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico - Voce 20***2.6 – Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value: composizione merceologica**

Voci / Valori	Totale 31.12.2024			Totale 31.12.2023		
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 1	Livello 2	Livello 3
1. Titoli di debito	184.563	-	-	-	-	-
- titoli strutturati						
- altri titoli di debito	184.563					
2. Titoli di capitale e quote di OICR	407.000			414.009		
4. Finanziamenti	-	2.183.314		-	2.133.295	
- pronti contro termine						
- altri		2.183.314			2.133.295	
Totale	591.563	2.183.314	-	414.009	2.133.295	-

2.7 – Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value: composizione per debitori/emittenti

	Totale 31.12.2024	Totale 31.12.2023
1. Titoli di capitale	407.000	414.009
di cui: banche	407.000	414.009
di cui: altre soc. finanziarie		
di cui: soc. non finanziarie		
2. Titoli di debito	184.563	-
a) Amministrazioni pubbliche		
b) Banche		
c) Altre società finanz. di cui:	184.563	-
- imprese di assicurazione		
d) Società non finanziarie		
3. Quote di OICR	-	-
4. Finanziamenti		
a) Amministrazioni pubbliche		
b) Banche		
c) Altre società finanz. di cui:	2.183.314	2.133.295
- imprese di assicurazione	2.183.314	2.133.295
d) Società non finanziarie		
e) Famiglie		
Totale	2.774.877	2.547.304

Si precisa che l'organo amministrativo ha attuato una riclassificazione del titolo obbligazionario "INTRUM 27 Bds 3%" dal portafoglio FVOCI (voce 30 dell'attivo patrimoniale) al portafoglio FVMTPL (voce 20 dell'attivo patrimoniale), nel rispetto delle condizioni poste dal principio contabile di riferimento IFRS 9.

Tale riclassificazione si è resa necessaria in considerazione delle vicende che hanno interessato il titolo in esame (assemblea della società emittente di fine novembre 2024 dove è stata deliberata l'adesione alla procedura *Chapter Eleven* in USA con accoglimento dell'istanza da parte dell'autorità giudiziaria americana, e conseguente previsione di una rimodulazione delle scadenze e di una leggera riduzione del valore nominale).

In considerazione di tali eventi, il titolo in questione non presenta più le caratteristiche idonee al superamento del test SPPI e i flussi finanziari contrattuali hanno subito modifiche sostanziali rispetto alle aspettative iniziali.

Si è reso quindi necessario procedere ad una riclassificazione prudente, che ha comportato il passaggio del titolo da portafoglio FVOCI a portafoglio FVMTPL, secondo quanto indicato nel paragrafo 5.6.7. dell'IFRS 9.

Sezione 3 – Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva - Voce 30

3.1 – Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva: composizione merceologica

Voci / Valori	Totale 31.12.2024			Totale 31.12.2023		
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 1	Livello 2	Livello 3
1. Titoli di debito	15.377.382		-	15.082.310		-
1.1 titoli strutturati						
1.2 altri titoli di debito	15.377.382		-	15.082.310		-
2. Titoli di capitale			113.154			102.153
3. Finanziamenti						
Totale	15.377.382	-	113.154	15.082.310	-	102.153

Si ricorda che una parte delle attività finanziarie iscritte nella presente voce è ascrivibile all'investimento in titoli di stato italiani, sottoscritti attraverso un'attività di gestione monetaria delle risorse assegnate alla società dal Ministero dello Sviluppo Economico ai sensi del D.M. 3 gennaio 2017. Detto investimento, formalmente deliberato dall'organo amministrativo della società in data 24 novembre 2022, è stato attuato con la finalità di incrementare l'ammontare delle risorse riferite al contributo assegnato dal Ministero dello Sviluppo Economico, imputando i proventi finanziari derivanti dal già menzionato investimento ad aumento del fondo rischi iscritto alla voce 80 dello stato patrimoniale passivo.

Si rammenta, inoltre, che figurano nella voce 30 dello stato patrimoniale attivo i titoli di capitale, valutati secondo il criterio della “*cost exemption*” previsto dal principio contabile IFRS 9, rappresentati da:

- partecipazione Fin.Promo. Ter pari ad Euro 30.000;
- partecipazione Confidi Systema! pari ad Euro 250;
- partecipazione Endeka SGR S.p.a. pari ad Euro 82.904.

La partecipazione in Fin.Promo. Ter., pari a n° 60 azioni, è stata acquistata nel corso dell'esercizio 2011.

La partecipazione in Confidi Systema! è stata sottoscritta nel corso dell'esercizio 2016 per un valore nominale pari ad Euro 250.

La partecipazione in Endeka SGR S.p.a., per un n° totale di 17.133 azioni, è stata sottoscritta in 2 tranches nel corso degli esercizi 2023 e 2024, per un valore nominale complessivo pari a Euro 82.904, composto da un prezzo di sottoscrizione di Euro 17.133 e un sovrapprezzo dal valore di Euro 65.771. La partecipazione in questione è rappresentativa di una percentuale pari al 4,63% del capitale sociale.

3.2 – Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva: composizione per debitori/emittenti

	Totale 31.12.2024	Totale 31.12.2023
1. Titoli di debito		
a) Amministrazioni pubbliche	11.476.746	9.849.284
b) Banche	2.165.018	2.632.836
c) Altre società finanz. di cui:	1.164.747	1.521.872
- imprese di assicurazione	215.983	212.608
d) Società non finanziarie	570.871	1.078.318
2. Titoli di capitale		
a) Amministrazioni pubbliche		
b) Banche		
c) Altre società finanz. di cui:	113.154	102.153
- imprese di assicurazione		
d) Società non finanziarie		
3. Finanziamenti		
a) Amministrazioni pubbliche		
b) Banche		
c) Altre società finanz. di cui:		
- imprese di assicurazione		
d) Società non finanziarie		
e) Famiglie		
Totale	15.490.536	15.184.463

3.3 Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva: valore lordo e rettifiche di valore complessive

Voci/Valori	Valore Lordo					Rettifiche di valore complessive				Write-off parziali complessivi
	Primo stadio	di cui: Strumenti con basso rischio di	Secondo stadio	Terzo stadio	Impaired acquisite o originate	Primo stadio	Secondo stadio	Terzo stadio	Impaired acquisite o originate	
Titoli di debito	15.390.141	N. A.	-	-	-	12.757	-	-	-	-
Finanziamenti	0	N. A.	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale 31.12.2024	15.390.141		-	-	-	12.757	-	-	-	
Totale 31.12.2023	14.650.433		494.856	-	-	22.419	40.561	-	-	

Sezione 4 – Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato – Voce 40

4.1 Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: composizione merceologica dei crediti verso banche

Composizione	Totali 31.12.2024						Totali 31.12.2023					
	Valore di bilancio			Fair value			Valore di bilancio			Fair value		
	Primo e secondo stadio	Terzo stadio	Impaired acquisite o originate	L1	L2	L3	Primo e secondo stadio	Terzo stadio	Impaired acquisite o originate	L1	L2	L3
1. Depositi a scadenza	-			-			-			-		
2. Conti correnti	981.574			981.574			949.443			949.443		
3. Finanziamenti												
3.1 Pronti contro termine												
3.2 Finanziamenti per leasing												
3.3 Factoring												
- pro-solvendo												
- pro-soluto												
3.4 Altri finanziamenti												
4. Titoli di debito												
4.1 titoli strutturati												
4.2 altri titoli di debito												
5. Altre attività	118.218			118.218			132.649			132.649		
Totale	1.099.792	-	-	1.099.792	-	-	1.082.092	-	-	1.082.092	-	-

L'ammontare dei crediti verso banche è rappresentato da conti correnti attivi vincolati per Euro 1.099.792.

4.2 Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: composizione merceologica dei crediti verso società finanziarie

Composizione	Totali 31.12.2024						Totali 31.12.2023					
	Valore di bilancio			Fair value			Valore di bilancio			Fair value		
	Primo e secondo stadio	Terzo stadio	Impaired acquisite o originate	L1	L2	L3	Primo e secondo stadio	Terzo stadio	Impaired acquisite o originate	L1	L2	L3
1. Finanziamenti												
1.1 Pronti contro termine												
1.2 Finanziamenti per leasing												
1.3 Factoring												
- pro-solvendo												
- pro-soluto												
1.4 Altri finanziamenti	65.923			65.923			94.855			94.855		
2. Titoli di debito												
2.1 titoli strutturati												
2.2 altri titoli di debito												
3. Altre attività												
Totale	65.923	-	-	65.923	-	-	94.855	-	-	94.855	-	-

4.3 Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: composizione merceologica dei crediti verso clientela.

Composizione	Totali 31.12.2024						Totali 31.12.2023					
	Valore di bilancio			Fair value			Valore di bilancio			Fair value		
	Primo e secondo stadio	Terzo stadio	impaired acquisite o originate	L1	L2	L3	Primo e secondo stadio	Terzo stadio	impaired acquisite o originate	L1	L2	L3
1. Finanziamenti												
1.1 Leasing finanziario												
1.2 Factoring												
- pro solvendo												
- pro soluto												
1.3 Credito al consumo												
1.4 Carte di credito												
1.5 Prestiti su pegno												
1.6 Finanziamenti concessi in relazione a servizi di pagamento prestati												
1.7 Altri finanziamenti	27.406.977	2.293.394	1.588.321				28.614.884	1.905.045	1.912.862			
- di cui da escussione di garanzie e impegni			1.412.612						1.848.081			
2. Titoli di debito												
2.1 titoli strutturati												
2.2 altri titoli di debito												
3. Altre attività	92.291	21					114.152	1.013				
Totale	27.499.268	2.293.415	1.588.321				28.729.036	1.906.058	1.912.862			

L'ammontare dei crediti verso clientela, sopra rappresenti in funzione del relativo stadio di rischio di credito, è formato da:

- Euro 1.412.612 relativi alle sofferenze di cassa (lorde per Euro 2.004.276) al netto dei relativi fondi di svalutazione analitici (Euro 591.664). Le movimentazioni dei crediti di cassa e delle relative rettifiche di valore sono dettagliate nelle tabelle 6.5 e 6.6 della Parte D della presente nota integrativa.
- Euro 29.876.079 relativi ai crediti da incassare per finanziamenti diretti erogati (ammontare lordo pari ad Euro 30.173.646), espressi al netto dei relativi fondi svalutazione analitici (Euro 297.567).
- Euro 92.312 relativi ai crediti verso soci per commissioni da incassare.

4.4 Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: composizione per debitori/emittenti dei crediti verso clientela

Tipologia operazioni / valori	Totale 31.12.2024			Totale 31.12.2023		
	Primo e secondo stadio	Terzo stadio	impaired acquisite o originate	Primo e secondo stadio	Terzo stadio	impaired acquisite o originate
1. Titoli di debito						
a) Amministrazioni pubbliche						
b) Società non finanziarie						
2. Finanziamenti verso:	27.406.977	2.293.394	1.588.321	28.614.884	1.905.045	1.912.862
a) Amministrazioni pubbliche	-	-	-	-	-	-
b) Società non finanziarie	15.990.021	1.070.365	1.022.361	16.780.382	799.673	1.440.882
c) Famiglie	11.416.956	1.223.028	565.959	11.834.502	1.105.372	471.980
3. Altre attività	92.291	21	-	114.152	1.013	-
Totale	27.499.268	2.293.415	1.588.321	28.729.036	1.906.057	1.912.862

4.5 Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: valore lordo e rettifiche di valore complessive

	Valore lordo					Rettifiche di valore complessive				Write off parziali complessivi
	Primo stadio	di cui strumenti con basso rischio di credito	Secondo Stadio	Terzo stadio	Impaired acquisite o originate	Primo stadio	Secondo Stadio	Terzo stadio	Impaired acquisite o originate	
Titoli di debito	-	N. A.	-	-	-	-	-	-	-	-
Finanziamenti	27.253.337	N. A.	1.258.965	2.520.035	2.193.084	42.748	15.079	226.641	604.763	-
Altre attività	210.514	N.A.	-	21	-	-	-	-	-	-
Totale 31.12.2024	27.463.851		1.258.965	2.520.056	2.193.084	42.748	15.079	226.641	604.763	-
Totale 31.12.2023	28.829.996		1.001.334	2.087.647	2.668.652	56.722	22.507	181.590	602.229	-

4.6 Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: attività garantite

	Totale 31.12.2024						Totale 31.12.2023					
	Crediti verso banche		Crediti verso società finanziarie		Crediti verso clientela		Crediti verso banche		Crediti verso società finanziarie		Crediti verso clientela	
	VE	VG	VE	VG	VE	VG	VE	VG	VE	VG	VE	VG
1. Attività non deteriorate garantite da:					25.294.344	25.294.344					26.398.078	26.398.078
--Beni in leasing finanziario												
--Crediti per factoring												
--Ipoteche												
--Pegni					34.518	34.518						
--Garanzie personali					25.259.826	25.259.826					26.398.078	26.398.078
--Derivati su crediti												
2. Attività deteriorate garantite da:					3.600.913	3.600.913					3.652.937	3.652.937
--Beni in leasing finanziario												
--Crediti per factoring												
--Ipoteche												
--Pegni												
--Garanzie personali					3.600.913	3.600.913					3.652.937	3.652.937
--Derivati su crediti												
Totale	-	-	-	-	28.895.257	28.895.257	-	-	-	-	30.051.015	30.051.015

Sezione 8 – Attività materiali – Voce 80

8.1 – Attività materiali ad uso funzionale: composizione delle attività valutate al costo

Attività / Valori	31.12.2024	31.12.2023
1. Attività di proprietà		
a) terreni	50.995	50.995
b) fabbricati	4.438.954	5.209.545
c) mobili	52.272	63.857
d) impianti elettronici	50.349	57.679
e) altre		
2. Diritti d'uso acquisiti con il leasing		
a) terreni		
b) fabbricati		
c) mobili		
d) impianti elettronici		
e) altre		
Totale	4.592.570	5.382.077

8.6 – Attività materiali ad uso funzionale: variazioni annue

Attività / Valori	Terreni	Fabbricati	Mobili	Impianti elettronici	Altre	Totale
A. Esistenze iniziali nette	50.995	5.209.545	63.857	57.679		5.382.076
B. Aumenti						
B.1 Acquisti			5.239	10.010		15.249
B.7 Altre variazioni		127.514				127.514
C. Diminuzioni						-
C.2 Ammortamenti		49.989	16.824	17.341		84.154
C.7 Altre variazioni		848.114				848.114
D. Rimanenze finali nette	50.995	4.438.955	52.272	50.349	-	4.592.570
E. Valutazione al costo	50.995	4.438.955	52.272	50.349	-	4.592.570

Si precisa che la voce “*Fabbricati*” ha registrato una riduzione del valore iscritto in bilancio per effetto della cessione, avvenuta nel mese di ottobre 2024 dinanzi al Notaio Federico Cornaggia con atto notarile rep. n. 8946/27845, di una porzione dell’immobile sociale sito in Milano, Piazza E. Duse n. 1. Per l’illustrazione degli effetti economici dell’operazione di compravendita immobiliare qui menzionata si rimanda alla sezione 18 della Parte C (Conto economico) della presente nota integrativa.

Sezione 9 – Attività immateriali – Voce 90

9.1 – Attività immateriali: composizione

Voci / Valutazione	31.12.2024		31.12.2023	
	Attività valutate al costo	Attività valutate al fair value	Attività valutate al costo	Attività valutate al fair value
1. Avviamento				
2. Altre attività immateriali				
<i>di cui: software</i>	3.783		3.387	
2.1 di proprietà				
a) generate internamente				
b) altre	188.479		252.220	
2.2 diritti d'uso acquisiti con il leasing				
Totale 2	188.479		252.220	
3. Attività riferibili al leasing finanziario				
Totale 3				
Totale (1+2+3)	188.479		252.220	

La voce “Altre attività immateriali” si è ridotta per effetto della vendita dei diritti d’uso esclusivo di n. 2 autorimesse in permuta con l’acquisizione del diritto d’uso esclusivo di n. 1 autorimessa, operazione conclusa nell’ambito dell’atto di compravendita sopra menzionato in sezione 8 par. 8.6.

9.2 – Attività immateriali: variazioni annue

Attività / Valori	Totale
A. Esistenze iniziali	252.220
B. Aumenti	
B.1 Acquisti	42.586
B.2 Riprese di valore	
B.3 Variazioni positive di fair value	
- a patrimonio netto	
- a conto economico	
B.4 Altre variazioni	
C. Diminuzioni	
C.1 Vendite	-
C.2 Ammortamenti	2.586
C.3 Rettifiche di valore	
- a patrimonio netto	
- a conto economico	
C.4 Variazioni negative di fair value	
a patrimonio netto	
a conto economico	
C.5 Altre variazioni	103.741
D. Rimanenze finali	188.479

Sezione 10 – Attività fiscali e passività fiscali – Voce 100 dell’attivo e Voce 60 del passivo

10.1 Composizione delle “Attività fiscali: correnti e anticipate”

Composizione voce	31.12.2024	31.12.2023
Crediti Ires	-	-
Crediti Irap	1.174	5.979
Ritenute attive subite	2.314	4.187
Crediti Imposta sostitutiva su credito diretto	413	11.231
Crediti Irap anticipata	-	-
Totale valore di bilancio	3.901	21.397

10.2 Composizione delle “Passività fiscali: correnti e differite”

Composizione voce	31.12.2024	31.12.2023
Debiti Ires		
Debiti Irap		
Debiti IVA	1.757	1.466
Debiti Ires anticipata		
Debiti Irap anticipata		
Debito imp. sost. sui finanziamenti		
Totale valore di bilancio	1.757	1.466

Sezione 12 - Altre attività – Voce 120

12.1 – Composizione della voce 120 “Altre attività”

Composizione voce	31.12.2024	31.12.2023
Crediti verso soci	52.921	126.409
Risconti attivi	21.539	36.051
Ratei attivi		
Crediti verso Reg. Lombardia	83.000	14.000
Altri crediti	160.473	108.361
Totale valore di bilancio	317.933	284.821

Nella voce “Altri crediti” è iscritto l’importo del credito nei confronti di Confidi Systema! corrispondente alle quote sottoscritte ed assegnate a titolo gratuito ad Asconfidi Lombardia, iscritto per un ammontare lordo di Euro 275.736, opportunamente rettificato del relativo fondo svalutazione di Euro 270.737 iscritto nell’esercizio 2018.

La medesima voce accoglie, inoltre, crediti derivanti da operazioni di saldo e stralcio pari ad Euro 46.246, altre partite creditorie per pagamenti effettuati a titolo provvisorio o anticipazioni varie per complessivi Euro 109.228.

PASSIVOSezione 1 – Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato - Voce 10

1.1 – Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato: composizione merceologica dei debiti

Voci	Totali 31.12.2024			Totali 31.12.2023		
	verso banche	verso società finanziarie	verso clientela	verso banche	verso società finanziarie	verso clientela
1. Finanziamenti						
1.1 Pronti contro termine						
1.2 Altri finanziamenti	11.834.908	4.600.000		13.452.791	4.600.000	
2. Debiti per leasing						
3. Altri debiti		926.121			837.572	
Totale	11.834.908	5.526.121		13.452.791	5.437.572	
Fair value - livello 1						
Fair value - livello 2						
Fair value - livello 3	11.834.908	5.526.121		13.452.791	5.437.572	
Totale Fair value	11.834.908	5.526.121		13.452.791	5.437.572	

Al 31 dicembre 2024 risultano iscritte nella voce “Debiti verso società finanziarie”, pari a complessivi Euro 5.526.121:

- le somme incassate dai Confidi soci per complessivi Euro 818.127, per la costituzione di un pegno a garanzia della copertura finanziaria relativa alle posizioni di crediti deteriorati e a sofferenze di cassa, in applicazione dei criteri di definizione degli accantonamenti prudenziali adottati da Asconfidi Lombardia. Le somme sono state costituite in pegno su specifico conto corrente intestato ad Asconfidi Lombardia, rilevato contabilmente alla voce 40, lett. a) dello stato patrimoniale attivo;
- i debiti verso Confidi soci per competenze relative all'erogazione del credito diretto, complessivamente pari ad Euro 78.455;
- le somme incassate per pegno irregolare pari ad Euro 29.539;
- il finanziamento concesso da Cooperativa Artigiana Lombarda di garanzia, per complessivi € 300.000;
- i prestiti subordinati emessi da Asconfidi Lombardia e sottoscritti da parte dei Confidi soci per un totale di € 4.300.000.

La voce “Debiti verso banche” include il mutuo chirografario concesso dalla Banca Popolare di Sondrio, per un importo di € 10.454.594, e la somma utilizzata da Asconfidi Lombardia nell'ambito dell'affidamento bancario concesso da parte di Banca Popolare di Sondrio, finalizzato a sua volta all'erogazione di crediti diretti del Confidi, garantito da pegno su titoli costituito da Asconfidi Lombardia a favore dell'Istituto di Credito, quale garanzia del finanziamento acceso.

Con specifico riferimento a tale operazione, si precisa che la garanzia prestata da Asconfidi, sotto forma di pegno di attività finanziarie, è limitata alla sola quota di credito utilizzata (debito effettivo verso la banca).

1.2 – Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato: composizione merceologica dei titoli in circolazione

Tipologia titoli/Valori	Totali 31.12.2024				Totali 31.12.2023			
	VB	Fair value			VB	Fair value		
		L1	L2	L3		L1	L2	L3
A. Titoli								
1. obbligazioni								
1.1 strutturate								
1.2 altre				120.000				160.000
2. altri titoli								
2.1 strutturati								
2.2 altri								
Totale	-	-	-	120.000	-	-	-	160.000

Alla data del 31.12.2024 risulta iscritto, nella voce 10 lett. b) del passivo patrimoniale, il titolo obbligazionario emesso da Asconfidi e sottoscritto da Ente Mutuo regionale, per un debito residuo di € 120.000, alle condizioni e nei termini definiti nel relativo accordo di sottoscrizione formalmente concluso in data 28 novembre 2022.

Sezione 6 – Passività fiscali - Voce 60

Si rimanda a quanto esposto alla sezione 10 dell'attivo.

Sezione 8 - Altre passività - Voce 80

8.1 – Altre passività: composizione

Composizione voce	31.12.2024	31.12.2023
Debiti per ritenute erariali e previdenziali	159.515	101.189
Ratei passivi	200.852	194.482
Risconti passivi plusvalore polizza	896	4.316
Riisconti passivi interessi titoli	-	6.057
Debiti verso personale dipendente	160.136	77.042
Debiti verso fornitori e professionisti	104.262	163.565
Debiti verso Società di Revisione	19.236	19.510
Deposito cauzionale	3.000	3.000
Fondo rischi contrib. Mise Legge Stabilità 2014	4.520.293	4.360.433
Fondo rischi Legge Antiusura	100.000	100.000
Altri debiti	446.548	729.934
Totale valore di bilancio	5.714.737	5.759.528

La voce **Deposito Cauzionale** si riferisce alla somma trattenuta dalla società nei confronti di un cliente beneficiario di credito diretto, a presidio dell'esposizione nei confronti del medesimo.

La voce **Altri debiti**, iscritta in bilancio per Euro 446.548, si riferisce sostanzialmente ai compensi degli organi sociali (Euro 61.177), al debito verso il fondo pensione (Euro 5.032), ai debiti verso confidi soci (Euro 237.369), a debiti verso controgaranti (Euro 96.732), ad altri debiti per somme da retrocedere, progetti e altre pratiche varie (Euro 46.238).

Con riferimento alla voce **Ratei passivi**, iscritta in bilancio per complessivi Euro 200.852, si precisa che la stessa risulta composta dai costi del personale maturati per ferie e 13ma mensilità e dagli interessi passivi su prestiti subordinati e finanziamenti concessi dai confidi soci.

Si segnala che nel presente bilancio la voce 80 "Altre Passività" accoglie anche il contributo assegnato dal Ministero dello Sviluppo Economico al fine di favorire la concessione di garanzie alle piccole-medie imprese, conformemente a quanto previsto dalla Legge di stabilità 2014 e dal successivo decreto ministeriale del 3 gennaio 2017.

Come illustrato nella sezione 3 dello stato patrimoniale attivo, il contributo assegnato alla società dal Ministero dello Sviluppo Economico è stato oggetto di investimento in titoli di stato nell'esercizio 2024. Pertanto, la voce "*fondo rischi contributo Mise Legge Stabilità 2014*" accoglie le movimentazioni relative agli interessi maturati su conti correnti e titoli nonché le movimentazioni derivanti dalle valutazioni al *fair value*, come da tabella di seguito riportata:

Ministero Sviluppo Economico - Legge di stabilità 2014	Importo
Saldo 01/01/2024	4.360.433
Aumenti	€ 178.662
Incrementi per flusso cedolare e interessi c/c	€ 144.293
Variazioni positive di <i>fair value</i>	€ 34.369
Nuove assegnazioni	€ -
Altri incrementi	€ -
Diminuzioni	-€ 18.803
Utilizzi per escussioni	€ -
Variazioni negative di <i>fair value</i>	
Altri decrementi	-€ 18.803
Saldo 31/12/2024	4.520.293

Informativa sui fondi di terzi elegibili al calcolo dell'importo aggiuntivo di finanziamento erogabile da CDP ai Confidi

Secondo quanto previsto dall'addendum di convenzione "*Plafond Confidi*" tra Assoconfidi e Cassa Depositi e Prestiti S.P.A. del 07 ottobre 2022, si segnala che i contributi pubblici di seguito elencati, ed inseriti nella voce 80 del passivo di stato patrimoniale, rispettano le caratteristiche ivi indicate, e più specificatamente:

1) sono stati assegnati ai Confidi esclusivamente in virtù di norme nazionali e regionali;

- 2) possono essere utilizzati a copertura di perdite che il Confidi sostenga per gli impieghi effettuati con le risorse stesse;
- 3) sono destinati a tutte le PMI, indipendentemente dalla dimensione e dal settore merceologico di appartenenza;
- 4) non appartengono alla categoria “fondi antiusura”.

DENOMINAZIONE	VITA RESIDUA SUPERIORE A DUE ANNI	IMPORTO RIPORTATO IN BILANCIO AL 31/12/2024 (dati in unità di euro)
FONDO MISE DI CUI ART. 1, COMMA 54, L. 147/2013 - CD. "LEGGE DI STABILITA' 2014"	NO	4.520.293
TOTALE	Importo totale al 31.12.2024	4.520.293

Si dà atto che, a partire dall’inizio dell’esercizio in corso, la Società ha iniziato ad erogare credito diretto con utilizzo delle risorse pubbliche assegnate dal Ministero nei termini e alle condizioni previste dalle disposizioni normative vigenti in materia.

Sezione 9 – Trattamento di fine rapporto del personale – Voce 90

9.1 – Trattamento di fine rapporto del personale: variazioni annue

	31.12.2024	31.12.2023
A. Esistenze iniziali	254.845	269.389
B. Aumenti		
B.1 Accantonamento dell'esercizio	42.714	40.220
B.2 Altre variazioni in aumento	6.799	5.400
C. Diminuzioni		
C.1 Liquidazioni effettuate		60.164
C.2 Altre variazioni in diminuzione		
D. Esistenze finali	304.358	254.845

Con riferimento all’importo del T.F.R. si precisa che il valore espresso in bilancio al 31 dicembre 2024 soddisfa i requisiti richiesti dal principio contabile IAS 19, essendo stato applicato il metodo della “Proiezione unitaria del credito”, secondo il quale il T.F.R. è iscritto sulla base del suo valore attuariale. Secondo tale metodo la passività è calcolata in misura proporzionale al servizio già maturato alla data di bilancio rispetto a quello che presumibilmente potrebbe essere prestato in totale.

Sezione 10 – Fondi per rischi e oneri – Voce 100

10.1 – Fondi per rischi e oneri: composizione

Voci/Valori	Totali 31.12.2024	Totali 31.12.2023
1. Fondi per rischio di credito relativo a impegni e garanzie finanziarie rilasciate	4.451.864	3.991.941
2. Fondi su altri impegni e altre garanzie rilasciate	39.247	44.401
Subtotale (1 + 2)	4.491.111	4.036.342
3. Fondi di quiescenza aziendali		
4. Altri fondi per rischi e oneri		
4.1 controversie legali e fiscali		
4.2 oneri per il personale		
4.3 altri	147.906	1.367.591
Totale	147.906	1.367.591

La voce **Fondi per rischio di credito su garanzie rilasciate** iscritta in bilancio per complessivi **€uro 4.491.111** risulta così composta:

- Fondo scaduto deteriorato	€	31.354
- Fondo Inadempienze probabili	€	793.582
- Fondo Sofferenze di firma	€	2.550.253
- Fondo rischi posizioni in bonis	€	269.420
- Risconti passivi su corrispettivi da prestaz. di garanzia	€	846.502

Con particolare riguardo a tale voce, si è registrato un complessivo incremento della posta contabile iscritta alla lett. a) rispetto al dato registrato al 31 dicembre 2023, dovuto in via prevalente ai maggiori accantonamenti determinati sulle posizioni classificate come “sofferenze di firma”, anche sulla scorta delle indicazioni ricevute dall’Autorità di Vigilanza a seguito dell’attività ispettiva espletata nei mesi di aprile, maggio e giugno. Si evidenzia, altresì, che i maggiori accantonamenti rilevati sono stati comunque coperti attraverso l’utilizzo dei risconti passivi iscritti in bilancio e destinati a presidio del deterioramento delle garanzie.

La voce **Altri fondi per rischi e oneri**, pari ad Euro 147.906, comprende:

- i risconti passivi generati da contributi pubblici ricevuti per complessivi Euro 141.680, che rappresentano l’ammontare residuo rispetto alla somma necessaria per la copertura degli accantonamenti registrati nell’esercizio 2024;
- un fondo rischi pari ad Euro 6.226, appostato dalla società a presidio del rischio stimato prudenzialmente su specifiche posizioni estinte e in corso di definizione.

Nello specifico la movimentazione della voce “Altri fondi per rischi ed oneri” è riepilogata nella tabella 10.2 riportata di seguito.

10.2 – Fondi per rischi e oneri: variazioni annue

	Fondi su altri impegni e altre garanzie rilasciate	Fondi di quiescenza	Altri fondi per rischi e oneri	Totale
A. Esistenze iniziali	44.401	-	1.009.424	1.053.825
B. Aumenti		-		
B.1 Accantonamento dell'esercizio	-			-
B.2 Variazioni dovute al passare del tempo				
B.3 Variazioni dovute a modifiche del tasso di sconto				
B.4 Altre variazioni	-			-
C. Diminuzioni		-		
C.1 Utilizzo nell'esercizio			- 860.283	- 860.283
C.2 Variazioni dovute a modifiche del tasso di sconto				
C.3 Altre variazioni	- 5.154		- 1.235	
D. Rimanenze finali	39.247	-	147.906	193.542

Con particolare riferimento alla voce “Altri fondi per rischi e oneri” si precisa che la voce C.1 “Utilizzo nell’esercizio” comprende l’assorbimento dei risconti passivi per effetto dei maggiori accantonamenti richiesti dall’analisi del portafoglio deteriorato effettuata dall’organo amministrativo alla data del 31 dicembre 2024.

10.3 Fondi per rischio di credito relativo a impegni e garanzie finanziarie rilasciate

	Fondi per rischio di credito relativo a impegni e garanzie finanziarie rilasciate				
	primo stadio	secondo stadio	terzo stadio	Impaired acquisiti/e e originati/e	Totale
1. Impegni a erogare fondi	-	-	-	-	-
2. Garanzie finanziarie rilasciate	494.638	551.724	3.385.288	20.214	4.451.864
Totale	494.638	551.724	3.385.288	20.214	4.451.864

Sezione 11 - Patrimonio - Voci 110, 120, 130, 140, 150, 160 e 170

11.1 Composizione della voce 110 “Capitale”

Tipologie	Totali 31.12.2024	Totali 31.12.2023
1. Capitale		
1.1 Azioni ordinarie	22.896.750	22.896.750
1.2 Altre azioni: art. 36 L. 221/2012	712.000	712.000
1.3 Altre azioni: Decreto n.2079 Regione Lombardia	1.645.500	1.645.500
Totale	25.254.250	25.254.250

Si rammenta, altresì, che con delibera assembleare del 12 dicembre 2013 i soci di Asconfidi hanno deliberato, conformemente all’art. 36 della legge 221/2012, un aumento gratuito del capitale sociale di Euro 712.000 suddiviso in parte uguale tra i 13 soci, quindi per Euro 54.769,23 ciascuno. La Regione Lombardia, con d.g.r. X/217, ha deliberato che per l’applicazione dell’art. 36 della legge 221/2012, i confidi beneficiari dei finanziamenti subordinati dovevano procedere, entro il 31

dicembre 2013, all'adozione di una deliberazione dell'Assemblea ordinaria di assegnazione in parte uguale ai propri soci di azioni con vincolo di destinazione ad aumento gratuito di capitale sociale.

Con riferimento alla parte di capitale pari a €uro 1.645.500, si rammenta che tale importo è riferito al contributo assegnato dalla Regione Lombardia a favore di Asconfidi ai sensi di quanto previsto dal Decreto Regionale n. 2079 del 18 marzo 2015, relativo alle assegnazioni di contributi pubblici finalizzati a favorire l'accesso al credito delle imprese per il tramite del sistema confidi, con vincolo ad aumento gratuito di capitale sociale.

In particolare, l'importo complessivamente assegnato ad Asconfidi ed imputato da quest'ultima al capitale sociale risulta così determinato:

- €uro 648.000 corrispondente alla prima tranche di contributo erogata nell'esercizio 2015;
- €uro 997.500 corrispondente alla seconda tranche di contributo erogata nell'esercizio 2017.

Altre informazioni

1 - Impegni e garanzie finanziarie rilasciate (diversi da quelli designati al fair value)

	Valore nominale su impegni e garanzie finanziarie rilasciate				Totale 2024	Totale 2023
	Primo stadio	Secondo stadio	Terzo stadio	Impairment acquisiti/e o originati/e		
1. Impegni a erogare fondi	555.328	369	843	-	556.540	745.330
a) Amministrazioni pubbliche	-	-	-	-	-	-
b) Banche	-	-	-	-	-	-
c) Altre società finanziarie	-	-	-	-	-	-
d) Società non finanziarie	370.000	369	-	-	370.369	505.000
e) Famiglie	185.328	-	843	-	186.171	240.330
2. Garanzie finanziarie rilasciate	155.894.931	16.433.327	25.223.767	550.133	197.552.025	210.826.896
a) Amministrazioni pubbliche	1.861	-	-	-	1.861	3.944
b) Banche	-	-	-	-	-	-
c) Altre società finanziarie	764.043	307.746	-	-	1.071.789	858.008
d) Società non finanziarie	118.466.245	13.908.757	19.186.661	191.269	151.752.932	159.099.803
e) Famiglie	36.662.782	2.216.824	6.037.106	358.864	45.275.576	50.865.141

2 – Altri impegni e altre garanzie rilasciate

	Va lo re no mi na le	
	To ta le 31.12.2024	To ta le 31.12.2023
1. Altre garanzie rilasciate	1.865.970	2.055.679
di cui: deteriorati	36.400	36.400
a) Amministrazioni pubbliche	-	-
b) Banche	-	-
c) Altre società finanziarie	-	-
d) Società non finanziarie	1.772.789	1.960.928
e) Famiglie	56.781	58.351
2. Altri impegni	7.967.212	7.144.650
di cui: deteriorati	-	-
a) Amministrazioni pubbliche	-	-
b) Banche	-	-
c) Altre società finanziarie	-	-
d) Società non finanziarie	6.206.961	6.300.125
e) Famiglie	1.760.251	844.525

2. PARTE C- INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Sezione 1 – Interessi - Voci 10 e 20

1.1 – Composizione della voce 10 "Interessi attivi e proventi assimilati"

Voci/forme tecniche	Titoli di debito	Finanziamenti	Altre operazioni	Totale 31.12.2024	Totale 31.12.2023
1. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico:				-	-
1.1 Attività finanziarie detenute per negoziazione				-	-
1.2 Attività finanziarie designate al fair value				-	-
1.3 Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value				-	-
2. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	418.538			418.538	404.636
3. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato:				-	-
3.1 Crediti verso banche			3.590	3.590	678
3.2 Crediti verso società finanziarie				-	-
3.3 Crediti verso clientela		1.604.464		1.604.464	1.166.076
4. Derivati di copertura				-	-
5. Altre attività				-	-
6. Passività finanziarie				-	-
Totale	418.538	1.604.464	3.590	2.026.592	1.571.390
di cui: interessi attivi su attività finanziarie impaired					
di cui: interessi attivi su leasing					

1.3 – Composizione della voce 20 "Interessi passivi e oneri assimilati"

Voci/Forme tecniche	Debiti	Titoli	Altre operazioni	Totale 31.12.2024	Totale 31.12.2023
1. Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato				-	
1.1 Debiti verso banche			572.555	572.555	461.941
1.2 Debiti verso società finanziarie			94.700	94.700	95.700
1.3 Debiti verso clientela				-	-
1.4 Titoli in circolazione				-	-
2. Passività finanziarie di negoziazione				-	-
3. Passività finanziarie designate al fair value				-	-
4. Altre passività			60	60	91
5. Derivati di copertura				-	-
6. Attività finanziarie				-	-
Totale	-	-	667.314	667.314	557.732
Di cui: interessi passivi relativi ai debiti per leasing					

Sezione 2 – Commissioni - Voci 40 e 50

2.1 – Composizione della voce 40 "Commissioni attive"

Dettaglio	31.12.2024	31.12.2023
a) operazioni di leasing		
b) operazioni di factoring		
c) credito al consumo		
d) garanzie rilasciate	908.889	1.115.707
e) servizi di:		
- gestione fondi per conto terzi		
- intermediazione in cambi		
- distribuzione prodotti		
- altri		
f) servizi di incasso e pagamento		
g) servicing in operazioni di cartolarizzazione		
h) altre commissioni	34.635	42.583
Totale	943.525	1.158.290

Come già descritto nella Parte A – Politiche contabili, la commissione per prestazioni di garanzia, al netto della quota destinata alla copertura dei costi diretti dell'esercizio, viene riscontata in funzione sia del rischio residuo relativo al finanziamento sia della durata dello stesso.

Si precisa, altresì, che la voce "Altre commissioni" risulta così composta:

- commissioni attive, di competenza dell'esercizio 2024, relative ai finanziamenti garantiti ai sensi dell'art. 13, comma 1, lett. m) del D.L. 23/2020, di ammontare complessivo pari ad Euro 11.493, riconosciute dalla Camera di Commercio di Sondrio per effetto dell'adesione al "Protocollo d'intesa per il contenimento degli effetti negativi causati dall'emergenza sanitaria "Covid-19" e il sostegno finanziario del sistema economico della provincia di Sondrio";
- corrispettivi per attività istruttoria pari a Euro 19.430;
- corrispettivi relativi a proprie competenze in relazione all'attività di intermediazione svolta con la società partecipata Endeka SGR S.p.a. per un ammontare complessivo di € 3.712.

2.2 – Composizione della voce 50 "Commissioni passive"

Dettaglio/Settori	31.12.2024	31.12.2023
a) garanzie ricevute	146.936	198.532
b) distribuzione di servizi da terzi		
c) servizi di incasso e pagamento		
d) altre commissioni (commissioni bancarie)	14.888	15.241
Totale	161.824	213.772

All'interno della voce "garanzie ricevute" sono comprese le commissioni di controgaranzia versate a Federfidi Lombarda, Fin.Promo. Ter. e Fondo Centrale di Garanzia - Medio Credito Centrale.

Sezione 3 – Dividendi e proventi simili – Voce 70

3.1 – Composizione della voce 70 "Dividendi e proventi simili"

Voci/Proventi	Totale 31.12.2024		Totale 31.12.2023	
	Dividendi	Proventi simili	Dividendi	Proventi simili
A. Attività finanziarie detenute per la negoziazione				
B. Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value		39.564		28.182
C. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva				
D. Partecipazioni				
Totale	-	39.564	-	28.182

Sezione 6 – Utile (Perdita) da cessione o riacquisto – Voce 100

6.1 – Composizione della voce 100 "Utile (perdita) da cessione o riacquisto"

Voci/Componenti reddituali	Totale 31.12.2024			Totale 31.12.2023		
	Utili	Perdite	Risultato netto	Utili	Perdite	Risultato netto
A. Attività finanziarie						
1. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato						
1.1 Crediti verso banche						
1.2 Crediti verso società finanziarie						
1.3 Crediti verso clientela						
2. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva						
2.1 Titoli di debito	88.541	19.235	69.306	5.759	2.661	3.099
2.2 Finanziamenti						
Totale Attività (A)	88.541	19.235	69.306	5.759	2.661	3.099
B. Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato						
1. Debiti verso banche						
2. Debiti verso società finanziarie						
3. Debiti verso clientela						
4. Titoli in circolazione						
Totale Passività (B)	-	-	-	-	-	-

Sezione 7 – Risultato netto delle altre attività e delle passività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico – Voce 110

7.2 Variazione netta di valore delle altre attività e passività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico: composizione delle altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value

Operazioni / componenti reddituali	Plusvalenze	Utili da realizzo	Minusvalenze	Perdite da realizzo	Risultato netto
1. Attività finanziarie					
1.1 Titoli di debito			67.410	-	67.410
1.2 Titoli di capitale	270.119	237	111.448	2.595	156.314
1.3 Quote di OICR					-
1.4 Finanziamenti	53.440				53.440
2. Attività e passività finanziarie in valuta: differenze di cambio					-
Totale	323.558	237	178.858	2.595	142.343

Si precisa che la presente voce accoglie la svalutazione del titolo di debito “INTRUM 27 Bds 3%” oggetto di riclassificazione dal portafoglio FVOCI (voce 30 dell’attivo patrimoniale) al portafoglio FVMTPL (voce 20 dell’attivo patrimoniale), nelle modalità già descritte alla sezione 2 par. 2.7 della presente nota integrativa.

Sezione 8 - Rettifiche/Riprese di valore nette per rischio di credito – Voce 130

8.1 – Rettifiche/ripresе di valore nette per rischio di credito relativo ad attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: composizione

Operazioni / componenti reddituali	Rettifiche di valore						Riprese di valore				Totale 31.12.2024	Totale 31.12.2023
	Primo stadio	Secondo stadio	Terzo stadio		Impaired acquisite o originate		Primo stadio	Secondo stadio	Terzo stadio	Impaired acquisite o originate		
			write - off	altre	write - off	altre						
1. Crediti verso banche												
- per leasing												
- per factoring												
- altri crediti												
2. Crediti verso società finanziarie												
- per leasing												
- per factoring												
- altri crediti												
3. Crediti verso clientela												
- per leasing												
- per factoring												
- per credito al consumo												
- per prestiti su pegno												
- altri crediti	- 44.652	- 24.112		-117.028			60.954	20.756	92.285		- 11.798	- 31.702
Totale	- 44.652	- 24.112	-	-117.028			60.954	20.756	92.285		- 11.798	- 31.702

Nella presente voce trovano allocazione:

- le rettifiche di valore sui crediti di cassa per l’importo complessivo di Euro 67.847 (di cui Euro 2.935 imputabili a perdite registrate su operazioni di saldo e stralcio);

- le rettifiche di valore sui finanziamenti diretti (complessivi €uro 115.922), al netto delle relative riprese di valore specifiche (€uro 112.121), per un saldo algebrico pari a €uro 3.801;
- le riprese di valore specifiche per le sofferenze di cassa pari a complessivi €uro 61.873;
- le rettifiche di valore su crediti verso clientela per commissioni rateizzate da incassare per €uro 2.023.

8.2 – Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito relativo ad attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva: composizione

Operazioni / componenti reddituali	Rettifiche di valore						Riprese di valore				Totale 31.12.2024	Totale 31.12.2023
	Primo stadio	Secondo stadio	Terzo stadio		Impaired acquisite o originate		Primo stadio	Secondo stadio	Terzo stadio	Impaired acquisite o originate		
			write - off	altre	write - off	altre						
A. Titoli di debito	4.877	11.807		165.794			40.325	7.811	184.563		50.221	8.244
B. Finanziamenti												
- verso clientela												
- verso società finanziarie												
- verso banche												
Totale	4.877	11.807					40.325	7.811			50.221	- 8.669

Sezione 10 – Spese amministrative - Voce 160

10.1 Spese per il personale: composizione

Voci / settori	31.12.2024	31.12.2023
1. Personale dipendente		
a) salari e stipendi	809.396	723.034
b) oneri sociali	241.974	222.249
c) indennità di fine rapporto	-	1.286
d) spese previdenziali	2.500	2.375
e) accantonamento al trattamento di fine rapporto del personale	44.379	40.220
f) accantonamento al fondo trattamento di quiescenza e obblighi simili		
- a contribuzione definita		
- a benefici definiti		
g) versamenti ai fondi di previdenza complementare esterni	14.598	11.268
- a contribuzione definita		
- a benefici definiti		
h) altri benefici a favore dei dipendenti	3.094	1.763
2. Altro personale in attività	10.288	9.743
3. Amministratori e sindaci	217.577	215.558
4. Personale collocato a riposo		
5. Recupero di spesa per dipendenti distaccati presso altre aziende		
6. Rimborsi spese per dipendenti in distacco presso la società	11.351	11.184
Totale	1.355.156	1.238.679

10.2 Numero medio dei dipendenti ripartiti per categoria

Numero dipendenti in forza presso la società ripartiti per categoria	Unità al 31.12.2024	Variazioni nette 2024	Unità al 31.12.2023
Impiegati Dirigenti			
Impiegati Quadro	3	1	2
Impiegati full time	11	-1	12
Impiegati part time	6	1	5
Impiegati tempo determinato			
Totale	20	1	19

10.3 Altre spese amministrative: composizione

Voci / settori	31.12.2024	31.12.2023
1. Acquisti	5.216	8.728
2. Costi per servizi professionali	217.855	236.548
3. Costi per servizi non professionali	428.724	311.484
4. Costi per il godimento di beni di terzi	-	-
5. Oneri tributari indiretti	46.702	36.293
Totale	698.497	593.052

Sezione 11 – Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri – Voce 170

11.1 Accantonamenti netti per rischio di credito relativo a impegni a erogare fondi e garanzie finanziarie rilasciate: composizione

Alla **voce 170, lett. a) del Conto economico** trovano allocazione le rettifiche e le riprese di valore relative alle posizioni classificate come sofferenze di firma e bonis, per un saldo algebrico negativo di Euro 856.483.

In particolare, al fine di dare evidenza degli accantonamenti effettuati a presidio del rischio in essere, si è provveduto ad iscrivere in bilancio le seguenti voci:

- **Accantonamento ai fondi rischi per posizioni deteriorate** pari ad Euro 894.530;
- **Accantonamento ai fondi rischi per posizioni in bonis** pari a Euro 690.882;
- **Riprese di valore su posizioni deteriorate (sofferenze di firma)** pari a Euro 728.929.

Sezione 12 – Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali – Voce 180

12.1 – Composizione della voce 180 "Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali"

Attività / Componente reddituale	Ammortamento (a)	Rettifiche di valore per deterioramento (b)	Riprese di valore (c)	Risultato netto (a+b-c)
A. Attività materiali				
A.1 Ad uso funzionale				
- di proprietà	84.154			84.154
- diritti d'uso acquisiti con il leasing				
A.2 Detenute a scopo di investimento				
- di proprietà				
- diritti d'uso acquisiti con il leasing				
A.3 Rimanenze				
Totale	84.154	-	-	84.154

Sezione 13 – Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali – Voce 190

13.1 – Composizione della voce 190 "Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali"

Attività/Componente reddituale	Ammortamento (a)	Rettifiche di valore per deterioramento (b)	Riprese di valore (c)	Risultato netto (a+b-c)
1. Attività immateriali diverse dall'avviamento				
Di cui: software	1.190			1.190
1.1 di proprietà	1.396			1.396
1.2 diritti d'uso acquisiti con il leasing				
2. Attività riferibili al leasing finanziario				
3. Attività concesse in leasing operativo				
Totale	2.586			2.586

Sezione 14 – Altri proventi e oneri di gestione - Voce 200

14.1 –Altri oneri di gestione: composizione

Dettaglio	31.12.2024
Sopravvenienze passive e insussistenze	11.903
Sanzioni e altri oneri indeducibili	308
Contributo 0,5 per mille	13.814
Totale	26.024

14.2 –Altri proventi di gestione: composizione

Dettaglio	31.12.2024
Altri proventi - utilizzo risc. pass. per acc.ti	860.283
Altri proventi - servizi antiriciclaggio	8.531
Altri proventi e recuperi	35.638
Sopravvenienze attive	11.504
Totale	915.956

La voce “Altri proventi – utilizzo risconti passivi per accantonamenti”, pari ad Euro 860.283, è composta da:

- l'utilizzo dei risconti passivi a copertura del maggior accantonamento rilevato nell'esercizio 2024 sulle posizioni deteriorate (sofferenze di firma) per Euro 856.483;
- l'utilizzo dei risconti passivi a copertura dei maggiori accantonamenti rilevati nell'esercizio 2024 sui finanziamenti diretti, per Euro 3.800.

Sezione 18 – Utili (perdite) da cessione di investimenti - Voce 250

18.1 Utili (perdite) da cessione di investimenti: composizione

Componente reddituale/Valori	Totale al 31.12.2024	Totale al 31.12.2023
A.Immobili		
- Utili da cessione	262.462	-
- Perdite da cessione		
A.Altre Attività		
- Utili da cessione	-	10.000
- Perdite da cessione		
Risultato netto	262.462	10.000

La somma iscritta nella presente voce si riferisce alla plusvalenza realizzata dalla Società nell'esercizio 2024 a seguito della cessione, avvenuta dinanzi al Notaio Federico Cornaggia con atto notarile rep. n. 8946/27845, di una porzione dell'immobile sociale sito in Milano, Piazza E. Duse n. 1.

Sezione 19 - Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente - Voce 270

19.1 Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente: composizione

Voci	31.12.2024	31.12.2023
1. Imposte correnti	34.111	29.794
2. Variazioni delle imposte correnti dei precedenti esercizi		
3. Riduzione delle imposte correnti dell'esercizio		
3. bis Riduzione delle imposte correnti dell'esercizio per crediti d'imposta di cui alla legge n.214/2011		
4. Variazione delle imposte anticipate		
5. Variazione delle imposte differite		
6. Totale imposte di competenza dell'esercizio	34.111	29.794

*Sezione 21 – Conto economico: altre informazioni***21.1 – Composizione analitica degli interessi attivi e delle commissioni attive**

Voci / Controparte	Interessi attivi			Commissioni attive			Totale 31.12.2024	Totale 31.12.2023
	Banche	Società finanziarie	Clientela	Banche	Società finanziarie	Clientela		
1. Leasing finanziario								
- beni immobili								
- beni mobili								
- beni strumentali								
- beni immateriali								
2. Factoring								
- su crediti correnti								
- su crediti futuri								
- su crediti acquistati a titolo definitivo								
- su crediti acquistati al di sotto del valore originario								
- per altri finanziamenti								
3. Credito al consumo								
- prestiti personali								
- prestiti finalizzati								
- cessione del quinto								
4. Prestiti su pegno								
5. Garanzie e impegni								
- di natura commerciale						5.152	5.152	47.060
- di natura finanziaria						938.373	938.373	1.111.230
Totale	-	-	-	-	-	943.525	943.525	1.158.290

PARTE D - ALTRE INFORMAZIONI**GARANZIE RILASCIATE E IMPEGNI****D.1 Valore delle garanzie rilasciate e degli impegni**

Operazioni	Consistenze al	
	31.12.2024	31.12.2023
1. Garanzie rilasciate di natura finanziaria a prima richiesta	196.008.652	208.225.244
a) Banche		
b) Enti finanziari	1.071.789	858.008
c) Clientela	194.936.864	207.367.236
2. Altre garanzie rilasciate di natura finanziaria	2.093.506	2.601.652
a) Banche		
b) Enti finanziari		
c) Clientela	2.093.506	2.601.652
3. Garanzie rilasciate di natura commerciale	1.829.569	2.019.278
a) Banche	-	
b) Enti finanziari	-	
c) Clientela	1.829.569	2.019.278
4. Impegni irrevocabili a erogare fondi	400.000	590.000
a) Banche		
i) a utilizzo certo		
ii) a utilizzo incerto		
b) Enti finanziari		
i) a utilizzo certo		
ii) a utilizzo incerto		
c) Clientela		
i) a utilizzo certo	400.000	590.000
ii) a utilizzo incerto		
5. Impegni sottostanti ai derivati su crediti		
6. Attività costituite in garanzia di obbligazioni di terzi	-	-
7. Altri impegni irrevocabili	3.292.376	2.066.900
a) a rilasciare garanzie	3.292.376	2.066.900
b) altri		
Totale	203.624.103	215.503.075

Nelle “garanzie rilasciate” figurano tutte le garanzie personali e reali prestate. Le garanzie di “natura finanziaria” sono quelle concesse a sostegno di operazioni volte all’acquisizione di mezzi finanziari; hanno invece “natura commerciale” quelle concesse a garanzia di specifiche transazioni commerciali. Le garanzie sono state indicate facendo riferimento al soggetto ordinante, cioè al soggetto le cui obbligazioni sono assistite dalla garanzia prestata indicando l’ammontare garantito, alla data di chiusura del bilancio, al netto dei rimborsi effettuati dal debitore garantito.

Alla data del 31 dicembre 2024 l’ammontare lordo delle garanzie rilasciate era pari ad Euro 199.931.727, di cui Euro 196.008.652. riferiti a garanzie finanziarie a prima richiesta, Euro 2.093.506 riferiti ad altre garanzie ed Euro 1.829.569 riferiti a garanzie di natura commerciale.

D.2 Finanziamenti iscritti in bilancio per intervenuta escussione

VOCI	31.12.2024			31.12.2023		
	Valore lordo	Rettifiche di valore	Valore netto	Valore lordo	Rettifiche di valore	Valore netto
1.Attività in bonis	-	-	-	-	-	-
- da garanzie						
- di natura commerciale						
- di natura finanziaria						
2.Attività deteriorate	2.808.791	729.583	2.079.207	2.828.881	667.614	2.161.267
- da garanzie						
- di natura commerciale						
- di natura finanziaria	2.808.791	729.583	2.079.207	2.828.881	667.614	2.161.267
Totale	2.808.791	729.583	2.079.207	2.828.881	667.614	2.161.267

Le rettifiche di valore operate sulle esposizioni tengono conto delle seguenti mitigazioni: crediti verso garanti istituzionali per €uro 1.611.855, crediti verso Confidi Soci per €uro 454.438, garanzie reali o personali €uro 12.799.

D.3 Garanzie rilasciate: rango di rischio assunto e qualità

Tipologia di rischio assunto	Garanzie rilasciate non deteriorate				Garanzie rilasciate deteriorate: sofferenze				Altre garanzie deteriorate			
	Contro garantite		Altre		Contro garantite		Altre		Contro garantite		Altre	
	Valore lordo	Acc. totali	Valore lordo	Acc. totali	Valore lordo	Acc. totali	Valore lordo	Acc. totali	Valore lordo	Acc. totali	Valore lordo	Acc. totali
Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di prima perdita	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- garanzie finanziarie a prima richiesta	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- altre garanzie finanziarie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- garanzie di natura commerciale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di tipo mezzanine	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- garanzie finanziarie a prima richiesta	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- altre garanzie finanziarie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- garanzie di natura commerciale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Garanzie rilasciate pro quota	172.025.132	992.801	2.222.162	56.831	15.834.623	2.325.271	255.122	224.980	9.456.782	787.168	137.906	89.639
- garanzie finanziarie a prima richiesta	170.428.838	981.400	673.365	13.146	15.209.976	2.253.611	226.228	214.916	9.332.339	760.358	137.906	89.639
- altre garanzie finanziarie	598.413	2.548	753.508	36.731	598.446	57.909	18.694	374	124.443	26.810	-	-
- garanzie di natura commerciale	997.881	8.853	795.289	6.953	26.200	13.750	10.200	9.690	-	-	-	-
Totale	172.025.132	992.801	2.222.162	56.831	15.834.623	2.325.271	255.122	224.980	9.456.782	787.168	137.906	89.639

D.4 Garanzie (reali o personali) rilasciate: importo delle controgaranzie

Tipo garanzie ricevute	Valore lordo	Controgaranzie a fronte di		
		Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di prima perdita	Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di tipo mezzanine	Garanzie rilasciate pro quote
Garanzie finanziarie a prima richiesta controgarantite da:	194.971.154	-	-	339.008.454
- Fondo di garanzia per le PMI (L.662/96)		-	-	122.673.532
- Altre garanzie pubbliche		-	-	-
- Intermediari vigilati		-	-	9.939.500
- Altre garanzie ricevute		-	-	206.395.421
Altre Garanzie finanziarie controgarantite da:	1.321.303	-	-	3.604.505
- Fondo di garanzia per le PMI (L.662/96)		-	-	129.632
- Altre garanzie pubbliche		-	-	-
- Intermediari vigilati		-	-	168.037
- Altre garanzie ricevute		-	-	3.306.836
Garanzie di natura commerciale controgarantite da:	1.024.081	-	-	1.031.175
- Fondo di garanzia per le PMI (L.662/96)				-
- Altre garanzie pubbliche				-
- Intermediari vigilati				-
- Altre garanzie ricevute	-			1.031.175
Totale	197.316.537	-	-	343.644.133

Nella tabella seguente viene evidenziato l'importo controgarantito dal Fondo di Garanzia per le PMI a fronte dei finanziamenti rilasciati nel contesto Covid.

Tipo Garanzie ricevute	Controgaranzie a fronte finanziamenti rilasciati a fronte del contesto Covid			
	Primo stadio	Secondo stadio	Terzo stadio	Impaired acquisiti/e o originati/e
Fondo di Garanzia per le PMI	43.745.465	4.407.590	7.034.959	
Totale 31.12.2024	43.745.465	4.407.590	7.034.959	
Totale 31.12.2023	63.608.080	2.173.596	5.115.867	

D.5 Numero delle garanzie rilasciate: rango di rischio assunto

Tipologia di rischio assunto	Garanzie in essere al 31.12.2024		Garanzie rilasciate al 31.12.2024	
	sui singoli debitori	su più debitori	sui singoli debitori	su più debitori
Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di prima perdita	-	-	-	-
- Garanzie finanziarie a prima richiesta	-	-	-	-
- Altre garanzie finanziarie	-	-	-	-
- garanzie di natura commerciale	-	-	-	-
Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di tipo mezzanine	-	-	-	-
- garanzie finanziarie a prima richiesta	-	-	-	-
- altre garanzie finanziarie	-	-	-	-
- garanzie di natura commerciale	-	-	-	-
Garanzie rilasciate pro quota	4.653	-	778	-
- garanzie finanziarie a prima richiesta	4.587	-	774	-
- altre garanzie finanziarie	44	-	-	-
- garanzie di natura commerciale	22	-	4	-
Totale	4.653	-	778	-

D.7 Garanzie rilasciate in corso di escussione: dati di stock

Tipo garanzie	Valore nominale lordo	Valore nominale netto	Importo delle controgaranzie	Fondi accantonati
- Garanzie finanziarie a prima richiesta	9.480.606	8.173.981	17.481.894	1.306.625
A. Controgarantite				
- Fondo di garanzia per le PMI (L.662/96)	-	5.960.613	5.609.478	511.149
- Altre garanzie pubbliche	-	-	-	-
- Intermediari vigilati	-	2.496.992	1.309.064	310.651
- Altre garanzie ricevute	-	7.716.217	10.563.351	1.092.110
B. Altre	-	9.435	-	179.267
- Altre Garanzie finanziarie	324.900	314.956	733.722	9.944
A. Controgarantite				
- Fondo di garanzia per le PMI (L.662/96)	-	-	-	-
- Altre garanzie pubbliche	-	-	-	-
- Intermediari vigilati	-	8.099	4.732	1.366
- Altre garanzie ricevute	-	314.956	728.990	9.944
B. Altre	-	-	-	-
- Garanzie di natura commerciale	-	-	-	-
A. Controgarantite				
- Fondo di garanzia per le PMI (L.662/96)	-	-	-	-
- Altre garanzie pubbliche	-	-	-	-
- Intermediari vigilati	-	-	-	-
- Altre garanzie ricevute	-	-	-	-
B. Altre	-	-	-	-
Totale	9.805.506	8.488.937	18.215.616	1.316.568

D.8 Garanzie rilasciate in corso di escussione: dati di flusso

Tipo garanzie	Valore nominale lordo	Valore nominale netto	Importo delle controgaranzie	Fondi accantonati
- Garanzie finanziarie a prima richiesta:	4.159.449	3.708.692	7.751.996	450.757
A. Controgarantite				
- Fondo di garanzia per le PMI (L.662/96)	-	2.809.655	2.609.525	204.524
- Altre garanzie pubbliche	-	-	-	-
- Intermediari vigilati	-	1.477.579	588.459	111.233
- Altre garanzie ricevute	-	3.283.744	4.554.012	418.711
B. Altre	-	-	-	-
- Altre Garanzie finanziarie:	314.272	306.194	660.569	8.078
A. Controgarantite				
- Fondo di garanzia per le PMI (L.662/96)	-	-	-	-
- Altre garanzie pubbliche	-	-	-	-
- Intermediari vigilati	-	-	-	-
- Altre garanzie ricevute	-	306.194	660.569	8.078
B. Altre	-	-	-	-
- Garanzie di natura commerciale:	-	-	-	-
A. Controgarantite				
- Fondo di garanzia per le PMI (L.662/96)	-	-	-	-
- Altre garanzie pubbliche	-	-	-	-
- Intermediari vigilati	-	-	-	-
- Altre garanzie ricevute	-	-	-	-
B. Altre	-	-	-	-
Totale	4.473.721	4.014.886	8.412.565	458.835

D.9 Variazioni delle garanzie rilasciate deteriorate: in sofferenza

Ammontare delle variazioni	Garanzie di natura finanziaria a prima richiesta		Altre garanzie di natura finanziaria		Altre garanzie di natura commerciale	
	Controgarantite	Altre	Controgarantite	Altre	Controgarantite	Altre
(A) Valore lordo iniziale	12.061.153	319.834	301.946	67.677	26.200	-
(B) Variazioni in aumento	5.262.854	5.878	311.506	-	-	10.200
- (b1) trasferimenti da garanzie in bonis	380.587	-	-	-	-	-
- (b2) trasferimenti da altre garanzie deteriorate	4.459.814	321	311.442	-	-	10.200
- (b3) altre variazioni in aumento	422.454	5.557	64	-	-	-
(C) Variazioni in diminuzione	2.114.030	99.484	15.005	48.983	-	-
- (c1) uscite verso garanzie in bonis	-	-	-	-	-	-
- (c2) uscite verso altre garanzie deteriorate	1.090	-	-	-	-	-
- (c3) escussioni	1.258.289	91.708	-	-	-	-
- (c4) altre variazioni in diminuzione	854.652	7.777	15.005	48.983	-	-
(D) Valore lordo finale	15.209.976	226.228	598.446	18.694	26.200	10.200

D.10 Variazioni delle garanzie rilasciate deteriorate: altre

Ammontare delle variazioni	Garanzie di natura finanziaria a prima richiesta		Altre garanzie di natura finanziaria		Altre garanzie di natura commerciale	
	Controgarantite	Altre	Controgarantite	Altre	Controgarantite	Altre
(A) Valore lordo iniziale	5.739.851	10.496	306.509	-	-	10.200
(B) Variazioni in aumento	12.512.901	137.906	135.429	-	-	-
- (b1) trasferimenti da garanzie in bonis	12.309.160	137.890	130.495	-	-	-
- (b2) trasferimenti da altre garanzie deteriorate	1.090	-	-	-	-	-
- (b3) altre variazioni in aumento	202.652	16	4.933	-	-	-
(C) Variazioni in diminuzione	8.920.413	10.496	317.495	-	-	10.200
- (c1) uscite verso garanzie in bonis	2.376.987	9.059	-	-	-	-
- (c2) uscite verso altre garanzie deteriorate	4.459.814	321	311.442	-	-	10.200
- (c3) escussioni	-	-	-	-	-	-
- (c4) altre variazioni in diminuzione	2.083.612	1.115	6.052	-	-	-
(D) Valore lordo finale	9.332.339	137.906	124.443	-	-	-

D.11 Variazioni delle garanzie rilasciate non deteriorate

Ammontare delle variazioni	Garanzie di natura finanziaria a prima richiesta		Altre garanzie di natura finanziaria		Altre garanzie di natura commerciale	
	Controgarantite	Altre	Controgarantite	Altre	Controgarantite	Altre
(A) Valore lordo iniziale	188.729.000	1.364.911	1.015.911	909.609	913.801	1.069.078
(B) Variazioni in aumento	62.007.741	114.880	6.512	1.793	216.500	159.906
- (b1) Garanzie rilasciate	58.860.850	50.000	-	-	216.500	150.000
- (b2) altre variazioni in aumento	3.146.891	64.880	6.512	1.793	-	9.906
(C) Variazioni in diminuzione	80.307.903	806.426	424.009	157.894	132.420	433.695
- (c1) Garanzie non escusse	67.618.156	668.536	293.514	157.894	132.420	433.695
- (c2) trasferimenti a garanzie deteriorate	12.689.747	137.890	130.495	-	-	-
- (c3) altre variazioni in diminuzione	-	0	-	-	-	-
(D) Valore lordo finale	170.428.838	673.365	598.413	753.508	997.881	795.289

D.12 Dinamica delle rettifiche di valore/accantonamenti complessivi

Causali/Categorie	Importo
A. Rettifiche di valore/accantonamenti complessivi iniziali	4.962.367
B. Variazioni in aumento	
B.1 rettifiche di valore da attività finanziarie impaired acquisite o originate	341.788
B.2 altre rettifiche di valore/accantonamenti	2.756.645
B.3 perdite da cessione	-
B.4 modifiche contrattuali senza cancellazioni	-
B.5 altre variazioni in aumento	-
C. Variazioni in diminuzione	
C.1. riprese di valore da valutazione	723.719
C.2 riprese di valore da incasso	876.955
C.3 utile da cessione	-
C.4 write-off	287.866
C.5 modifiche contrattuali senza cancellazioni	-
C.6 altre variazioni in diminuzione	779.159
D. Rettifiche di valore/accantonamenti complessivi finali	5.393.101

D.13 Attività costituite a garanzia di proprie passività e impegni

Portafogli	Importo al 31.12.2023	Importo al 31.12.2023
1. Attività finanziarie valutate a fair value con impatto a conto economico	2.183.314	2.133.295
2. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	6.530.102	6.181.928
3. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	3.475	326
4. Attività materiali di cui: attività materiali che costituiscono rimanenze		

D.14 Commissioni attive e passive a fronte di garanzie rilasciate nell'esercizio: valore complessivo

Tipologia di rischio assunto	Commissioni attive		Commissioni passive per controgaranzie ricevute			Commissioni passive per collocamento di garanzie
	Controgarantite	Altre	Controgaranzie	Riassicurazioni	Altri strumenti di mitigazione del rischio	
Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di prima perdita	-	-	-	-	-	
- Garanzie finanziarie a prima richiesta						
- Altre garanzie finanziarie						
- garanzie di natura commerciale						
Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di tipo mezzanine						
- garanzie finanziarie a prima richiesta						
- altre garanzie finanziarie						
- garanzie di natura commerciale						
Garanzie rilasciate pro quota						
- garanzie finanziarie a prima richiesta	692.708	450	95.130	-	-	-
- altre garanzie finanziarie	-	-	-	-	-	-
- garanzie di natura commerciale	6.667	975	-	-	-	-
Totale	699.375	1.425	95.130	-	-	-

Si rileva che le commissioni passive per le controgaranzie dei Confidi Soci sono corrisposte direttamente dalle aziende garantite in fase di erogazione.

D.15 Distribuzione delle garanzie rilasciate per settore di attività economica dei debitori garantiti

Tipologia di rischio assunto	Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di prima perdita		Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di tipo mezzanine		Garanzie rilasciate pro quota
	Importo garantito	Ammontare attività sottostanti	Importo garantito	Ammontare attività sottostanti	Importo garantito
A - AGRICOLTURA, SILVICOLTURA E PESCA					5.700.696
B - ESTRAZIONE DI MINERALI DA CAVE E MINIERE					50.918
C - ATTIVITÀ MANIFATTURIERE					26.995.191
D - FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA, GAS, VAPORE E ARIA CONDIZIONATA					658.821
E - FORNITURA DI ACQUA RETI FOGNARIE, ATTIVI					1.676.862
F - COSTRUZIONI					14.773.015
G - COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO; RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI E MOTOCICLI					47.900.743
H - TRASPORTO E MAGAZZINAGGIO					11.141.098
I - ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI ALLOGGIO E DI RISTORAZIONE					53.339.355
J - SERVIZI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE					3.242.117
K - ATTIVITÀ FINANZIARIE E ASSICURATIVE					846.605
L - ATTIVITÀ IMMOBILIARI					5.555.690
M - ATTIVITÀ PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE					5.160.582
N - NOLEGGIO, AGENZIE DI VIAGGIO, SERVIZI DI SUPPORTO ALLE IMPRESE					7.265.461
P - ISTRUZIONE					383.275
Q - SANITÀ E ASSISTENZA SOCIALE					2.620.990
R - ATTIVITÀ ARTISTICHE, SPORTIVE, DI INTRATTENIMENTO E DIVERTIMENTO					2.103.283
S - ALTRE ATTIVITÀ DI SERVIZI					5.593.638
N.A.					446.698
Totale	-	-	-	-	195.455.037

Per l'individuazione dei settori si è fatto riferimento alla classificazione delle attività economiche ATECO 2007 pubblicata dall'ISTAT.

L'importo garantito indicato nella tabella fa riferimento allo stock residuo delle garanzie erogate al netto degli accantonamenti di valore effettuati.

D.16 Distribuzione territoriale delle garanzie rilasciate per regione di residenza dei debitori garantiti

Tipologia di rischio assunto	Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di prima perdita		Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di tipo mezzanine		Garanzie rilasciate pro quota
	Importo garantito	Ammontare attività sottostanti	Importo garantito	Ammontare attività sottostanti	Importo garantito
LOMBARDIA	-	-	-	-	186.006.137
VENETO	-	-	-	-	4.577.631
PIEMONTE	-	-	-	-	2.570.754
EMILIA ROMAGNA	-	-	-	-	593.496
LAZIO	-	-	-	-	342.028
TOSCANA	-	-	-	-	248.398
CAMPANIA	-	-	-	-	238.060
SICILIA	-	-	-	-	207.706
MARCHE	-	-	-	-	200.169
TRENTINO ALTO ADIGE	-	-	-	-	154.028
CALABRIA	-	-	-	-	78.991
PUGLIA					66.645
VALLE AOSTA	-	-	-	-	65.408
FRIULI VENEZIA GIULIA	-	-	-	-	57.495
UMBRIA	-	-	-	-	41.624
SARDEGNA	-	-	-	-	5.971
LIGURIA	-	-	-	-	496
Totale	-	-	-	-	195.455.037

L'importo garantito indicato nella tabella fa riferimento allo stock residuo delle garanzie erogate al netto degli accantonamenti di valore effettuati.

D.17 Distribuzione delle garanzie (reali o personali) rilasciate per settore di attività economica dei debitori garantiti (numero dei soggetti garantiti)

Tipologia di rischio assunto	Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di prima perdita	Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di tipo mezzanine	Garanzie rilasciate pro quota
A - AGRICOLTURA, SILVICOLTURA E PESCA			109
B - ESTRAZIONE DI MINERALI DA CAVE E MINIERE			5
C - ATTIVITÀ MANIFATTURIERE			470
D - FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA, GAS, VAPORE E ARIA CONDIZIONATA			2
E - FORNITURA DI ACQUA RETI FOGNARIE, ATTIVI			14
F - COSTRUZIONI			316
G - COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO; RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI E MOTOCICLI			1.365
H - TRASPORTO E MAGAZZINAGGIO			249
I - ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI ALLOGGIO E DI RISTORAZIONE			1.319
J - SERVIZI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE			71
K - ATTIVITÀ FINANZIARIE E ASSICURATIVE			16
L - ATTIVITÀ IMMOBILIARI			88
M - ATTIVITÀ PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE			150
N - NOLEGGIO, AGENZIE DI VIAGGIO, SERVIZI DI SUPPORTO ALLE IMPRESE			123
P - ISTRUZIONE			21
Q - SANITÀ E ASSISTENZA SOCIALE			57
R - ATTIVITÀ ARTISTICHE, SPORTIVE, DI INTRATTENIMENTO E DIVERTIMENTO			48
S - ALTRE ATTIVITÀ DI SERVIZI			215
N.A.			15
Totale	-	-	4.653

D.18 Distribuzione territoriale delle garanzie (reali o personali) rilasciate per regione di residenza dei debitori garantiti (numero dei soggetti garantiti)

Tipologia di rischio assunto	Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di prima perdita	Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di tipo mezzanine	Garanzie rilasciate pro quota
LOMBARDIA	-	-	4.485
VENETO	-	-	70
PIEMONTE	-	-	51
EMILIA ROMAGNA	-	-	15
LAZIO	-	-	6
CAMPANIA	-	-	5
TOSCANA	-	-	4
TRENTINO ALTO ADIGE	-	-	4
PUGLIA	-	-	3
FRIULI VENEZIA GIULIA	-	-	2
MARCHE	-	-	2
CALABRIA	-	-	1
LIGURIA	-	-	1
SARDEGNA	-	-	1
SICILIA	-	-	1
UMBRIA	-	-	1
VALLE AOSTA	-	-	1
Totale	-	-	4.653

D. 19 Stock e dinamica del numero di associati

	ASSOCIATI	ATTIVI	NON ATTIVI
A. ESISTENZE INIZIALI	85	21	64
B. NUOVI ASSOCIATI	0	0	0
C. ASSOCIATI CESSATI	0	0	0
D. ESISTENZE FINALI	85	18	67

Tra i soci attivi figurano n. 13 Confidi Soci che prestano la loro controgaranzia ad Asconfidi Lombardia.

F. OPERATIVITA' CON FONDI DI TERZI**F.1. Natura dei fondi e forme di impiego**

Voci/Fondi	Totale 31.12.2024		Totale 31.12.2023	
		di cui: a rischio proprio		di cui: a rischio proprio
1. Non deteriorate	194.066	194.066	192.163	192.163
- leasing finanziario				
- factoring				
- altri finanziamenti	194.066	194.066	192.163	192.163
di cui: per escussione di garanzie e impegni				
- partecipazioni				
- garanzie e impegni				
2. Deteriorate	-	-	-	-
2.1 Sofferenze				
- leasing finanziario				
- factoring				
- altri finanziamenti				
di cui: per escussione di garanzie e impegni				
- garanzie e impegni				
2.2 Inadempienze probabili	-	-	-	-
- leasing finanziario				
- factoring				
- altri finanziamenti				
di cui: per escussione di garanzie e impegni				
- garanzie e impegni				
2.3 Esposizioni scadute deteriorate	-	-	-	-
- leasing finanziario				
- factoring				
- altri finanziamenti				
di cui: per escussione di garanzie e impegni				
- garanzie e impegni				
Totale	194.066	194.066	192.163	192.163

F.2 Valori lordi e netti delle attività a rischio proprio

Voci/Fondi	Fondi pubblici		
	Valore lordo	Rettifiche di valore	Valore netto
1. Non deteriorate	194.066	636	193.430
- leasing finanziario			
- factoring			
- altri finanziamenti	194.066	636	193.430
di cui: per escussione di garanzie e impegni			
- garanzie e impegni			
- partecipazioni			
2. Deteriorate	-	-	-
2.1 Sofferenze	-	-	-
- leasing finanziario			
- factoring			
- altri finanziamenti			
di cui: per escussione di garanzie e impegni			
- garanzie e impegni			
2.2 Inadempienze probabili	-	-	-
- leasing finanziario			
- factoring			
- altri finanziamenti			
di cui: per escussione di garanzie e impegni			
- garanzie e impegni			
2.3 Esposizioni scadute deteriorate	-	-	-
- leasing finanziario			
- factoring			
- altri finanziamenti			
di cui: per escussione di garanzie e impegni			
- garanzie e impegni			
TOTALE	194.066	636	193.430

SEZIONE 3 - INFORMAZIONI SUI RISCHI E SULLE RELATIVE POLITICHE DI COPERTURA

I principali rischi ai quali è esposta la società sono sinteticamente identificabili in:

- Rischio di credito: legato principalmente al *core business* della società ed in parte alla gestione del portafoglio titoli;
- Rischio di concentrazione: si riferisce non solo alla presenza nel portafoglio di singoli prenditori con elevati importi a rischio ma anche a gruppi di esposizione di rischio tra loro interconnesse che, a causa di andamenti negativi in uno specifico mercato, settore o zona del paese, potrebbero originare perdite di ammontare rilevante tali da mettere a repentaglio la solvibilità;
- Rischio operativo: perdite derivanti dalla inadeguatezza o dalla disfunzione di procedure, risorse umane e sistemi interni, oppure da eventi esogeni. Il rischio operativo è calcolato con il metodo Basic Indicator Approach (BIA). In conformità alla Circolare n. 288/15, Titolo IV, Cap. 10, Sez. II, per la misurazione di tale rischio, ai fini della determinazione dei requisiti patrimoniali, si è adottato il Metodo Base così come previsto dalle Istruzioni di Vigilanza della Banca d'Italia e da quanto disciplinato dalla normativa CRR in particolare la Parte Tre, Titolo III "Requisiti di fondi propri per il rischio operativo".
- Rischio di non conformità: legato alla conformità della società rispetto a leggi, Statuto e regolamenti;
- Rischio strategico: legato alle scelte aziendali;
- Rischio di tasso di interesse, relativo alla posizione finanziaria della società a seguito di variazione dei tassi di interesse;
- Rischio reputazionale;
- Rischio di cambio.

3.1 Rischio di credito

Informazioni di natura qualitativa

1. Aspetti generali

Il rischio di credito è definito come il rischio che un peggioramento inatteso del merito creditizio di un cliente affidato (generalmente un'impresa) ne determini una situazione di insolvenza e ciò produca una perdita imprevista (inattesa) per il Confidi. Tale rischio si può anche qualificare come rischio di variabilità della perdita inattesa.

2. Politiche di gestione del rischio di credito

Il rischio di credito di Asconfidi Lombardia è generato principalmente:

- dalla natura delle garanzie che possono essere:
 - sull'esposizione (o a prima richiesta) se escussa dalla banca al momento dell'inadempienza, restando generalmente a carico della società l'escussione dell'impresa e gli eventuali coobbligati;
 - sulla perdita (o sussidiaria), se escussa dalla banca dopo l'escussione dell'impresa e degli eventuali coobbligati;
- dalla percentuale di importo garantito;
- dall'erogazione di credito diretto.

2.1 Aspetti organizzativi

Il processo del credito risulta strutturato in Attività commerciale di rilascio della garanzia e di erogazione del credito diretto, valutazione del merito creditizio da parte dell'ufficio credito e attività di monitoraggio da parte dell'ufficio monitoraggio.

L'Area Attività Creditizia gestisce il processo del credito, assicura, nel rispetto delle politiche aziendali ed in accordo con la Direzione, la supervisione delle attività di istruttoria, erogazione e revisione delle garanzie e del credito diretto, il perfezionamento delle controgaranzie, curando la presentazione agli Organi deliberanti degli elementi necessari per una precisa valutazione del rischio connesso alla concessione dei crediti da parte delle banche convenzionate.

2.2 Sistema di gestione, misurazione e controllo

L'Area è costituita dai seguenti uffici:

1) Uffici Rete Territoriale

Il processo del credito si avvale delle "sedi territoriali" di Asconfidi Lombardia presenti nella Regione Lombardia, nel Veneto e nel Piemonte e segue una rigida linea di frammentazione e diversificazione del rischio.

Il modello "confidi rete" cerca di sfruttare i punti di forza dei Confidi Soci e Convenzionati e lascia loro la gestione del rapporto con il territorio tipico della fase pre-istruttoria del processo di erogazione della garanzia; gli stessi mantengono i rapporti con l'azienda, effettuano un'istruttoria mirata prioritariamente alla delibera della Controgaranzia a favore di Asconfidi Lombardia, trasmettono le proprie valutazioni sull'azienda istante la garanzia e le "soft information" rintracciabili esclusivamente dall'operatore di territorio.

2) L'Ufficio Segreteria fidi

Si occupa di istruttoria e back office garanzie.

3) L'Ufficio Istruttoria

L'Ufficio Istruttoria rappresenta la struttura che ha il compito di visionare e valutare tutte le domande di finanziamento e di concessione di garanzie richieste da parte delle aziende socie dei Confidi Soci e Convenzionati. Analizza la richiesta di garanzia, valuta la documentazione a supporto della richiesta ed effettua un'analisi aziendale al fine di valutare il merito creditizio del richiedente, esprimendo un commento scritto. Predispone la documentazione tecnica necessaria da inoltrare agli organi competenti ai fini dell'ottenimento della garanzia.

4) L'Ufficio Monitoraggio

L'Ufficio Monitoraggio si occupa di controllare l'attività di gestione dei crediti concessi, verificando ogni situazione od episodio anomalo e segnalando tempestivamente le misure più opportune in un'ottica di salvaguardia degli interessi sociali e del rapporto con la clientela.

2.3 Tecniche di mitigazione del rischio di credito

Asconfidi Lombardia è garante diretto nei confronti del sistema bancario convenzionato, ed i Confidi Soci, generalmente su ogni operazione di garanzia perfezionata e di credito diretto, rilasciano a favore di Asconfidi medesima una controgaranzia pari ad almeno il 50% del rischio complessivo da questa assunto.

La mitigazione del rischio di credito non si esaurisce però con la sua condivisione con la rete dei Confidi Soci ma, come previsto dalla policy sul credito adottata dalla società, viene integrata dal ricorso sistematico ad ulteriori forme e strumenti di mitigazione quali:

- le controgaranzie istituzionali;
- le controgaranzie professionali;
- le garanzie reali;
- le garanzie dirette prestate da esponenti aziendali e/o terzi soggetti.

2.4 Metodi di misurazione delle perdite attese

L'IFRS 9 prevede per gli strumenti valutati al costo ammortizzato e al fair value con contropartita il patrimonio netto, un modello basato sul concetto di "expected loss" (perdita attesa). Tale modello si fonda sui seguenti "pilastri":

1. la classificazione ("staging") delle esposizioni creditizie in funzione del loro grado di rischio con la specifica evidenza, in seno alla complessiva categoria delle esposizioni "in bonis", di quelle tra queste per le quali l'intermediario abbia riscontrato un significativo incremento del rischio di credito rispetto alla loro rilevazione iniziale: tali esposizioni devono

infatti essere ricondotte nello “stage 2” e tenute distinte dalle esposizioni performing (“stage 1”); diversamente, le esposizioni deteriorate restano confinate all’interno dello “stage 3”;

2. la determinazione delle rettifiche di valore complessive riferite alle esposizioni afferenti allo “stage 1” sulla base delle perdite che l’intermediario stima di subire nell’ipotesi che tali esposizioni vadano in default entro i successivi 12 mesi (ECL a 12 mesi); per le esposizioni allocate all’interno degli “stage 2 e 3” la quantificazione delle perdite attese scaturisce dalla valutazione circa la probabilità che il default avvenga lungo l’intero arco della vita residua dello strumento (ECL lifetime);

3. l’inclusione nel calcolo delle perdite attese di informazioni prospettiche (“forward looking”) inclusive, tra l’altro, di fattori correlati all’evoluzione attesa del ciclo economico, da implementare mediante un’analisi di scenario che consideri, ponderandoli per le rispettive probabilità di accadimento, almeno due distinti scenari (best/Worst) accanto alle previsioni cosiddette “baseline”.

Ciò premesso, per ciò che attiene alla classificazione delle esposizioni creditizie non deteriorate (“in bonis”) in funzione del relativo grado di rischio (“staging”), in considerazione dell’assenza di sistemi di rating interni impiegati, oltre che in fase di affidamento della clientela, anche in fase di monitoraggio andamentale delle posizioni, sono stati individuati i seguenti indicatori per il processo di stage allocation, mediante i quali individuare le esposizioni per le quali alla data di osservazione siano emerse evidenze attendibili e verificabili di un incremento significativo del rischio di credito rispetto alla loro iniziale rilevazione, in conformità alla disciplina dell’IFRS 9, tali cioè da giustificare la riconduzione del rapporto nello «stadio 2»:

- a) Conteggio numero giorni di scaduto continuativo superiore a 45;
- b) Provenienza da precedente default, ossia operazioni rientrate in bonis da inadempienza probabile da meno di 12 mesi o da scaduto deteriorato da meno di 3;
- c) Posizioni oggetto di concessione (“forborne”);
- d) Presenza di anomalie “di sistema” riscontrata dal flusso di ritorno della Centrale rischi Banca d’Italia, opportunamente ponderate per rifletterne l’effettiva rilevanza in termini di importo (in valore assoluto o percentuale) e di persistenza (data dal censimento dell’anomalia a sistema in corrispondenza di più scadenze segnaletiche);
- e) Stati anagrafici particolari.

Con riferimento all’indicatore sub d), sono state censite nove differenti tipologie di anomalie, tra le quali sono state identificate quelle caratterizzate da un grado di gravità elevato, la cui presenza determina – in sostanza – la riclassifica a “stage 2” dell’esposizione nei confronti della controparte, rispetto alle anomalie di gravità inferiore per le quali, come anticipato, valgono criteri di ponderazione in ragione della significatività riscontrata (in termini di importo o di persistenza).

Per ciò che attiene al comparto delle esposizioni creditizie rappresentate dai titoli di debito, il processo di staging si articola in due fasi:

1. la prima fase è volta a verificare la sussistenza delle condizioni per l'applicazione della low credit risk exemption a partire dal giudizio di rating assegnato all'emittente del titolo: in particolare, si fa riferimento ai giudizi di rating assegnati da un'agenzia esterna (ECAI) e alla conseguente assegnazione della controparte alla categoria "Investment Grade", ovvero "Non-Investment Grade" sulla base della specifica scala di rating prevista dalla ECAI;
2. la seconda fase prevede la verifica dell'incremento del rischio di credito di un titolo, sulla base del confronto tra grandezze rilevate alla data di prima rilevazione dello strumento (T0) e alla data di reporting (TR). Si procede al confronto tra la PD 12 mesi misurata alla data di rilevazione iniziale e la PD 12 mesi rilevata alla data di reporting: qualora quest'ultima risulti maggiore del 200% rispetto alla prima, si ritiene che il rischio di credito associato allo strumento sia aumentato in maniera significativa e ciò conduce alla classificazione dello stesso in stadio 2.

Per ciò che attiene alla misurazione delle perdite attese, la stessa è condotta per singola posizione tramite il prodotto tra i parametri della PD, espressione della probabilità di osservare un default della esposizione oggetto di valutazione entro un dato orizzonte temporale (12 mesi, ovvero lifetime), della LGD, espressione della percentuale di perdita che Asconfidi Lombardia si attende sulla esposizione oggetto di valutazione nell'ipotesi che la stessa sia in default e la EAD, espressione dell'ammontare dell'esposizione oggetto di valutazione al momento del default.

Per le esposizioni creditizie classificate in "stadio 1" la perdita attesa rappresenta la porzione della complessiva perdita che ci si aspetta di subire lungo l'intero arco di vita (residua) dell'esposizione (lifetime), nell'ipotesi che l'esposizione entri in default entro i successivi 12 mesi: essa è pertanto calcolata come il prodotto tra la PD a 1 anno, opportunamente corretta per tenere conto delle informazioni forward-looking connesse al ciclo economico, l'esposizione alla data di reporting e la LGD associata. Diversamente, per le esposizioni creditizie classificate in "stadio 2", la perdita attesa è determinata considerando l'intera vita residua dell'esposizione (lifetime), vale a dire incorporando una stima della probabilità di default che rifletta la probabilità, opportunamente condizionata per i fattori forward-looking, che il rapporto vada in default entro la scadenza dello stesso (cosiddette PD "multiperiodali"). In ultimo, con riferimento alle esposizioni creditizie allocate nello "stadio 3 la valutazione è effettuata su base analitica.

Relativamente alle esposizioni rappresentate da crediti per cassa e di firma, per la stima dei predetti parametri di perdita (PD e LGD, con la sola esclusione del tasso di escussione, Galileo Network ha adottato un approccio di tipo "consortile", consistente nell'aggregazione delle serie

storiche riferite ai singoli Confidi aderenti al progetto di categoria realizzato dall'outsourcer informatico al fine di:

- incrementare la numerosità delle osservazioni e, con essa, la robustezza delle serie storiche e l'attendibilità dei risultati ottenuti;
- consentire la segmentazione delle osservazioni secondo fattori di rischio omogenei, ottenendo in tal modo tassi di default maggiormente rappresentativi dell'effettiva rischiosità dei fenomeni esaminati.

Con particolare riguardo alla probabilità di default (PD), l'orizzonte temporale di riferimento per la costruzione delle serie storiche relative ai passaggi di stato dei Confidi anzidetti è triennale.

Ai fini della stima del parametro della LGD sui crediti di firma viene calcolato il valore del parametro di LGD di cassa su cluster omogenei di sofferenze di cassa. Il valore di LGD così ottenuto è poi moltiplicato per il tasso di pagamento delle garanzie, il tasso di escussione e per un danger rate, in base allo stato amministrativo di appartenenza (bonis, past due, inadempienza probabile), così da determinare la LGD IFRS9 finale.

Più in dettaglio:

- Il **tasso di pagamento** intercetta le variazioni del valore dell'esposizione che intercorrono tra il momento di ingresso a default e il momento di escussione del rapporto;
- Il **tasso di escussione** quantifica la porzione di rapporti in sofferenza per i quali il Confidi sostiene effettivamente un pagamento e, di conseguenza, un'eventuale perdita in seguito a ciò;
- Il **danger rate** è il fattore di correzione della LGD sofferenza e rappresenta la probabilità che una controparte classificata in Bonis, come Past Due o Inadempienza probabile transiti nello stato di sofferenza.

Ai fini della determinazione del saldo dell'EAD da considerare per la misurazione delle perdite attese su base collettiva (vale a dire ottenute per il tramite dell'applicazione dei parametri di perdita ottenuti mediante l'applicazione degli approcci metodologici in precedenza illustrati), si procede come di seguito indicato:

- a) Stage 1, si considera il saldo mitigato alla data di riferimento della valutazione;
- b) Stage 2 e 3: Se il rapporto ha vita residua inferiore ai 12 mesi, ovvero superiore ai 12 mesi ma non prevede un piano di ammortamento, si prende a riferimento unicamente il saldo mitigato alla data di riferimento della valutazione; se il rapporto ha vita residua superiore ai 12 mesi e presenta un piano di ammortamento, si considera il saldo mitigato in essere a ciascuna delle date di riferimento del calcolo.

Per ciò che attiene alle esposizioni rappresentate dai titoli di debito, la default probability term structure per ciascun emittente è stimata da Prometeia a partire dalle informazioni e dagli

spread creditizi quotati giornalmente sui mercati finanziari (i.e. CDS spread e prezzi di titoli obbligazionari). Laddove i dati mercato non permettano l'utilizzo di spread creditizi specifici, poiché assenti, illiquidi o non significativi, la default probability term structure associata all'emittente è ottenuta tramite metodologia proxy: tale metodologia prevede la riconduzione dell'emittente valutato a un emittente comparabile per cui siano disponibili spread creditizi specifici o a un cluster di riferimento per cui sia possibile stimare uno spread creditizio rappresentativo.

Per ciò che attiene invece al parametro della LGD, quest'ultimo è ipotizzato costante per l'intero orizzonte temporale delle attività finanziarie in analisi ed è funzione di due fattori:

- Il ranking dello strumento;
- La classificazione del paese di appartenenza dell'ente emittente.

Misurazione delle perdite attese sulle esposizioni creditizie

Con riferimento alla misurazione delle perdite attese sul complessivo portafoglio di esposizioni creditizie (per cassa e di firma), nell'ambito del modello di impairment adottato dalla Società si è provveduto alla ridefinizione dei parametri forward-looking per l'applicazione degli scenari macroeconomici elaborati da CERVED e si è altresì fatto ricorso a correttivi introdotti in seno al procedimento di stima dei parametri di perdita, come di seguito descritti.

Per ciò che attiene, in particolare, alle valutazioni forward-looking, sono stati elaborati due scenari alternativi, rispettivamente Base, Worst.

Gli scenari tengono conto dei conflitti in corso, dei rincari dei prezzi e degli altri elementi che possono incidere sull'andamento dell'economia.

Metodologia – Gli scenari e le ipotesi

BASE		WORST
I conflitti attuali e gli eventi politici generano un contesto di profonda incertezza	 TENSIONI GEOPOLITICHE	Prosecuzione e aggravamento dei conflitti in corso , con estensione del conflitto mediorientale su scala regionale
Si conferma il rallentamento dell'inflazione legata agli input produttivi, ma risulta ancora elevata la dinamica dei prezzi al consumo	 INFLAZIONE E DOMANDA	Nuovo acuirsi delle tensioni sui mercati energetici e ulteriore impatto sui costi di produzione per le imprese e sulla domanda aggregata
Impulso positivo nel biennio 2025-2026 dai fondi del PNRR destinati alle infrastrutture	 NEXT GENERATION EU	Difficoltà di attuazione e implementazione dei progetti di investimento e utilizzo solo parziale dei fondi legati al PNRR
Proseguimento della politica monetaria europea espansiva, con una ulteriore graduale discesa dei tassi ufficiali nel 2025	 POLITICA MONETARIA	Frenata della politica monetaria espansiva nel 2025, con effetti depressivi sugli investimenti privati e sui consumi

Di seguito sono riassunte le variabili macroeconomiche prese a riferimento da Cerved per l'elaborazione degli scenari:

Principali indicatori	2024	SCENARIO BASE		SCENARIO WORST	
		2025	2026	2025	2026
PIL reale italiano	0,9%	0,8%	0,6%	-1,2%	-0,7%
Consumi reali	0,6%	0,7%	0,5%	-0,9%	-0,8%
Investimenti reali	1,7%	-0,4%	0,3%	-1,7%	-0,6%
Esportazioni reali	2,4%	3,1%	2,2%	0,9%	1,2%
Importazioni reali	-0,9%	3,4%	4,0%	1,2%	3,0%
Tasso di inflazione	1,1%	1,7%	1,9%	1,9%	3,7%
Produzione industriale reale	0,3%	0,3%	-0,3%	-0,7%	-0,7%
PIL reale Area Euro	0,9%	1,5%	1,2%	0,2%	-0,1%
Euribor 3 mesi	3,6%	2,6%	2,0%	2,9%	2,3%
Prezzo petrolio in Euro	75,2%	73,0%	70,8%	90,0%	81,8%
PIL reale mondiale	2,5%	3,3%	3,3%	2,8%	3,0%

Considerata la forte variabilità del contesto di riferimento, Asconfidi Lombardia ha ritenuto di applicare per il calcolo degli accantonamenti prudenziali anche al 31 dicembre 2024 lo scenario di stress Worst.

Per le posizioni classificate in stage 3 gli uffici hanno provveduto ad effettuare le svalutazioni analitiche secondo le regole ed i criteri previsti dal regolamento.

Per effetto di tutto quanto fin qui rappresentato, l'ammontare delle rettifiche complessive di valore registrato alla data del 31 dicembre 2024 è risultato pari ad Euro 5.380.343, dei quali Euro 889.232 sul portafoglio di esposizioni per cassa rappresentate dai finanziamenti diretti erogati dal Confidi e dai crediti per escussioni subite ed in essere a tale data, ed Euro 4.491.111 sul portafoglio dei crediti di firma (garanzie ed impegni).

3. Esposizioni creditizie deteriorate

Scaduto deteriorato

Trattasi di esposizioni, diverse da quelle classificate a sofferenza o a inadempienza probabile, che presentano utilizzi superiori alle seguenti soglie previste dal regolamento 2018/171:

- 1) Assoluta: pari a 500 € per esposizioni corporate, 100 € per esposizioni retail;
- 2) Relativa: pari all'1% per entrambe le classificazioni.

Entrambe le soglie devono essere superate per 90 giorni consecutivi di arretrato.

Coerentemente con quanto previsto dalla disciplina prudenziale, Asconfidi ritiene opportuno adottare l'approccio per debitore in base al quale l'intera posizione del cliente viene definita scaduta deteriorata qualora siano verificate le condizioni di cui sopra.

Il suddetto limite dell'1% è dato dal rapporto fra l'ammontare complessivo scaduto/sconfinante e l'importo complessivo di tutte le esposizioni creditizie verso lo stesso debitore; nel calcolo della soglia non possono essere effettuate compensazioni tra esposizioni scadute e/o sconfinanti e margini disponibili.

Inadempienze probabili

Trattasi di esposizioni per le quali si ritiene improbabile che, senza il ricorso ad azioni quali l'escussione delle garanzie, il debitore adempia integralmente alle sue obbligazioni creditizie. Tale valutazione va operata indipendentemente dalla presenza di rate (o utilizzi) scadute non pagate.

Non è necessario attendere il sintomo esplicito dell'anomalia, laddove sussistano elementi che implicano una situazione di rischio del debitore.

Nel caso in cui il Confidi abbia perfezionato più operazioni con il medesimo soggetto la posizione viene valutata applicando l'approccio per debitore e classificando inadempienza probabile il complesso dell'esposizione verso la medesima impresa.

È in ogni caso da considerare inadempienza probabile il complesso delle esposizioni verso un singolo debitore qualora sia presente una linea di credito classificata inadempienza probabile e una linea di credito deteriorata oggetto di concessioni (c.d. "Non performing Exposure with forbearance measures" di cui diremo in seguito).

Indipendentemente dalla presenza di esposizioni scadute o sconfinanti, vengono classificate tra le inadempienze probabili le esposizioni verso aziende:

- che abbiano subito la revoca, la messa in mora o la decadenza dal beneficio del termine;
- per le quali si sia ricevuta segnalazione di appostazione a sofferenza (c.d. "segnalazione di cambio stato") e fino a quando non sia possibile verificare importo e cause della segnalazione;
- che abbiano proposto ricorso per concordato preventivo "in bianco" (art. 161 L.F.) e sino a quando non sia nota l'evoluzione della domanda;
- che abbiano presentato domanda di concordato con continuità aziendale e sino a quando non siano noti gli esiti della domanda, ad eccezione dei casi espressamente previsti dalla Circolare 217.

In particolare, se il concordato con continuità aziendale si realizza con la cessione dell'azienda in esercizio ovvero il suo conferimento in una o più società (anche di nuova costituzione) non appartenenti al gruppo economico del debitore, l'esposizione va riclassificata nell'ambito delle attività non deteriorate. Tale possibilità è invece preclusa nel caso di cessione o conferimento a una società appartenente al medesimo gruppo economico del debitore, nella presunzione che nel processo decisionale che ha portato tale ultimo a presentare istanza di concordato vi sia stato il coinvolgimento della capogruppo/controllante nell'interesse dell'intero gruppo. In tale situazione, l'esposizione verso la società cessionaria continua a essere segnalata

nell'ambito delle attività deteriorate; essa va inoltre rilevata tra le esposizioni oggetto di concessioni deteriorate.

Sofferenze di firma

Trattasi di esposizioni nei confronti di un soggetto in stato di insolvenza (anche non accertato giudizialmente) o in situazioni sostanzialmente equiparabili, indipendentemente dalle eventuali previsioni di perdita formulate dal Confidi. Si prescinde, pertanto, dall'esistenza di eventuali garanzie (reali o personali) poste a presidio delle esposizioni.

In linea generale, in presenza di imprese con esposizioni verso più istituti di credito (anche solo in parte garantite dal Confidi) l'intera posizione è classificata a sofferenza se l'importo segnalato come tale supera almeno il 10% dell'accordato totale a sistema.

Sono in ogni caso da considerare sofferenze:

- le esposizioni verso imprese soggette a procedure concorsuali (fallimento, concordato preventivo, liquidazione coatta amministrativa, amministrazione controllata, amministrazione straordinaria);
- le esposizioni nei confronti di soggetti per i quali ricorrono le condizioni per una loro classificazione fra le sofferenze e che presentano una o più linee di credito che soddisfano la definizione di "non Performing exposures with forbearance measures" di cui all'allegato V parte 2 paragrafo 262 degli ITS.

Informazioni di natura quantitativa**1) Distribuzione delle attività finanziarie per portafogli di appartenenza e per qualità creditizia (valori di bilancio)**

Portafogli/qualità	Sofferenze	Inadempienze Probabili	Esposizioni scadute deteriorate	Esposizioni scadute non deteriorate	Altre Esposizioni non deteriorate	Totale
1. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	2.079.209	1.414.013	357.769	486.486	28.209.247	32.546.724
2. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	-	-	-	-	15.377.384	15.377.384
3. Attività finanziarie designate al fair value	-	-	-	-	-	-
4. Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	-	-	-	-	2.367.876	2.367.876
5. Attività finanziarie in corso di dismissione	-	-	-	-	-	-
Totale 31.12.2024	2.079.209	1.414.013	357.769	486.486	45.954.507	50.291.984
Totale 31.12.2023	2.161.267	1.405.881	358.564	595.636	46.418.834	50.940.182

2) Distribuzione delle attività finanziarie per portafogli di appartenenza e per qualità creditizia (valori lordi e netti)

Portafogli/qualità	Deteriorate				Non deteriorate			
	Esposizione lorda	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta	Write-off parziali complessivi (*)	Esposizione lorda	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta	Totale (esposizione netta)
1. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	4.682.369	831.378	3.850.991	-	28.753.586	57.853	28.695.733	32.546.724
2. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	-	-	-	-	15.390.141	12.757	15.377.384	15.377.384
3. Attività finanziarie designate al fair value	-	-	-	-	-	-	-	-
4. Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	-	-	-	-	-	-	2.367.876	2.367.876
5. Attività finanziarie in corso di dismissione	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale 31.12.2024	4.682.369	831.378	3.850.991	-	44.143.727	70.610	46.440.993	50.291.984
Totale 31.12.2023	4.709.442	783.730	3.925.712	-	47.156.768	142.298	47.014.470	50.940.182

3) Distribuzione delle attività finanziarie per fasce di scaduto (valori di bilancio)

Portafogli/qualità	Primo Stadio			Secondo Stadio			Terzo Stadio			Impaired acquisite o originate		
	da 1 a 30 giorni	da oltre 30 giorni fino a 90 giorni	Oltre 90 giorni	da 1 a 30 giorni	da oltre 30 giorni fino a 90 giorni	Oltre 90 giorni	da 1 a 30 giorni	da oltre 30 giorni fino a 90 giorni	Oltre 90 giorni	da 1 a 30 giorni	da oltre 30 giorni fino a 90 giorni	Oltre 90 giorni
1. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	249.616	-	-	68.938	167.932	-	139.309	580.000	1.225.105	48.966	143.750	1.293.238
2. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
3. Attività finanziarie in corso di dismissione	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale 31.12.2024	249.616	-	-	68.938	167.932	-	139.309	580.000	1.225.105	48.966	143.750	1.293.238
Totale 31.12.2023	345.104	-	-	32.033	214.883	3.618	121.509	475.986	992.729	126.391	478.748	1.292.718

4) Attività finanziarie, impegni a erogare fondi e garanzie finanziarie rilasciate: dinamica delle rettifiche di valore complessive e degli accantonamenti complessivi

Causali/Stadi rischio	Rettifiche di valore complessive																Accantonamenti complessivi su impegni a erogare fondi e garanzie finanziarie rilasciate				Totale
	Attività rientranti nel primo stadio				Attività rientranti nel secondo stadio				Attività rientranti nel terzo stadio				Attività fin. impaired acquisite o originate								
	Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	di cui: svalutazioni individuali	di cui: svalutazioni collettive	Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	di cui: svalutazioni individuali	di cui: svalutazioni collettive	Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	di cui: svalutazioni individuali	di cui: svalutazioni collettive	Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	di cui: svalutazioni individuali	di cui: svalutazioni collettive	Primo Stadio	Secondo Stadio	Terzo Stadio	Attività fin. impaired acquisite o originate	
Esistenze Iniziali	56.721	22.419			22.507	40.560			181.590	0			602.228	0			781.419	490.513	2.709.701	10.308	4.917.966
Variazioni in aumento da attività finanziarie acquisite o originate	23.740	1.503			3.157	0			55.397	0			0	0			99.442	42.569	0	0	225.807
Cancellazioni diverse dai write-off	-1.273	-4.050			-716	-18.768			-60.139	0			-5.282	0			-129.914	-29.791	-476.622	-975	-727.530
Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito (+/-)	-36.441	-32.900			-9.870	3.995			97.524	0			243.558	0			-270.729	48.434	1.152.209	10.882	1.206.660
Modifiche contrattuali senza cancellazioni																					0
Cambiamenti della metodologia di stima	0	0			0	0			0	0			0	0			0	0	0	0	0
Write-off	0	0			0	0			-47.730	0			-235.740	0			0	0	0	0	-283.471
Altre variazioni	0	25.788			0	-25.788			0	0			0	0			0	0	0	0	-0
Rimanenze finali	42.747	12.758			15.079	-1			226.642	0			604.763	0			480.217	551.724	3.385.288	20.215	5.339.432
Recuperi da incasso su attività finanziarie oggetto di write-off	0	0			0	0			87	0			6.542	0			0	0	0	0	6.629
Write-off rilevati direttamente a conto economico	0	0			0	0			4.394	0			2	0			0	0	0	0	4.396

5) Attività finanziarie, impegni a erogare fondi e garanzie finanziarie rilasciate: trasferimenti tra i diversi stadi di rischio di credito (valori lordi e nominali)

Portafogli/stadi di rischio	Valori lordi/Valore nominale					
	Trasferimenti tra primo e secondo stadio		Trasferimenti tra secondo e terzo stadio		Trasferimenti tra primo e terzo stadio	
	Da primo stadio a secondo stadio	Da secondo stadio a primo stadio	Da secondo stadio a terzo stadio	Da terzo stadio a secondo stadio	Da primo stadio a terzo stadio	Da terzo stadio a primo stadio
1. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	860.019	81.494	323.822	21.996	1.071.553	84.858
2. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	-	190.045	-	-	-	-
3. Attività finanziarie in corso di dismissione	-	-	-	-	-	-
4. Impegni a erogare fondi e garanzie finanziarie rilasciate	13.763.114	1.146.494	2.769.288	86.046	7.315.132	239.882
Totale 31.12.2024	14.623.132	1.418.033	3.093.110	108.042	8.386.685	324.739
Totale 31.12.2023	6.479.341	2.074.014	2.181.488	303.334	4.684.163	346.236

6) Esposizioni creditizie verso clientela, verso banche e verso società finanziarie

6.1 Esposizioni creditizie e fuori bilancio verso banche e società finanziarie: valori lordi e netti

Tipologie esposizioni/valori	Esposizione Lorda					Rettifiche di valore complessive e accantonamenti complessivi					Esposizione netta	Write off parziali complessivi
	Primo Stadio	Secondo Stadio	Terzo stadio	Impaired Acquisite o Originate		Primo Stadio	Secondo Stadio	Terzo stadio	Impaired Acquisite o Originate			
A. Esposizioni creditizie per cassa												
A.1 A vista												
a) Deteriorate												
b) Non deteriorate	921.804										921.804	
A.2 Altre												
a) Sofferenze												
- di cui: esposizioni oggetto di concessioni												
b) Inadempienze probabili												
- di cui: esposizioni oggetto di concessioni												
c) Esposizioni scadute deteriorate												
- di cui: esposizioni oggetto di concessioni												
d) Esposizioni scadute non deteriorate												
- di cui: esposizioni oggetto di concessioni												
e) Altre esposizioni non deteriorate	2.367.876	4.478.953	23.571			6.181	862				6.863.357	
- di cui: esposizioni oggetto di concessioni												
TOTALE A	3.289.680	4.478.953	23.571	0	0	0	6.181	862	0	0	7.785.161	0
B. Esposizioni creditizie fuori bilancio												
a) deteriorate												
b) non deteriorate		764.043	307.746			3.058	7.706				1.061.025	
TOTALE B	0	764.043	307.746	0	0	0	3.058	7.706	0	0	1.061.025	0
TOTALE A + B	3.289.680	5.242.996	331.317	0	0	0	9.239	8.568	0	0	8.846.186	0

6.4 Esposizioni creditizie e fuori bilancio verso clientela: valori lordi e netti

Tipologie esposizioni/valori	Esposizione Lorda					Rettifiche di valore complessive e accantonamenti complessivi					Esposizione netta	Write off parziali complessivi
	Primo Stadio	Secondo Stadio	Terzo stadio	Impaired Acquisite o Originate		Primo Stadio	Secondo Stadio	Terzo stadio	Impaired Acquisite o Originate			
A. Esposizioni creditizie per cassa												
a) Sofferenze			776.062	2.032.729				137.918	591.664		2.079.209	
- di cui: esposizioni oggetto di concessioni												
b) Inadempienze probabili			1.384.073	129.583				86.570	13.073		1.414.013	
- di cui: esposizioni oggetto di concessioni												
c) Esposizioni scadute deteriorate			359.922					2.153			357.769	
- di cui: esposizioni oggetto di concessioni												
d) Esposizioni scadute non deteriorate		249.934	238.143			318	1.273				486.486	
- di cui: esposizioni oggetto di concessioni												
e) Altre esposizioni non deteriorate		38.125.105	997.249	30.772		49.006	12.944		26		39.091.150	
- di cui: esposizioni oggetto di concessioni			12.063				35					
TOTALE A	0	38.375.039	1.235.392	2.520.057	2.193.084	0	49.324	14.217	226.641	604.763	43.428.627	0
B. Esposizioni creditizie fuori bilancio												
a) deteriorate	36.400		0	25.224.610	424.266	23.440		0	3.385.288	18.331	22.258.217	
b) non deteriorate	9.760.381	155.686.217	16.125.950	125.867		30.224	477.160	544.018	1.884	180.645.129		
TOTALE B	9.796.781	155.686.217	16.125.950	25.224.610	550.133	53.664	477.160	544.018	3.385.288	20.215	202.903.346	0
TOTALE A + B	9.796.781	194.061.256	17.361.342	27.744.667	2.743.217	53.664	526.484	558.235	3.611.929	624.978	246.331.973	0

6.5 Esposizioni creditizie verso clientela: dinamica delle esposizioni deteriorate lorde

Causali/Categorie	Sofferenze	Inadempienze probabili	Esposizioni scadute deteriorate
A. Esposizione lorda iniziale - di cui: esposizioni cedute non cancellate	2.828.881	1.516.226	363.323
B. Variazioni in aumento			
B.1 ingressi da esposizioni non deteriorate	10.346	245.548	1.623.389
B.2 ingressi da attività finanziarie impaired acquisite o originate	0	0	0
B.3 trasferimenti da altre categorie di esposizioni deteriorate	1.045.553	1.052.596	0
B.4 modifiche contrattuali senza cancellazioni	0	0	0
B.5 altre variazioni in aumento	1.443.288	16.267	30.576
C. Variazioni in diminuzione			
C.1 uscite verso esposizioni non deteriorate	0	22.392	482.224
C.2 write-off	285.310	0	0
C.3 incassi	2.228.754	204.282	92.606
C.4 realizzi per cessioni	0	0	0
C.5 perdite da cessione	0	0	0
C.6 trasferimenti ad altre categorie di esposizioni deteriorate	0	1.011.995	1.037.596
C.7 modifiche contrattuali senza cancellazioni	0	0	0
C.8 altre variazioni in diminuzione	5.214	78.331	44.939
D. Esposizione lorda finale - di cui: esposizioni cedute non cancellate	2.808.791	1.513.636	359.923

6.6 Esposizioni creditizie per cassa deteriorate verso clientela: dinamica delle rettifiche di valore complessive

Causali/Categorie	Sofferenze		Inadempienze probabili		Esposizioni scadute deteriorate	
	Totale	di cui: esposizioni oggetto di concessioni	Totale	di cui: esposizioni oggetto di concessioni	Totale	di cui: esposizioni oggetto di concessioni
A. Rettifiche complessive iniziali - di cui: esposizioni cedute non cancellate	667.614	0	111.357	0	4.756	0
B. Variazioni in aumento						
B.1 rettifiche di valore da attività finanziarie impaired acquisite o originate	0	0	0	0	0	0
B.2 altre rettifiche di valore	49.096	0	59.849	0	14.178	0
B.3 perdite da cessione	0	0	0	0	0	0
B.4 trasferimenti da altre categorie di esposizioni deteriorate	60.123	0	21.067	0	0	0
B.5 modifiche contrattuali senza cancellazioni	0	0	0	0	0	0
B.6 altre variazioni in aumento	281.440	0	2.211	0	12.436	0
C. Variazioni in diminuzione						
C.1 riprese di valore da valutazione	15	0	6.102	0	1.645	0
C.2 riprese di valore da incasso	41.060	0	27.481	0	1.670	0
C.3 utili da cessione	0	0	0	0	0	0
C.4 write-off	287.614	0	0	0	0	0
C.5 trasferimenti ad altre categorie di esposizioni deteriorate	0	0	56.744	0	21.067	0
C.6 modifiche contrattuali senza cancellazioni	0	0	0	0	0	0
C.7 altre variazioni in diminuzione	0	0	4.514	0	4.837	0
D. Rettifiche complessive finali - di cui: esposizioni cedute non cancellate	729.583	0	99.643	0	2.151	0

7. Classificazione delle attività finanziarie, degli impegni a erogare fondi e delle garanzie finanziarie rilasciate in base ai rating esterni e interni

7.1 Distribuzione delle attività finanziarie, degli impegni a erogare fondi e delle garanzie finanziarie rilasciate per classi di rating esterni (valori lordi)

Esposizioni	Classi di rating esterni						Senza rating	Totale
	Classe1	Classe2	Classe3	Classe4	Classe5	Classe6		
A. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	0	0	118.218	0	0	0	33.317.737	33.435.955
- Primo stadio			118.218				27.345.633	27.463.851
- Secondo stadio							1.258.963	1.258.963
- Terzo stadio							2.520.057	2.520.057
- Impaired acquisite o originate							2.193.084	2.193.084
B. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	0	0	531.588	0	0	0	14.858.553	15.390.141
- Primo stadio			531.588				14.858.553	15.390.141
- Secondo stadio							0	0
- Terzo stadio							0	0
- Impaired acquisite o originate							0	0
C. Attività finanziarie in corso di dismissione	0	0	0	0	0	0	0	0
- Primo stadio								
- Secondo stadio								
- Terzo stadio								
- Impaired acquisite o originate								
Totale (A+B+C)	0	0	649.806	0	0	0	48.176.290	48.826.096
D. Impegni a erogare fondi e garanzie finanziarie rilasciate								
- Primo stadio								156.450.260
- Secondo stadio								16.433.696
- Terzo stadio								25.224.610
- Impaired acquisite o originate								550.133
Totale (D)	0	0	0	0	0	0	0	198.658.699
Totale (A+B+C+D)	0	0	649.806	0	0	0	48.176.290	247.484.795

9) Concentrazione del credito

Rischio derivante da esposizioni verso controparti, gruppi di controparti connesse e controparti del medesimo settore economico o che esercitano la stessa attività o appartenenti alla medesima area geografica. Sono prese in considerazione tutte le tipologie del rischio di concentrazione. In particolare Asconfidi Lombardia si propone:

- di limitare la potenziale perdita massima che potrebbe subire in caso di insolvenza di una singola controparte (limite individuale);
- di mantenere un soddisfacente grado di frazionamento del rischio di natura creditizia (limite globale).

Asconfidi Lombardia calcola il capitale interno a fronte del rischio di concentrazione sia a livello di single-name che a livello geo-settoriale.

Grandi Esposizioni

L'esposizione di un ente verso un cliente o un gruppo di clienti connessi è considerata una grande esposizione quando il suo valore è pari o superiore al 10% del capitale ammissibile dell'ente (cfr. art. 392 del CRR).

Tenuto conto dell'effetto dell'attenuazione del rischio di credito conformemente agli articoli dal 399 al 403 della CRR, l'ammontare dell'esposizione di un ente verso un singolo cliente o gruppo di clienti connessi non deve superare il 25% del capitale ammissibile dell'ente stesso (cfr. art. 395, par. 1 del CRR). Tale limite al 31 dicembre 2024 era pari ad €uro 8.051.739.

Quando il cliente è un intermediario finanziario, una banca o una SGR o un gruppo di clienti connessi di cui sia parte un intermediario finanziario, una banca o una SGR, l'ammontare complessivo dell'esposizione non deve superare il 25% del capitale ammissibile dell'intermediario o i 150 milioni di €uro, se superiore, purché siano rispettate le condizioni previste dall'art. 395 del CRR.

Di seguito le posizioni classificate come Grandi Esposizioni al 31 dicembre 2024.

Controparte	Settore della Controparte	Esposizione originale	Valore dell'esposizione dopo l'applicazione delle CRM	% del capitale ammissibile
Fondo di Garanzia per le PMI	Governi Centrali	131.726.247	-	0,00%
Regione Lombardia	Istituzioni Regionali	18.483.497	3.696.707	11,48%
Tesoro dello Stato	Governi Centrali	11.286.776	-	0,00%

9.1 Distribuzione delle esposizioni creditizie per cassa e fuori bilancio per settore di attività economica della controparte

TOTALE 31.12.2024																		
Esposizioni/Controparti	Amministrazioni pubbliche			Banche			Altre società finanziarie			Di cui: imprese di assicurazione			Società non finanziarie			Famiglie		
	Espos. Lorda	Rettifiche di valore complessive	Espos. Netta	Espos. Lorda	Rettifiche di valore complessive	Espos. Netta	Espos. Lorda	Rettifiche di valore complessive	Espos. Netta	Espos. Lorda	Rettifiche di valore complessive	Espos. Netta	Espos. Lorda	Rettifiche di valore complessive	Espos. Netta	Espos. Lorda	Rettifiche di valore complessive	Espos. Netta
A. Esposizioni per cassa																		
A.1 Sofferenze	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1.729.107	506.616	1.222.490	1.079.684	222.967	856.717
A.2 Inadempienze probabili	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	744.628	62.066	682.562	769.029	37.577	731.452
A.3 Esposizioni scadute deteriorate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	180.059	1.347	178.712	179.862	805	179.057
A.4 Esposizioni non deteriorate	11.479.577	2.832	11.476.746	4.189.768	3.155	4.186.614	3.378.136	2.580	3.375.556	2.399.491	192	2.399.298	16.611.032	37.261	16.573.771	11.470.560	23.474	11.447.085
Totale A	11.479.577	2.832	11.476.746	4.189.768	3.155	4.186.614	3.378.136	2.580	3.375.556	2.399.491	192	2.399.298	19.264.826	607.290	18.657.536	13.499.135	284.824	13.214.311
B. Esposizioni fuori bilancio																		
B.1 Sofferenze di firma	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	12.060.594	1.937.826	10.122.768	4.029.151	612.426	3.416.725
B.2 Inadempienze probabili	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	6.630.675	735.086	5.895.589	1.930.397	105.399	1.824.997
B.3 Scaduto deteriorato	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	695.204	28.862	666.341	339.256	7.460	331.796
B.4 Esposizioni non deteriorate	1.861	16	1.846	-	-	-	530.390	8.084	522.307	83.056	767	82.288	140.716.578	876.166	139.840.412	40.979.976	180.093	40.799.883
Totale B	1.861	16	1.846	-	-	-	530.390	8.084	522.307	83.056	767	82.288	160.103.051	3.577.940	156.525.111	47.278.779	905.377	46.373.402
Totale (A+B)	11.481.438	2.847	11.478.591	4.189.768	3.155	4.186.614	3.908.527	10.664	3.897.862	2.482.546	960	2.481.587	179.367.878	4.185.231	175.182.647	60.777.914	1.190.201	59.587.713

9.2 Distribuzione delle esposizioni creditizie per cassa e fuori bilancio per area geografica della controparte

TOTALE 31.12.2024									
Esposizioni/Aree geografiche	Italia			Altri Paesi europei			Resto del mondo		
	Espos. Lorda	Rettifiche di valore complessive	Espos. Netta	Espos. Lorda	Rettifiche di valore complessive	Espos. Netta	Espos. Lorda	Rettifiche di valore complessive	Espos. Netta
A. Esposizioni per cassa									
A.1 Sofferenze	2.808.791	729.583	2.079.207	-	-	-	-	-	-
A.2 Inadempienze probabili	1.513.657	99.643	1.414.014	-	-	-	-	-	-
A.3 Esposizioni scadute deteriorate	359.921	2.153	357.769	-	-	-	-	-	-
A.4 Esposizioni non deteriorate	46.120.618	65.949	46.054.669	942.344	1.573	940.771	290.411	3.088	287.323
Totale A	50.802.987	897.328	49.905.659	942.344	1.573	940.771	290.411	3.088	287.323
B. Esposizioni fuori bilancio									
B.1 Sofferenze	16.089.745	2.550.252	13.539.494	-	-	-	-	-	-
B.2 Inadempienze probabili	8.561.072	840.485	7.720.587	-	-	-	-	-	-
B.3 Scaduto deteriorato	1.034.460	36.322	998.137	-	-	-	-	-	-
B.4 Esposizioni non deteriorate	182.770.203	1.067.038	181.703.165	-	-	-	-	-	-
Totale B	208.455.480	4.494.097	203.961.383	-	-	-	-	-	-
Totale (A+B)	259.258.467	5.391.425	253.867.042	942.344	1.573	940.771	290.411	3.088	287.323

9.2 Bis Distribuzione delle esposizioni creditizie per cassa e fuori bilancio per area geografica della controparte

TOTALE 31.12.2024															
Esposizioni/Aree geografiche	Italia Nord Ovest			Italia Nord Est			Italia Centro			Italia Sud			Isole		
	Espos. Lorda	Rettifiche di valore complessive	Espos. Netta	Espos. Lorda	Rettifiche di valore complessive	Espos. Netta	Espos. Lorda	Rettifiche di valore complessive	Espos. Netta	Espos. Lorda	Rettifiche di valore complessive	Espos. Netta	Espos. Lorda	Rettifiche di valore complessive	Espos. Netta
A. Esposizioni per cassa															
A.1 Sofferenze	2.604.855	600.675	2.004.181	203.935	128.909	75.027	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.2 Inadempienze probabili	1.482.786	98.133	1.384.653	30.871	1.509	29.362	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.3 Esposizioni scadute deteriorate	359.921	2.153	357.769	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.4 Esposizioni non deteriorate	32.935.845	59.573	32.876.272	1.765.509	2.690	1.762.819	11.355.108	3.566	11.351.542	54.831	116	54.715	9.325	5	9.320
Totale A	37.383.408	760.533	36.622.874	2.000.315	133.108	1.867.207	11.355.108	3.566	11.351.542	54.831	116	54.715	9.325	5	9.320
B. Esposizioni fuori bilancio															
B.1 Sofferenze	15.481.210	2.434.496	13.046.714	364.695	84.788	279.907	208.745	28.503	180.242	35.094	2.465	32.630	-	-	-
B.2 Inadempienze probabili	7.561.267	720.598	6.840.668	990.811	119.707	871.104	8.994	180	8.815	-	-	-	-	-	-
B.3 Scaduto deteriorato	1.034.460	36.322	998.137	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.4 Esposizioni non deteriorate	176.421.267	1.026.076	175.395.191	5.137.614	37.545	5.100.069	644.722	1.560	643.163	352.195	1.129	351.066	214.405	728	213.677
Totale B	200.498.204	4.217.493	196.280.711	6.493.120	242.040	6.251.080	862.462	30.243	832.219	387.290	3.594	383.696	214.405	728	213.677
Totale (A+B)	237.881.611	4.978.026	232.903.585	8.493.436	375.148	8.118.288	12.217.570	33.809	12.183.761	442.121	3.709	438.412	223.729	733	222.997

3.2 Rischi di mercato

3.2.1 Rischio di tasso di interesse

Informazioni di natura qualitativa

1. Aspetti generali

Il rischio di tasso di interesse deriva principalmente dall'attività di investimento in titoli e nasce in particolare dalle poste dell'attivo patrimoniale e del passivo patrimoniale in termini di importo, scadenza, durata finanziaria e tasso.

Informazioni di natura quantitativa

1) Distribuzione per durata residua (data di riprezzamento) delle attività e passività finanziarie

Voci/durata residua	A vista	Fino a 3 mesi	Da 3 a 6 mesi	Da 6 mesi fino a 1 anno	Da 1 anno fino a 5 anni	Da 5 anni fino a 10 anni	Oltre 10 anni	Durata indeterminata
1. Attività	3.761.283	7.954.982	4.139.520	6.526.705	22.644.080	1.884.927	4.285.171	-
1.1 Titoli di debito	-	2.170.025	1.316.432	720.650	5.853.793	1.769.230	3.731.814	-
1.2 Crediti	3.761.283	5.784.957	2.823.088	5.806.055	16.790.287	115.697	553.357	-
1.3 Altre attività	-	-	-	-	-	-	-	-
2. Passività	2.519.266	10.176.617	20.000	20.000	4.680.000	-	-	-
2.1 Debiti	2.519.266	10.176.617	-	-	4.600.000	-	-	-
2.2 Titoli di debito	-	-	20.000	20.000	80.000	-	-	-
2.3 Altre passività	-	-	-	-	-	-	-	-
3. Derivati finanziari	-	-	-	-	-	-	-	-
Opzioni	-	-	-	-	-	-	-	-
3.1 Posizioni lunghe								
3.2 Posizioni corte								
Altri derivati	-	-	-	-	-	-	-	-
3.3 Posizioni lunghe								
3.4 Posizioni corte								

3.2.2 Rischio di prezzo

Informazioni di natura qualitativa

1. Aspetti generali

Non si ritiene rilevante l'esposizione del Confidi al rischio di prezzo.

3.2.3 Rischio di cambio

La società non risulta esposta a questo tipo di rischio in quanto risultano integralmente liquidati gli investimenti in titoli e altri strumenti finanziari denominati in valuta estera.

3.3 Rischi operativi

Informazioni di natura qualitativa

1. Aspetti generali, processi di gestione e metodi di misurazione del rischio operativo

Per monitorare attentamente il rischio operativo, Asconfidi può contare su una struttura organizzativa adeguata alla dimensione e alla specificità del business oltre che allo status di intermediario vigilato. Il “Regolamento della Funzione di Risk Management” ed il “Regolamento di Compliance” identificano mission, ruoli, responsabilità, rapporti gerarchici e funzionali, modalità operative e reportistica inerenti la gestione dei rischi di secondo livello. Nel corso del 2015 la società si è inoltre dotata di un “Codice Etico”, un “Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.lgs. 231/01”, un “Regolamento dell’Organismo di Vigilanza”.

Ai fini della determinazione dei requisiti patrimoniali, per la misurazione dei rischi operativi è stato adottato il “metodo Base”, secondo quanto previsto dalla C.R.R. artt. 315 e 316.

Informazioni di natura quantitativa

1) Determinazione requisito patrimoniale per rischio operativo

Rischio Operativo	Valore lordo
Indicatore Rilevante 31.12.2022	2.009.695
Indicatore Rilevante 31.12.2023	2.022.860
Indicatore Rilevante 31.12.2024	2.548.358
Media Indicatore Rilevante Triennio 2022 - 2024	2.193.638
Requisito operativo regolamentare a fronte del Rischio Operativo	329.046

3.4 Rischio di liquidità

Informazioni di natura qualitativa

1. Aspetti generali, processi di gestione e metodi di misurazione del rischio di liquidità

Il rischio di liquidità misura il rischio che l’intermediario non sia in grado di adempiere alle proprie obbligazioni alla loro scadenza, causato da una incapacità di reperire i fondi necessari oppure dalla difficoltà di smobilizzare assets. Una variabile che concorre a definire il rischio di liquidità è la composizione delle attività e delle passività dell’Intermediario.

Pur non ritenendo necessario procedere alla misurazione del capitale interno per il rischio di liquidità, Asconfidi Lombardia reputa opportuno attivare adeguati presidi per il suo monitoraggio strutturando un processo di controllo della liquidità a breve termine che, attraverso l’implementazione di un sistema di reporting mensile e trimestrale, riporti la dinamica attesa della liquidità nei 6/12 mesi successivi.

Informazioni di natura quantitativa**1) Distribuzione temporale per durata residua contrattuale delle attività e passività finanziarie**

Voci/scaglioni temporali	A vista	Da 1 a 7 giorni	Da 7 a 15 giorni	Da 15 giorni a 1 mese	Da 1 mese a 3 mesi	Da 3 a 6 mesi	Da 6 mesi a 1 anno	Da 1 a 3 anni	Da 3 a 5 anni	Oltre 5 anni	Durata indeterminata
Attività per cassa											
A.1 Titoli di Stato	-	-	850.000	-	101.110	32.860	456.299	1.929.000	3.000.000	6.730.000	-
A.2 Altri titoli di debito	-	-	5.462	20.719	271.921	30.853	52.931	1.600.000	250.000	2.000.000	-
A.3 Finanziamenti	3.746.624	1.025.143	-	45.983	2.236.113	3.299.576	6.674.083	14.967.265	4.029.554	722.109	-
A.4 Altre attività	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Passività per cassa											
B.1 Debiti verso:											
- banche	1.654.235	-	-	-	538.722	798.824	1.597.647	6.119.777	1.352.509	-	-
- enti finanziari											
- clientela	896.587	-	-	-	45.850	-	45.850	-	4.600.000	-	-
B.2 Titoli di debito	-	-	-	-	-	20.000	20.000	80.000	-	-	-
B.3 Altre passività	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Operazioni "fuori bilancio"											
C.1 Derivati finanziari con scambio di capitale											
- posizioni lunghe	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- posizioni corte	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
C.2 Derivati finanziari senza scambio di capitale											
- differenziali positivi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- differenziali negativi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
C.3 Finanziamenti da ricevere											
- posizioni lunghe	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- posizioni corte	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
C.4 Impegni irrevocabili a erogare fondi											
- posizioni lunghe	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- posizioni corte	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
C.5 Garanzie finanziarie rilasciate	101.987	546	516.190	13.270	1.095.866	1.845.987	5.277.203	12.484.763	4.867.252	3.286.578	-
C.6 Garanzie finanziarie ricevute	-	-	-	-	252.484	1.431.849	3.059.975	11.627.812	3.832.486	3.415.341	-

SEZIONE 4 – INFORMAZIONI SUL PATRIMONIO

4.1 Il Patrimonio dell'impresa

4.1.1 Informazioni di natura qualitativa

A fronte delle linee strategiche di sviluppo, Asconfidi Lombardia adotta le misure necessarie al fine di mantenere adeguato il proprio patrimonio, con una sana e prudente gestione. L'attività di mantenimento di una dotazione di capitale adeguata consente al Confidi di gestire i rischi ed, eventualmente, ricercare nuove opportunità di sviluppo.

4.1.2.1 Patrimonio dell'impresa: composizione

Voci/valori	Importo 31/12/2024	Importo 31/12/2023
1. Capitale	25.254.250	25.254.250
2. Sovrapprezzi di emissione		
3. Riserve	4.058.385	3.751.575
- di utili	1.404.140	1.312.097
a) legale	1.404.140	1.312.097
b) statutaria		
c) azioni proprie		
d) altre		
- altre	2.654.245	2.439.478
4. (Azioni proprie)		
5. Riserve da valutazione	-1.167.612	-1.395.840
- Titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva		
- Copertura di titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva		
- Attività finanziarie (diverse dai titoli di capitale) valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	-1.164.723	-1.399.750
- Attività materiali		
- Attività immateriali		
- Copertura di investimenti esteri		
- Copertura dei flussi finanziari		
- Strumenti di copertura (elementi non designati)		
- Differenze di cambio		
- Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione		
- Leggi speciali di rivalutazione		
- Utili (perdite) attuariali relativi a piani previdenziali a benefici definiti	-2.889	3.910
- Quota delle riserve da valutazione relative alle partecipate valutate al patrimonio netto		
6. Strumenti di capitale		
7. Utile (perdita) d'esercizio	552.020	306.487
TOTALE	28.697.043	27.916.472

4.1.2.2 Riserve da valutazione delle attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva: composizione

In corrispondenza di ciascuna categoria di attività finanziarie (titoli di debito, titoli di capitale, ecc.) è indicata, nella colonna "riserva positiva", l'importo cumulato delle riserve da valutazione relative agli strumenti finanziari che, nell'ambito della categoria considerata, presentano alla data di riferimento del bilancio un fair value superiore al costo ammortizzato (attività finanziarie plusvalenti) e, nella colonna "riserva negativa", l'importo cumulato delle riserve da valutazione riferite agli strumenti che, nell'ambito della categoria considerata,

presentano alla data di riferimento del bilancio un fair value inferiore al costo ammortizzato (attività finanziarie minusvalenti).

Attività/valori	Importo 31/12/2024		Importo 31/12/2023	
	Riserva positiva	Riserva negativa	Riserva positiva	Riserva negativa
1. Titoli di debito	91.973	-1.269.454	98.979	-1.561.708
2. Titoli di capitale				
3. Finanziamenti				
Totale	91.973	-1.269.454	98.979	-1.561.708

4.1.2.3 Riserve da valutazione delle attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva: variazioni annue

Attività/valori	Titoli di debito	Titoli di capitale	Finanziamenti
1. Esistenze iniziali	- 1.462.673		
2. Variazioni positive			
2.1 Incrementi di fair value	1.113.219		
2.2 Rettifiche di valore per rischio di credito	-		
2.3 Rigiro a conto economico di riserve negative da realizzo	82.693		
2.4 Trasferimenti ad altre componenti di patrimonio netto (titoli di capitale)	-		
2.5 Altre variazioni	-		
3. Variazioni negative			
3.1 Riduzioni di fair value	- 828.831		
3.2 Riprese di valore per rischio di credito	-		
3.3 Rigiro a conto economico da riserve positive: da realizzo	- 81.889		
3.4 Trasferimenti ad altre componenti di patrimonio netto (titoli di capitale)	-		
3.5 Altre variazioni	-		
4. Rimanenze finali	- 1.177.481		

4.2 I Fondi propri e i Coefficienti di vigilanza

4.2.1 Fondi propri

4.2.1.1 Informazioni di natura qualitativa

I Fondi Propri sono stati calcolati sulla base dei valori patrimoniali e del risultato economico determinati in applicazione dei principi IAS/IFRS, delle politiche contabili adottate nonché tenendo conto della disciplina introdotta, in materia di fondi propri e coefficienti prudenziali, con l’emanazione del Regolamento (UE) n. 575/2013 (CRR) e della Direttiva (UE) nr. 63/2013 (CRD IV).

Il totale dei “Fondi Propri” è costituito dal Capitale di classe 1 (Tier 1) e dal Capitale di Classe 2 (Tier 2 –T2); a sua volta Capitale di classe 1 si suddivide tra Capitale Primario di Classe 1 (Common Equity Tier 1 – CET1) e Capitale Aggiuntivo di classe 1 (Additional Tier 1 – ATI 1).

Non esistono strumenti innovativi di capitale e strumenti ibridi di patrimonializzazione che entrino nel calcolo del Capitale di Classe 1.

I Fondi propri della Società includono delle passività subordinate computabili come elementi positivi nel Capitale di Classe 2 ai sensi delle pertinenti disposizioni di vigilanza.

4.2.1.2 Informazioni di natura quantitativa

Di seguito è esposto l'ammontare dei Fondi Propri e delle sue fondamentali componenti che corrispondono a quanto indicato nelle segnalazioni di vigilanza (cfr. Circolare n. 288 del 3 aprile 2015 e successivi aggiornamenti emanata dalla Banca d'Italia)

Fondi Propri	31/12/2024	31/12/2023
A. Capitale primario di classe 1 (Common Equity Tier 1 - CET 1) prima dell'applicazione dei filtri prudenziali	28.697.043	27.916.795
di cui strumenti di CET1 oggetto di disposizioni transitorie		
B. Filtri prudenziali del CET1 (+/-)	-18.265	-17.732
C. CET1 al lordo degli elementi da dedurre e degli effetti del regime transitorio (A +/- B)	28.678.778	27.899.063
D. Elementi da dedurre dal CET1	188.479	39.611
E. Regime transitorio - Impatto su CET1 (+/-)	0	0
F. Totale Capitale primario di classe 1 (Common Equity Tier 1 - CET1) (C- D +/-E)	28.490.299	27.859.452
G. Capitale aggiuntivo di classe 1 (Additional Tier 1 - AT1) al lordo degli elementi da dedurre e degli effetti del regime transitorio	0	0
di cui strumenti di AT1 oggetto di disposizioni transitorie	0	0
H. Elementi da dedurre dall'AT1	0	0
I. Regime transitorio - Impatto su AT1 (+/-)	0	0
L. Totale Capitale aggiuntivo di classe 1 (Additional Tier 1 - AT1) (G - H +/-I)	0	0
M. Capitale di classe 2 (Tier 2 -T2) al lordo degli elementi da dedurre e degli effetti del regime transitorio	3.716.658	4.300.000
di cui strumenti di T2 oggetto di disposizioni transitorie	0	0
N. Elementi da dedurre dal T2	0	0
O. Regime transitorio - Impatto su T2 (+/-)	0	0
P. Totale Capitale di classe 2 (Tier 2 -T2) (M - N +/- O)	3.716.658	4.300.000
Q. Totale fondi propri (F + L + P)	32.206.956	32.159.452

4.2.2 Adeguatezza patrimoniale

4.2.2.1 Informazioni di natura qualitativa

Tenuto conto del totale del rischio in essere a fine esercizio, della composizione dell'attivo di bilancio e delle caratteristiche organizzative di Asconfidi Lombardia è possibile calcolare il requisito minimo patrimoniale come segue:

L'ammontare del requisito patrimoniale minimo è stato calcolato al 31 dicembre 2024 come somma del requisito patrimoniale a fronte del rischio di credito – derivato mediante l'applicazione della metodologia “standardizzata” prevista dalle Istruzioni di Vigilanza – e del requisito patrimoniale a fronte del rischio operativo – ottenuto mediante l'applicazione della “metodologia base” prevista dalle Istruzioni di Vigilanza. Non sono stati presi in considerazione i rischi di mercato, tenuto conto che Asconfidi Lombardia non svolge alcuna attività di negoziazione in titoli e, pertanto, rientra all'interno della soglia di esclusione da tali requisiti prevista dalle Istruzioni di Vigilanza; analogamente, Asconfidi Lombardia non è tenuta a calcolare requisiti patrimoniali a fronte del rischio di cambio, in quanto non ha in essere posizioni in valuta.

Le principali attività esposte al rischio di credito sono rappresentate dalla fornitura di garanzie a supporto della solvibilità delle imprese finanziate e dall'erogazione di credito diretto alle imprese.

Le attività di rischio soggette alla copertura patrimoniale sono:

- le posizioni in strumenti finanziari che fanno parte del portafoglio immobilizzato;
- ogni altra attività non dedotta dal patrimonio di vigilanza connessa a voci diverse da quelle comprese nel portafoglio di negoziazione di vigilanza;
- le esposizioni derivanti da operazioni “fuori bilancio” connesse a voci diverse da quelle comprese nel portafoglio di negoziazione di vigilanza per un ammontare pari al loro “equivalente creditizio”;
- gli impegni di garanzia.

4.2.2.2 Informazioni di natura quantitativa

Figura nella tabella di seguito riportata l'ammontare delle attività di rischio e dei requisiti prudenziali che corrisponde a quanto indicato nelle segnalazioni di vigilanza (cfr. Circolare n. 288 del 3 Aprile 2015 “Disposizioni di Vigilanza per gli Intermediari Finanziari» e successivi aggiornamenti” emanata dalla Banca d'Italia), salvo eventuali differenze non rilevanti connesse con la diversità tra la tempistica dell'iter di approvazione del bilancio annuale e la data di trasmissione delle segnalazioni di vigilanza riferite al 31 dicembre.

Sono anche indicati i rapporti fra il Capitale di Classe 1 e i Fondi Propri, da un lato, e le attività di rischio ponderate come di seguito definite, dall'altro.

Categorie/valori	Importi non ponderati		Importi ponderati / requisiti	
	31/12/2024	31/12/2023	31/12/2024	31/12/2023
A. ATTIVITA' DI RISCHIO				
A.1 Rischio di credito e di controparte				
1. Metodologia standardizzata	265.938.496	279.571.402	68.229.563	72.995.481
B. REQUISITI PATRIMONIALI DI VIGILANZA				
B.1 Rischio di credito e di controparte			5.458.365	5.839.638
B.2 Rischio di aggiustamento della valutazione del credito				
B.3 Rischio di regolamento				
B. 4 Rischi di mercato				
1. Metodologia standard			-	-
2. Modelli interni				
3. Rischio di concentrazione				
B. 5 Rischio operativo				
1. Metodo base			329.046	288.044
2. Metodo standardizzato				
3. Metodo avanzato				
B. 6 Altri requisiti prudenziali				
B. 7 Altri elementi del calcolo				
B. 8 Totale requisiti prudenziali			5.787.411	6.127.682
C. ATTIVITA' DI RISCHIO E COEFFICIENTI DI VIGILANZA				
C.1 Attività di rischio ponderate			72.342.633	76.596.028
C.2 Capitale primario di classe 1/ attività di rischio ponderate (CET1 Capital ratio)			39,382%	36,372%
C.3 Capitale di classe 1/ Attività di rischio ponderate (Tier 1 capital ratio)			39,382%	36,372%
C. 4 Totale fondi propri / attività di rischio ponderate (Total capital ratio)			44,520%	41,986%

SEZIONE 5 - PROSPETTO ANALITICO DELLA REDDITIVITA' COMPLESSIVA

PROSPETTO DELLA REDDITIVITA' COMPLESSIVA			
	Voci	31/12/2024	31/12/2023
10	Utile (perdita) d'esercizio	552.020	306.809
	Altre componenti reddituali al netto delle imposte senza rigiro a conto economico		
20	Titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva		
30	Passività finanziarie designate al fair value con impatto a conto economico (variazioni del proprio merito creditizio)		
40	Copertura di titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva		
50	Attività materiali		
60	Attività immateriali		
70	Piani a benefici definiti	- 2.889	3.910
80	Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione		
90	Quota delle riserve di valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto		
	Altre componenti reddituali al netto delle imposte con rigiro a conto economico		
100	Copertura di investimenti esteri		
110	Differenze di cambio		
120	Copertura dei flussi finanziari		
130	Strumenti di copertura (elementi non designati)		
140	Attività finanziarie (diverse dai titoli di capitale) valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	- 1.164.723	- 1.399.750
150	Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione		
160	Quota delle riserve di valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto		
170	Totale altre componenti reddituali al netto delle imposte	- 1.167.612	- 1.395.840
180	REDDITIVITA' COMPLESSIVA (Voce 10 + 170)	- 615.592	- 1.089.031

SEZIONE 6 - OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Nella presente sezione si forniscono le informazioni sui rapporti con le parti correlate richieste dallo IAS 24. Tale informativa è volta ad assicurare che il bilancio d'esercizio contenga le informazioni integrative necessarie a evidenziare se ed in che misura la situazione patrimoniale, finanziaria ed il risultato economico della società che redige il bilancio siano stati influenzati dall'esistenza di transazioni con parti correlate.

È opportuno segnalare che, al fine di presidiare in modo adeguato il rischio che la vicinanza di taluni soggetti ai centri decisionali della Società possa compromettere l'oggettività e l'imparzialità delle decisioni relative alla concessione di garanzie e ad altre transazioni nei confronti dei medesimi soggetti, è stato predisposto quale strumento interno di autodisciplina e autotutela il "Regolamento del conflitto di interessi e delle operazioni con parti correlate".

Tale documento riporta le linee guida e descrive le procedure interne che la Società adotta per preservare l'integrità dei processi decisionali nelle operazioni con parti correlate e soggetti connessi.

Le tipologie di parti correlate individuate dalla società nell'ambito del proprio regolamento interno sono le seguenti:

- gli esponenti aziendali della Società;

- l'eventuale soggetto, in grado di nominare, da solo, uno o più componenti dell'organo con funzione di gestione o dell'organo con funzione di supervisione strategica, anche sulla base di patti in qualsiasi forma stipulati o di clausole statutarie aventi per oggetto o per effetto l'esercizio di tali diritti o poteri;

- una società, o un'impresa anche costituita in forma non societaria, su cui la Società è in grado di esercitare il controllo o un'influenza notevole.

Si rileva che nel corso del 2024 è stato approvato un aggiornamento della Policy al fine di includere, ulteriori tipologie di operazioni che comportano l'assunzione di attività di rischio per la Società, il trasferimento di risorse, nonché inerenti all'attivazione di specifici servizi che vedono il coinvolgimento di una Parte Correlata e/o di Altri Soggetti Rilevanti.

A titolo esemplificativo, non esaustivo, tali operazioni rilevano quantomeno con riferimento alle seguenti tipologie di attività e di rapporti:

- accordi di distribuzione di prodotti e servizi del Confidi (contratti con società di mediazione; agenti in attività finanziaria);
- compravendite immobiliari;
- gestione aziendale delle risorse umane, compresa l'ipotesi di assunzione di personale;
- operazioni societarie, quali fusioni, scissioni, acquisto o cessioni di partecipazioni o di rami di azienda;
- accordi inerenti consulenze professionali/advisor;
- accordi transattivi, le rinunce, totali o parziali al credito o alle garanzie in misura non proporzionale all'estinzione del credito.

6.1 Informazioni sui compensi dei dirigenti con responsabilità strategica

Vengono qui di seguito riepilogati in forma tabellare i compensi imputati in bilancio per il 2024 ai dirigenti con responsabilità strategiche.

Si precisa, altresì, che tra i "dirigenti con responsabilità strategiche" rientrano i componenti del Consiglio di Gestione, del Consiglio di Sorveglianza e del Comitato di Controllo.

Qualifica	Ammontare dei compensi	Voce di bilancio
Componenti del Consiglio di Gestione	147.900	160.a
Componenti del Comitato di Controllo interno	38.656	160.a
Componenti del Consiglio di Sorveglianza	31.020	160.a
Totale	217.577	

6.2 Crediti e garanzie rilasciate a favore di amministratori e sindaci

Si riportano nella tabella seguente le operazioni perfezionate nel corso del 2024 con parti correlate dando evidenza del soggetto rilevante e del suo ruolo nella società affidata.

Rapporto	Intestazione	Nominativo	Ruolo/Legame in società affidata	Carica in Asconfidi Lombardia	Data Erogazione	Prodotto	Importo Erogato	Dubbi Esiti
240915000338174	LA BOTTEGA DEL PANE DI LUCHINA EDOARDO & C. - S.N.C.	ENZO CECILIANI	PARENTE DI PRIMO GRADO	COMPONENTE C.D.G.	02/02/2024	FIDO DI C/C	40.000	384,1
30900000002104	TOPPI FRANCESCA	TOPPI FRANCESCA		FUNZIONE AML	20/09/2024	FINANZIAMENTO DIRETTO	7.000	38,1
30908000025109	ALLIEVI ANTONIO GIULIO	ALLIEVI ANTONIO GIULIO	TITOLARE	COMPONENTE C.D.G.	20/11/2024	FINANZIAMENTO DIRETTO	20.000	113,1
30908000024707	FINALCO S.A.S. DI CODEN LUCIO FORTUNATO	ALLIEVI ANTONIO GIULIO	PARENTE DI PRIMO GRADO	COMPONENTE C.D.G.	01/10/2024	FINANZIAMENTO DIRETTO	40.000	78,4

Le regole previste dalla policy sono indirizzate principalmente alle Parti Correlate e ai Soggetti Connessi, ancorché, al fine di mantenere un atteggiamento prudentiale per quanto riguarda operazioni di finanziamento nei confronti di “Altri soggetti in potenziale conflitto di interessi”, ai sensi del paragrafo 8.2 della Policy, sono state estese ad un novero più ampio di dipendenti e collaboratori aziendali, soprattutto se questi abbiano interessi in altre attività. Il processo di delibera nei confronti di operazioni che coinvolgono gli Altri Soggetti Rilevanti, ovvero i soggetti ad esse collegati, rimane il medesimo previsto per il perimetro delle Parti Correlate, secondo quanto indicato al paragrafo 3.3 della Policy “Iter deliberativi”.

6.3 Informazioni sulle transazioni con parti correlate

I rapporti e le operazioni intercorse con parti correlate non presentano elementi di criticità, sono riconducibili all’ordinaria attività svolta dalla Società e si sono normalmente sviluppati nel corso del periodo in funzione delle esigenze od utilità contingenti e nell’interesse comune delle parti. Le condizioni applicate ai singoli rapporti ed alle operazioni con le società stesse non si discostano dunque da quelle di mercato.

SEZIONE 7 - ALTRI DETTAGLI INFORMATIVI

7.1 Requisiti di mutualità prevalente

Ai sensi dell’articolo 2513 del Codice Civile si dà atto che la Cooperativa ha i requisiti della mutualità prevalente, in quanto il suo statuto prevede che:

- è fatto divieto di distribuire dividendi ed avanzi di gestione di qualsiasi natura;
- è fatto divieto di remunerare gli strumenti finanziari offerti in sottoscrizione ai soci cooperatori, o comunque posseduti dagli stessi, in misura superiore a quattro punti e mezzo rispetto all’interesse massimo dei buoni postali fruttiferi, riferito al capitale effettivamente versato, fermo il divieto assoluto di distribuire avanzi di gestione in qualsiasi forma;
- è fatto divieto di distribuire le riserve tra i soci cooperatori;

- è fatto obbligo di devoluzione, in caso di scioglimento della cooperativa, dell'intero patrimonio sociale, dedotto soltanto il capitale sociale effettivamente esistente e versato, ai fondi di garanzia interconsortile.

Inoltre, l'attività sociale nell'esercizio 2024 è stata svolta esclusivamente nei confronti dei soci.

Il parametro contabile contenuto nell'art. 2513 lettera a) del codice civile si deve intendere riferito alla voce 40 del conto economico pari a Euro 943.525 relativa ai ricavi di esercizio conseguiti per prestazioni di garanzia svolte esclusivamente nei confronti dei soci.

Si dà atto che la Cooperativa è iscritta con il numero A202814 all'Albo delle Cooperative a mutualità prevalente e che ha operato, quale confidi di secondo grado, esclusivamente in favore dei confidi soci e delle imprese consorziate o socie di questi ultimi.

7.2 Informativa ai sensi dell'articolo 1, commi da 125 a 129, L. 124/2017

L'articolo 1, comma 125, terzo periodo, L. 124/2017 stabilisce, con decorrenza a partire dall'esercizio 2018, che *“le imprese che ricevono sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni [...] sono tenute a pubblicare tali importi nella nota integrativa del bilancio di esercizio e nella nota integrativa dell'eventuale bilancio consolidato. L'inosservanza di tale obbligo comporta la restituzione delle somme ai soggetti eroganti entro tre mesi dalla data di cui al periodo precedente”*.

Con l'approvazione della legge di conversione del decreto semplificazioni (D.L. 135/2018, convertito in L. 12/2019), è stato disposto che per gli aiuti di Stato e per quelli *De minimis* contenuti nel Registro nazionale degli aiuti di Stato, la relativa registrazione sostituisce l'obbligo informativo di bilancio, fermo restando l'obbligo di dichiarare nella Nota integrativa l'esistenza degli aiuti di Stato oggetto di pubblicazione nel predetto Registro nazionale.

Nel corso del precedente esercizio, chiuso al 31 dicembre 2024, la società non ha ricevuto contributi pubblici.

Sul sito web di Asconfidi Lombardia www.asconfidi.it è inoltre disponibile l'Informativa al Pubblico (Pillar III), pubblicata nella medesima sezione del presente documento.

Relazione Società di Revisione

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DEGLI ARTT. 14 E 19-BIS DEL D. LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39

Ai Soci della
ASSOCIAZIONE DEI CONFIDI DELLA LOMBARDIA – COOPERATIVA DI GARANZIA
COLLETTIVA DEI FIDI

RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della ASSOCIAZIONE DEI CONFIDI DELLA LOMBARDIA – COOPERATIVA DI GARANZIA COLLETTIVA DEI FIDI, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2024, dal conto economico, dal prospetto della redditività complessiva, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa che include le informazioni rilevanti sui principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2024, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea e ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 43 del D. Lgs. n. 136/15.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del comitato di sorveglianza per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea e ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 43 del D. Lgs. n. 136/15 e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

MILANO ANCONA BARI BOLOGNA BRESCIA BRINDISI FIRENZE
GENOVA NAPOLI PADOVA PIACENZA PISA ROMA TORINO

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il comitato di sorveglianza ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e della relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI

Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettere e), e-bis) ed e-ter), del D. Lgs. 39/10

Gli amministratori della ASSOCIAZIONE DEI CONFIDI DELLA LOMBARDIA – COOPERATIVA DI GARANZIA COLLETTIVA DEI FIDI sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della ASSOCIAZIONE DEI CONFIDI DELLA LOMBARDIA – COOPERATIVA DI GARANZIA COLLETTIVA DEI FIDI al 31 dicembre 2024, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio;
- esprimere un giudizio sulla conformità alle norme di legge della relazione sulla gestione;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio ASSOCIAZIONE DEI CONFIDI DELLA LOMBARDIA – COOPERATIVA DI GARANZIA COLLETTIVA DEI FIDI al 31 dicembre 2024 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e-ter), del D. Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 14 aprile 2025

Crowe Bompani Assurance Services S.p.A.



Gabriella Ricciardi
(Socio)